



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 6 aprile 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	»	1
— Ammortamenti	»	9
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	»	13
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	»	16
— Proposta di concordato	»	16
— Deposito bilanci finali di liquidazione	»	16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	»	17
— Bandi di gara	»	17

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	»	53
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	»	53

— Rettifiche	»	54
--------------------	---	----

FASCICOLO BIS

— Convocazioni di assemblea

— Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso la pretura circondariale di Torino

IL PUBBLICO MINISTERO

Osservato che, per il rilevante numero delle persone offese, risulta difficile la notifica ad esse del presente decreto di citazione nelle forme ordinarie;

P.Q.M.

Visto l'art. 155 c.p.p., dispone che la notificazione del decreto di citazione a giudizio sia eseguita mediante pubblici annunzi; dispone che copia dell'atto sia depositata nella casa comunale del luogo in cui si trova l'autorità procedente e che un estratto sia inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

Dispone, inoltre, che notizia del decreto di citazione a giudizio venga pubblicata sulle pagine locali del quotidiano *La Stampa*.

Torino, 10 febbraio 1999

Procuratore della Repubblica aggiunto:
Raffaele Guariniello

N. 15664/97 R.G. notizie di reato

Citazione delle persone offese per pubblici annunzi
(art. 155 c.p.p.)

Il Pubblico ministero Raffaele Guariniello, in relazione al decreto di citazione a giudizio emesso nel procedimento penale n. 15664/97 R.G. notizie di reato nei confronti di Garzena Bruno, Cavaliere Francesco e Pain Mario Battista, per i reati di cui agli artt. 444 c.p. e 590 c.p., commessi in qualità di responsabili presso la Sogenco s.p.a. (con sede legale in Venaria, c.so Cuneo, 33, e stabilimento produttivo in Borgaro Torinese, via Stroppiana, 2);

DISPONE

la citazione per pubblici annunzi davanti al Pretore di Torino, Sezione distaccata di Moncalieri, via Cavour, 31 per l'udienza del giorno 21 giugno 1999 alle ore 9,00, delle sottoelencate persone offese:

Abbate Biagio - Abdollahi Ali - Assandri Marco - Bonifacio Paola - Bumba Lukanga - Cagliari Giuseppina - Calaciura Rocco - Caputo Assuntina - Caracciolo Anna Maria - Cassinera Danilo Andrea - Colabraro Rosa - Cucco Gianetta Marilena - D'Elia Raffaele - De Nicola Savina Gabriel - Di Bella Dario - Di Mitolo Anna Immacolata - Di-

nang Emmanuel - Dosio Roberta - Fiorellini Maurizio - Forni Maria Teresa - Fortuna Carmela - Franchino Paolo - Furlanetto Bruna - Gabriele Teresa - Giampinello Emanuele - Gioana Carla - Girgis Shenouda - Greppi Paola - Guaresi Angela - Infante Lucia - La Leggia Concetta - Ligresti Alfia - Lupo Ciro - Maccagno Alberto - Mafossom Kanga Mirreille - Manna Vincenza - Manta Davide Salvatore - Martire Maria Franca - Morena Nila - Nicolò Maria Antonietta - Nwakba Albert - Onnis Maria - Ostorero Carla Tiziana - Pellegrino Marco - Pereira Gongalv - Nuno Manuel - Pinto Vito - Rachieli Maria Teresa - Ragazzi Roberto - Rizzi Gennaro - Rizzo Cona - Russo Silvana - Russo Giuseppa - Salerno Giuseppina - Sarchiapone Alberto - Seumo Tristan - Slavich Gabriella - Tamko Tchamgou Raul - Taricco Enrico - Tasso Ginetta - Tassotti Alessandra - Tchokokam Armand - Tchokokam Ngou Patrik - Tengueu Wafa Luc Prosper - Tienga Djomgoue Salange - Tripodi Lorenza - Uglietti Gianni - Vada Bruna - Vaglio Tanet Paolo - Valenti Francesca - Viggiano Anna Maria - Viglione Maria - Vigni Chitti Chiara - Wantou Leukoue Joelle;

Abbona Sonia e per esso minore Abbona Gianpiero;
 Accordon Arianna e per esso minore Accordon Francesco;
 Aghemo Melissa e per esso minore Brero Antonella;
 Agliani Irene e per esso minore Agliani Lorenzo;
 Agosta Mattia e per esso minore Agosta Loris;
 Agui Giulia e per esso minore Agui Mario;
 Albanese Domenico e per esso minore Albanese Franco;
 Albertinotti Carlotta e per esso minore Rossotti Patrizia;
 Albertinotti Marta e per esso minore Rossotti Patrizia;
 Allais Cinzia e per esso minore Allais Pier Paolo;
 Allasia Federico e per esso minore Allasia Michele;
 Allemandi Leandro e per esso minore Allemandi Germano;
 Altobelli Gabriel e per esso minore Beltramo Margherita;
 Altobelli Stefania e per esso minore Beltramo Margherita;
 Andriotto Diego e per esso minore Andriotto Giorgio;
 Antico Luca e per esso minore Antico Vito Antonio;
 Antonicelli Flavio e per esso minore Antonicelli Massimo;
 Apicella Cinzia e per esso minore Pisacane Natalina;
 Argirò Crithian e per esso minore Ruffino Maria Stella;
 Armocida Dèbora e per esso minore Armocida Andrea;
 Ascheri Daniele e per esso minore Ferro Maria Cristina;
 Avallone Jessica e per esso minore Avallone Francesco;
 Bajo Giorgia e per esso minore Bajo Salvatore;
 Baldin Denis e per esso minore Baldin Davide;
 Ballestra Giulia e per esso minore Bovolenta Daniela;
 Barbero Eleonora e per esso minore Barbero Luigi;
 Barbero Elisa e per esso minore Amè Nadia Lidia;
 Barbero Maria Silvia e per esso minore Barbero Luigi;
 Battista Eleonora e per esso minore Braggion Natalina;
 Bauducco Giulia e per esso minore Bauducco Mario;
 Beati Luca e per esso minore Beati Marco;
 Becchis Carlotta e per esso minore Becchis Luciana;
 Bellan Stefano e per esso minore Mangolini Stefania;
 Bellis Manuel e per esso minore Serrone Anna;
 Bello Saverio e per esso minore Pellegrino Rosaria;
 Bellucci Ivan e per esso minore Bellucci Antonio;
 Beltramo Gabriele e per esso minore Beltramo Guido;
 Bergamasco Vittoria e per esso minore Bucciarelli Giuseppina;
 Bertin Cecilia e per esso minore De Leonardis Teresa;
 Bertinetti Alessandra e per esso minore Bertinetti Renato;
 Bertino Elena e per esso minore Bertino Fiorenzo;
 Bertola Gian Marco e per esso minore Squarzanti Fiorenza;
 Bianchini Giulia e per esso minore Bianchini Franco;
 Bichiri Cristina e per esso minore Di Frisco Giuseppina;
 Bicocca Savide e per esso minore Severino Laura;
 Bigando Eleonora e per esso minore Bigando Remo;
 Bilanzuoli Daniel e per esso minore Bonanno Rita;
 Bilba Lioudmila Aleksandrovna e per esso minore Servetto Tommaso;

Blasco Alessio e per esso minore Carioti Eva;
 Blondi Stefano e per esso minore Ruto Lucia;
 Bodda Alessandro e per esso minore Melani Liliana;
 Bognanni Antonio e per esso minore Bognanni Gaetano;
 Boldrini Claudia e per esso minore Boldrini Claudio;
 Boldrini Michela e per esso minore Boldrini Claudio;
 Bonardi Andrea e per esso minore Pistillo Angela;
 Bonardi Maurizio e per esso minore Pistillo Angela;
 Bonazzo Fabio e per esso minore Musso Carla;
 Bondavalli Gian Luca e per esso minore Bolle Maria Cecilia;
 Bongiovanni Ivan e per esso minore Bongiovanni Piero Angelo;
 Bongiovanni Niccolò e per esso minore Bongiovanni Piero Angelo;
 Bonomi Matteo e per esso minore Canobbio Maria Clotilde;
 Borella Isabel e per esso minore Borella Renato;
 Borsellino Ginevra e per esso minore Scarzello Alda;
 Bosco Samantha e per esso minore Bosco Pier Giorgio;
 Boscolo Stefano e per esso minore Barberio Elisabetta;
 Boselli Bartolomeo e per esso minore Ferraud Clon Rosina;
 Bottino Anna e per esso minore Bottino Gian Giuseppe;
 Bregoli Daniela e per esso minore Bregoli Roberto;
 Bressan Alberto e per esso minore Nosengo Fulvia;
 Bressan Cecilia e per esso minore Bressan Lucio;
 Brezin Aleksey Viktorovitch e per esso minore Servetto Tommaso;
 Briccarello Cristina e per esso minore Amicucci Patrizia;
 Bruno Fulvio e per esso minore Bruno Piero;
 Bruschetta Rita e per esso minore Bruschetta Enzo;
 Bruschetta Stefano e per esso minore Bruschetta Enzo;
 Bruzzone Valeria e per esso minore Pia Maria;
 Buccheri Marco e per esso minore Cavallaro Maria Concetta;
 Cafarelli Elisa e per esso minore Costa Anna Rita;
 Cagliero Ilaria e per esso minore Alemanno Susanna;
 Cagno Valeria e per esso minore Mazzetta Gabriella;
 Cagnotto Marta e per esso minore Pistone Adriana;
 Cagnotto Matteo e per esso minore Pistone Adriana;
 Caione Francesca e per esso minore Caione Mario;
 Calcagno Eleonora e per esso minore Mancini Rosanna;
 Calcagno Francesca e per esso minore Mancini Rosanna;
 Calderin Santi Guillermo Augusto e per esso minore Calderin Santi;
 Cammisuli Sara e per esso minore Cammisuli Sebastiano;
 Cammisuli Simone e per esso minore Cammisuli Sebastiano;
 Campagnaro Mattia e per esso minore Vendrametto Luigina;
 Campia Giulia e per esso minore Campia Sergio;
 Campia Ilaria e per esso minore Campia Sergio;
 Canale Martina e per esso minore Canale Umberto;
 Canazza Noemi e per esso minore Canazza Ester;
 Candela Marco e per esso minore Candela Aldo;
 Cantarelli Davide e per esso minore Cantarelli Mario;
 Capolongo Andrea e per esso minore Capolongo Giuseppe;
 Cappa Elisa e per esso minore Cappa Aldo;
 Caputi Claudio e per esso minore Caputi Giuseppe;
 Carati Fabio e per esso minore Carati Fabio;
 Carenza Marinella e per esso minore Mossa Crescenza;
 Carollo Arianna e per esso minore Evangelisti Franca;
 Casale Federica e per esso minore Villa Laura;
 Casale Maila e per esso minore Casale Giacomo;
 Caschili Erika e per esso minore Caschili Sergio;
 Casetta Elia e per esso minore Ciconali Anna Maria;
 Casetta Gabriel e per esso minore Ciconali Anna Maria;
 Casetta Luca e per esso minore Goffi Tiziana;
 Castellano Giuseppe e per esso minore Castellano Gino;

Casto Emanuele e per esso minore Casto Massimo;
 Catalano Davide e per esso minore Catalano Vincenzo;
 Catania Isabella e per esso minore Soligo Mariella;
 Cavaliere Alberto e per esso minore Cavaliere Nazzareno;
 Celestino Paola e per esso minore Buonarrivo Rosa Maria;
 Celiberti Giovanni e per esso minore Grasso Maria;
 Cesaro Fabio e per esso minore Fogarolo Donatella;
 Cesaro Sergio e per esso minore Fogarolo Donatella;
 Chiarelli Fabrizia e per esso minore Chiarelli Michele;
 Chiarelli Giorgio e per esso minore Chiarelli Michele;
 Chiarle Mattia e per esso minore Poltronieri Daniela;
 Chiavetta Ylenia e per esso minore Marchisio Paola;
 Chiesa Giorgio e per esso minore Chiesa Domenico;
 Chillè Jessica e per esso minore Pennacchia Maria Teresa;
 Chillè Selenia e per esso minore Pennacchia Maria Teresa;
 Cipolla Valeria Orsetta e per esso minore Cipolla Alfredo;
 Cipolletti Dario e per esso minore Cipolletti Fiorenzo;
 Cipolletti Viviana e per esso minore Cipolletti Fiorenzo;
 Cisotto Elisa e per esso minore Cisotto Attilio;
 Cittaro Giulia e per esso minore Longhin Patrizia;
 Cocilovo Rocco e per esso minore Prevete Mirella;
 Colucci Edoardo e per esso minore Colucci Francesco;
 Conti Andrea e per esso minore Prigione Scolara Maria;
 Corba Giancarlo e per esso minore Corba Marina;
 Corvino Emanuela e per esso minore Biglione Patrizia;
 Cosoletto Concetta e per esso minore Cosoletto Giuseppe;
 Costantino Susanna e per esso minore Costantino Nicola;
 Cotroneo Angela e per esso minore Cotroneo Luciano;
 Coviello Matteo e per esso minore Coviello Vincenzo;
 Cranco Jennifer e per esso minore Cranco Franco;
 Cranco Tania e per esso minore Cranco Franco;
 Crea Pietro e per esso minore Crea Marco;
 Cretazzo Alessandro e per esso minore Cretazzo Giuseppe;
 Cretazzo Federica e per esso minore Cretazzo Giuseppe;
 Crisci Alberto e per esso minore Alloggio Rita;
 Crovella Alice e per esso minore Buccio Valeria;
 Cubeddu Fabio e per esso minore D'Antuono Michelina;
 Cuneo Valentina e per esso minore Cuneo Bruno;
 Curtetti Cristina e per esso minore Curtetti Dario;
 Cusimano Fabiana e per esso minore Cusimano Giuseppe;
 Cuva Luana e per esso minore Cuva Salvatore;
 Cuzzumbo Valeria e per esso minore Cuzzumbo Michele;
 D'Affuso Alessandra e per esso minore D'Affuso Eustachio;
 D'Affuso Veronica e per esso minore D'Affuso Eustachio;
 D'Agostino Marco e per esso minore D'Agostino Filippo;
 D'Ambra Melissa e per esso minore Ferrante Silvana;
 D'Onofrio Michele e per esso minore D'Onofrio Rocco;
 D'Onofrio Valentina e per esso minore D'Onofrio Rocco;
 Damiano Elisa e per esso minore Intorcia Marilena;
 Damiano Ilenia e per esso minore Intorcia Marilena;
 Damouni Davide e per esso minore Damouni Tonino;
 Davino Ilaria e per esso minore Marchetti Marzia;
 De Battisti Giulia e per esso minore De Battisti Antonio;
 De Blasio Luana e per esso minore Rondine Anna Maria;
 De Lazzari Tiziano e per esso minore Avanzini Lina;
 De Marco Rossella e per esso minore Palmieri Antonietta;
 De Nicolò Roberta e per esso minore Soria Cristina;
 De Rosa Tania e per esso minore Antonaccio Liliana;
 De Santi Daniele e per esso minore Lopreiato Patrizia;
 De Santi Valentina e per esso minore Lopreiato Patrizia;
 De Simone Alessandro e per esso minore De Simone Oreste;
 De Vincenzo Chiara e per esso minore De Vincenzo Antonio;

Del Bosco Michela e per esso minore Griffa Anna Maria;
 Del Conte Michele e per esso minore Del Conte Vincenzo;
 Del Giudice Carta e per esso minore Del Giudice Vito;
 Dentico Gabriella e per esso minore Dentico Francesco;
 Dessì Jessica e per esso minore Dessì Giovanni;
 Di Giacomo Danilo e per esso minore De Santis Annita;
 Di Giacomo Davide e per esso minore De Santis Annita;
 Di Lascio Gaetano e per esso minore Di Lascio Vincenzo;
 Di Lauro Sabrina e per esso minore Di Lauro Giovanni;
 Di Noia Stefania e per esso minore Madonia Carmela;
 Di Prima Francesca e per esso minore Di Prima Santo;
 Di Viggiano Salvatore e per esso minore Salinitro Maria;
 Dinoia Danilo e per esso minore Dinoia Giuseppe;
 Donegani Edoardo e per esso minore Donegani Enrico;
 Donnadio Daniela e per esso minore Donnadio Mario;
 Drago Ivan e per esso minore Causa Sandra;
 Duci Elisa e per esso minore Duci Maurizio;
 Duò Valentina e per esso minore Portigliatti Anna Maria;
 Duprez Lara e per esso minore Duprez Arnault;
 Durazzo Cesare e per esso minore Durazzo Nicola;
 Durazzo Filippo e per esso minore Durazzo Nicola;
 Elia Marta e per esso minore Elia Pier Giuseppe;
 Ellena Francesca e per esso minore Ellena Giuseppe;
 Esposito Aniello e per esso minore Esposito Antonio;
 Esposito Erika e per esso minore Esposito Mario;
 Esposito Rosy e per esso minore Modaffari Eugenia;
 Esposito Teresa e per esso minore Modaffari Eugenia;
 Falcone Rosanna e per esso minore Falcone Salvatore;
 Falcone Veronica e per esso minore Falcone Salvatore;
 Falzetta Andrea e per esso minore Falzetta Gaetano;
 Fanara Alessia e per esso minore Mattia Maria Giuseppa;
 Farinella Barbara e per esso minore Basile Domenica;
 Farinelli Mauro e per esso minore Farinelli Cinzio;
 Fazari Marco e per esso minore Fazari Vincenzo;
 Fenoglio Federico e per esso minore De Simone Liliana;
 Ferej Ruschen e per esso minore Ferej Ili;
 Ferlanda Cristina e per esso minore Foccoli Marina;
 Ferracane Francesco e per esso minore Di Colangelo Maria;
 Ferraud Ciandet Giaccone Jacopo e per esso minore Portigliatti
 Pomeri Maria;
 Ferrero Fabio e per esso minore Ferrero Mario;
 Ferro Giuseppe e per esso minore Pitari Angela;
 Fesi Flavio e per esso minore Fesi Giuseppe;
 Fichera Salvatore e per esso minore Nisi Anna;
 Filippo Marilena e per esso minore Latorraca Rosa;
 Filippone Alessandro e per esso minore Gammaldi Anna Maria;
 Finelli Caterina e per esso minore Finelli Luciano;
 Finotti Erika e per esso minore Natoli Maria Carmela;
 Fiore Pamela e per esso minore Pellicorio Rosetta;
 Florio Roberto e per esso minore Di Tota Maria Rosaria;
 Fontana Carlotta e per esso minore Rainero Sonia;
 Forleo Vincenza e per esso minore Forleo Agostino;
 Fomeris Matteo e per esso minore Fomeris Rodolfo;
 Fomeris Stefano e per esso minore Fomeris Rodolfo;
 Fortuna Loris e per esso minore Iannetti Antonella;
 Fortuna Priscilla e per esso minore Iannetti Antonella;
 Franzi Veronica e per esso minore Franzi Gian Piero;
 Frezzato Jacopo e per esso minore Frezzato Paolo;
 Gabrielli Stefano e per esso minore Rota Paola;
 Gagliardi Anna e per esso minore Tedeschi Rosetta;
 Gagliardi Massimo e per esso minore Fenile Bruna;
 Gagliardi Maurizio e per esso minore Fenile Bruna;
 Gallea Alice e per esso minore Gallea Luca;

Gallo Debora e per esso minore Lombardo Claudia;
 Gallo Elena e per esso minore Gallo Roberto;
 Gallo Fabrizio e per esso minore Panettiere Rosario;
 Galvano Sara e per esso minore Galvano Giovanni;
 Gambalonga Elisa e per esso minore Gambalonga Mario;
 Gambotto Cristina e per esso minore Gambotto Pierluigi;
 Ganci Michela e per esso minore Zanutel Roberta;
 Garbero Ilaria e per esso minore Garbero Pietro;
 Gardino Alessandra e per esso minore Boccoardo Michela;
 Gariglio Mattia e per esso minore Gariglio Giancarlo;
 Garofalo Andrea e per esso minore Garofalo Francesco;
 Gaudio Alessio e per esso minore Gaudio Maurizio;
 Gaudio Alice e per esso minore Gaudio Maurizio;
 Gaudio Giorgio e per esso minore Gaudio Marco;
 Gazzera Loredana e per esso minore Bonomo Rosaria;
 Gelio Manuel e per esso minore Zappaterra Dolores;
 Gelio Manuel e per esso minore Gelio Danilo;
 Genco Lucai e per esso minore Genco Giovanni;
 Gentile Riccardo e per esso minore Mameli Marcella;
 Geraci Ilenia e per esso minore Lo Nero Salvatrice;
 Gerbino Alberto e per esso minore Cacioli Antonella;
 Giacone Gabriele e per esso minore Giacone Carlo;
 Gai Edoardo e per esso minore Gai Andrea;
 Gai Via Alberto e per esso minore Gallo Raffaella;
 Gai Via Giorgio e per esso minore Gallo Raffaella;
 Giannitrapani Davide e per esso minore Giannitrapani Antonio;
 Giatti Fabrizio e per esso minore Giatti Carlo;
 Gigliarano Domenico e per esso minore Bruno Carolina;
 Gilioli Andrea e per esso minore Genchi Antonella;
 Gilioli Marco e per esso minore Genchi Antonella;
 Giovale Andrea e per esso minore Giovello Mirella;
 Giovale Giorgio e per esso minore Giovale Adriano;
 Giovale Lisa e per esso minore Giovale Adriano;
 Giovale Veronica e per esso minore Giovale Claudio;
 Giovanniello Orazio e per esso minore Fracaro Maria Angela;
 Girotti Alessia e per esso minore Persico Liliana;
 Girotti Veronica e per esso minore Persico Liliana;
 Giuliano Daniele e per esso minore Giuliano Angelo;
 Giunipero Emanuele e per esso minore Magnabosco Grazia;
 Giurgola Davide e per esso minore Giurgola Teodoro;
 Giurgola Sarah e per esso minore Giurgola Teodoro;
 Giussani Fabrizio e per esso minore Gennaro Fulvia;
 Gnerre Chiara e per esso minore Rinero Anna Maria;
 Gnerre Jessica e per esso minore Rinero Anna Maria;
 Goria Lucrezia e per esso minore Caudano Raffaella;
 Granata Daniele e per esso minore Granata Alessandro;
 Grandini Simone e per esso minore Grandini Roberto;
 Grasso Alessandro e per esso minore Grasso Mariano;
 Grazzini Leonardo e per esso minore Grosso Grazzini Emanuela;
 Grieco Stefania e per esso minore Di Mitolo Anna Immacolata;
 Groudko Viktor Yasilevitch e per esso minore Servetto Tommaso;
 Gruarin Filippo e per esso minore Gruarin Federico;
 Guadagno Marika Teresa e per esso minore Squillace Patrizia;
 Gualtieri Aldo Manuel e per esso minore Vergnano Maria Raffaella;
 Gualtieri Manuel e per esso minore Vergnano Maria Raffaella;
 Guamone Eleonora e per esso minore Guamone Cesare;
 Guidi Simone e per esso minore Guerra Anna;
 Iacopino Davide e per esso minore Trabucco Stefanina;
 Iacopino Giorgia e per esso minore Olivero Paola;
 Iacopino Michele e per esso minore Olivero Paola;
 Iebola Giulia e per esso minore Raviolo Anna Maria;

Illeggibile e per esso minore Vigna Giulio;
 Indelicati Mechim Enrico e per esso minore Indelicati Mechim Abdelhakim;
 Innocenti Federica e per esso minore Innocenti Franco;
 Innocenti Gianluca e per esso minore Innocenti Franco;
 Konopaskaia Lolita Aleksandrovna e per esso minore Servetto Tommaso;
 Konopatskaia Alla Mikhylovna e per esso minore Servetto Tommaso;
 Konopatskaia Alla Sergeevna e per esso minore Servetto Tommaso;
 Konopatskaia Elena Vladimirovna e per esso minore Servetto Tommaso;
 Konopatskiy Andrey Viktorovitch e per esso minore Servetto Tommaso;
 Konopatskiy Nikolay Nikolaevitch e per esso minore Servetto Tommaso;
 Konopatskiy Sergey Aleksandrovich e per esso minore Servetto Tommaso;
 Kotsouba Eugeniy Ivanovitch e per esso minore Servetto Tommaso;
 Kotsouba Ioulia Valentinovna e per esso minore Servetto Tommaso;
 Kovalenok Dimitri Viktorovich e per esso minore Servetto Tommaso;
 La Malfa Viviana e per esso minore La Malfa Giuseppe;
 La Rosa Sara e per esso minore La Rosa Carmelo;
 Labbate Debora e per esso minore Mengoli Fibiana;
 Labbate Umberto e per esso minore Mengoli Fibiana;
 Labella Cristian e per esso minore Labella Antonio;
 Lamberti Luca e per esso minore Lamberti Antonio;
 Lavagnino Stefano e per esso minore Rosati Tiziana;
 Lavorato Stefania e per esso minore Lavorato Alfonso;
 Lentini Maria e per esso minore El Haouari Ghizlane;
 Li Voti Stefania e per esso minore Li Voti Michele;
 Licata Valerio e per esso minore Spampinato Angela;
 Licciardi Federico e per esso minore Licciardi Giuseppe;
 Livoti Simone e per esso minore Livoti Filippo;
 Longo Alessandro e per esso minore Longo Giovanni;
 Loria Anna e per esso minore Loria Carmine;
 Loria Chiara e per esso minore Loria Carmine;
 Lucente Nicola e per esso minore Lucente Giuseppe;
 Ludovico Jacopo e per esso minore Davì Maura;
 Lussiana Luca e per esso minore Martini Cinzia;
 Lutanno Elisa e per esso minore Caracciolo Anna Maria;
 Luzzara Monica e per esso minore Luzzara Giovanni;
 Luzzara Paola e per esso minore De Mascellis Luisa;
 Luzzara Simone e per esso minore De Mascellis Luisa;
 Macchi Luca e per esso minore Macchi Nicola;
 Macchi Roberta e per esso minore Silanos Barbara;
 Maddaluno Alessia e per esso minore Maddaluno Michele;
 Maggiore Anthony e per esso minore Morabito Anna Maria;
 Maina Elena e per esso minore Baracco Antonella;
 Mana Sabrina e per esso minore Ardito Ripalta;
 Manero Martina e per esso minore Manero Claudio;
 Mannarino Marco e per esso minore Patti Concetta;
 Mantovani Alessandra e per esso minore Voltan Graziella;
 Mantovani Francesco e per esso minore Voltan Graziella;
 Marangoni Ludovica e per esso minore Marangoni Roberto;
 Marcellino Marco e per esso minore Pautasso Maria Giuseppina;
 Marchini Jessica e per esso minore Bini Immacolata;
 Marcon Alessio e per esso minore Marcon Mario;
 Marengo Ilaria e per esso minore Lucciarini Egle;
 Margaria Elisa e per esso minore Margaria Elio;
 Maritano Fabio e per esso minore Coda Zabetta Doroty;

Maritano Ugo e per esso minore Maritano Carlo;
 Marocco Luisa e per esso minore Tranchero Marina;
 Marti Giulia e per esso minore Lovri Gemma;
 Martoglio Stefano e per esso minore Forno Maria Letizia;
 Mascarino Arianna e per esso minore Masier Rosina;
 Mastrocinque Manuela e per esso minore Mastrocinque Ercole;
 Mattio Francesco e per esso minore Barattino Giustina;
 Mattio Marco e per esso minore Barattino Giustina;
 Mazzola Giuseppe e per esso minore Mazzola Vincenzo;
 Mazzola Marika e per esso minore Mazzola Vincenzo;
 Mazzoli Francesca e per esso minore Mazzoli Marco;
 Mazzoli Simone e per esso minore Mazzoli Marco;
 Medico Adriano e per esso minore Medico Domenico;
 Mei Marco e per esso minore Carrone Angela;
 Mela Davide e per esso minore Ingicco Maria Teresa;
 Melano Costanza e per esso minore Cannatà Franca;
 Mele Davide e per esso minore Mele Cosimo;
 Mele Davide e per esso minore Mele Cosimo;
 Mellina Daniele e per esso minore Mellina Augusto;
 Mellina Marco e per esso minore Mellina Augusto;
 Merlo Benedetta e per esso minore Merlo Claudio;
 Merlo Tancredi e per esso minore Merlo Maurizio;
 Merlomerlera Manuel e per esso minore Guglielmimo Piera;
 Messina Giuseppe e per esso minore Messina Vincenzo;
 Migliaccio Fabio e per esso minore Migliaccio Raffaele;
 Migliaccio Federica e per esso minore Migliaccio Raffaele;
 Migliaccio Selene e per esso minore Rossetto Luigia;
 Mignatta Alex e per esso minore Faggiani Donatella;
 Milanese Andrea e per esso minore Zampieri Nilla;
 Milardi Angelo e per esso minore Milardi Giuseppe;
 Mileo Roberto e per esso minore Mileo Rocco;
 Millotti Andrea e per esso minore Millotti Marco;
 Milo Riccardo e per esso minore Milo Luciano;
 Milone Felicia e per esso minore Milone Giovanni;
 Minardi Ilaria e per esso minore Minardi Rocco;
 Mirabile Flavia e per esso minore Mallia Domenica;
 Molinaro Alessia e per esso minore Molinaro Franco;
 Molino Chiara e per esso minore Molino Giuseppe;
 Mollar Monica e per esso minore Coda Zabetta Tiziana;
 Moltchan Dmitriy Anatoletche per esso minore Servetto Tommaso;
 Moltchan Svetlana Anatolevna e per esso minore Servetto Tommaso;
 Mondo Pier Luigi e per esso minore Piarulli Angela;
 Mongelli Fabio e per esso minore Tutino Omella;
 Montagnana Alessandra e per esso minore Maritano Wanda;
 Morabito Paolo e per esso minore Crimauco Rosa;
 Morbelli Martino e per esso minore Beltramo Giuliana;
 Morbelli Vittorio e per esso minore Beltramo Giuliana;
 Morello Claudia Eugenia e per esso minore Morello Eugenio;
 Moriondo Andrea e per esso minore Maritano Angela;
 Morisciano Sonia e per esso minore Racca Silvana;
 Moschietto Emanuele e per esso minore Rossi Maria Elena;
 Mucciacciaro Alberto e per esso minore Belvedere Rita;
 Mucciacciaro Stefano e per esso minore Belvedere Rita;
 Muia Roberto e per esso minore Muia Fernando;
 Muraro Davide e per esso minore Muraro Giuseppe;
 Murdocca Martina e per esso minore Levato Anna;
 Musso Marco e per esso minore Musso Pietro;
 Nada Alice e per esso minore Nada Silvio;
 Nastasi Davide e per esso minore Nastasi Corrado;
 Navone Elisa e per esso minore Taliano Luciana;
 Neirotti Caterina e per esso minore Neirotti Ermanno;

Nicolò Anna e per esso minore Nicolò Giuseppe;
 Nicolò Francesca e per esso minore Nicolò Giuseppe;
 Novo Francesca e per esso minore Gerbi Brunella;
 Nunziante Francesco e per esso minore Borelli Angela;
 Orlando Eva e per esso minore Tognoccai Maria;
 Orlando Linda e per esso minore Tognoccai Maria;
 Ostorero Elisa e per esso minore Massano Franca;
 Ostorero Krizia e per esso minore Roagna Emanuela;
 Paccazocco Marta e per esso minore Proni Paola;
 Padoan Gloria e per esso minore Bramante Anna;
 Palazzo Giulia e per esso minore Palazzo Alberto;
 Palazzo Sara e per esso minore Palazzo Alberto;
 Palmero Lorenzo e per esso minore Gaviati Mara;
 Panfilio Alessia e per esso minore Panfilio Massimo;
 Pantaleoni Silvia e per esso minore Pantaleoni Alessandro;
 Pantaleoni Stefano e per esso minore Pantaleoni Davide;
 Paradiso Federica e per esso minore Ferrari Mirella;
 Pardo Jessica e per esso minore Pardo Michele;
 Pardo Simona e per esso minore Pardo Michele;
 Parente Alice e per esso minore Lussiana Laura;
 Parente Luca e per esso minore Parente Giuseppe;
 Parise Martina e per esso minore Camisassa Elisabetta;
 Paschetta Giorgia e per esso minore Paschetta Gian Franco;
 Paschetta Giulia e per esso minore Paschetta Gian Franco;
 Pasquero Luca e per esso minore Blando Patrizia;
 Passavanti Luana e per esso minore Passavanti Salvatore;
 Passeri Alice e per esso minore Passeri Leonardo;
 Passeri Nicolò e per esso minore Passeri Leonardo;
 Passet Fabio e per esso minore Passet Giorgio;
 Pastorello Manuela e per esso minore Marino Lina;
 Pastorello Roberto e per esso minore Marino Lina;
 Paviolo Silvia e per esso minore Coda Zabetta Debora;
 Pegna Daniela e per esso minore Pegna Giuseppe;
 Peira Alessia e per esso minore Peira Armando;
 Pellegrini Luca e per esso minore Baracco Enrica;
 Pellegrini Marika e per esso minore Vino Anna;
 Pellegrini Pamela e per esso minore Vino Anna;
 Pennacchia Simone e per esso minore Pennacchia Gianluca;
 Pennazio Jacopo e per esso minore Pronello Antonella;
 Pennazio Rocchina e per esso minore Pronello Antonella;
 Perrone Camilla e per esso minore Berruto Elsa;
 Persenda Alessandro e per esso minore Persenda Giorgio;
 Persenda Edoardo e per esso minore Persenda Giorgio;
 Persichilli Danilo e per esso minore Persichilli Venturino;
 Petrolo Andrea e per esso minore Panajia Palma;
 Piccinno Davide e per esso minore Insinga Antonella;
 Picciuca Valerio e per esso minore Picciuca Salvatore;
 Picco Dario e per esso minore Picco Augusto;
 Picco Giorgio e per esso minore Picco Giuseppe;
 Pinarelli Andrea e per esso minore Donna Laura;
 Pinzani Enrica e per esso minore Ortolan Loredana;
 Pinzani Paola e per esso minore Ortolan Loredana;
 Pisano Walter e per esso minore Bullo Barbara;
 Pistoia Delia e per esso minore Pistoia Danilo;
 Pizzinardi Debora e per esso minore Pizzinardi Fabrizio;
 Pogolotti Serena e per esso minore Pomato Angela;
 Pol Silvia e per esso minore Gaioni Marisa;
 Policaro Irene e per esso minore Policaro Franco;
 Policaro Luca e per esso minore Capasso Ida;
 Politano Valentina e per esso minore Bulzone Maria Concetta;
 Pompeo Federico e per esso minore Pompeo Maurizio;
 Pompeo Martina e per esso minore Rovis Luana;

Ponteprino Fabrizio e per esso minore Porteprino Franco;
 Porcino Simone e per esso minore Porcino Giuseppe;
 Portigliatti Pomeri Stefania e per esso minore Carè Maria Grazia;
 Prestia Antonio e per esso minore Prestia Walter;
 Prestia Emma e per esso minore Prestia Walter;
 Priola Ilaria e per esso minore Riso Antonia;
 Procino Giuseppe e per esso minore Procino Antonio;
 Profit Mikhail Alekseevitch e per esso minore Servetto Tommaso;
 Prota Cristian e per esso minore Belvedere Antonietta;
 Puglisi Gabriele e per esso minore Crepaldi Maria Luisa;
 Raciti Francesca e per esso minore Raciti Giacomo;
 Rapetti Lucilla e per esso minore Rapetti Gian Carlo;
 Rattalino Valerio e per esso minore Rattalino Giovanni Battista;
 Ricca Umberto e per esso minore Ricca Marco;
 Riccio Mirella e per esso minore Esposito Maria;
 Richard Mattia e per esso minore Fabrizio Maria Antonietta;
 Rinaudo Gabriele e per esso minore Rinaudo Livia;
 Riposio Riccardo e per esso minore Riposio Pier Michele;
 Roattino Simone e per esso minore Roattino Fulvio;
 Roberi Federico e per esso minore Roberi Maurizio;
 Rocca Eleonora e per esso minore Bordin Linda;
 Rocco Francesco e per esso minore Bordin Linda;
 Rocco Simone e per esso minore Rocco Francesco;
 Rogolino Cristina e per esso minore Maggi Angela;
 Rolando Elisa e per esso nonore Lussiana Paola;
 Romano Manuela e per esso minore Romano Donatuccio;
 Romeo Elena e per esso minore Princi Maria;
 Romeo Isabella e per esso minore Amprino Maria Lina;
 Ronco Erica e per esso minore Delrivo Pierangela;
 Rosa Clot Andrea e per esso minore Serra Carla Giuseppina;
 Rosselli Elena Maria e per esso minore Faricciotti Manuela;
 Rossi Elisa e per esso minore Borsatti Ezia;
 Rosso Paola e per esso minore Rosso Paola;
 Rota Marianna e per esso minore Ferraro Laura Paola;
 Rubanu Roberta e per esso minore Rubanu Gian Franco;
 Saglietto Flavio e per esso minore Saglietto Mauro;
 Salerno Francesco e per esso minore Salerno Antonio;
 Salvatore Marco e per esso minore Salvatore Marco;
 Sangrigoli Alessandro e per esso minore Cariello Rosaria;
 Santagati Sofia e per esso minore Rodi Domenica;
 Santoro Michela e per esso minore Santoro Gesualdo;
 Sapino Alessandro e per esso minore Crosetto Anna;
 Sardella Daiana e per esso minore Loddo Licia;
 Savasi Giulia e per esso minore Savasi Roberto;
 Savasi Valentina e per esso minore Camerano Marisa;
 Saviese Jamrt e per esso minore Bonato Gisella;
 Scano Erika e per esso minore Scano Gian Lorenzo;
 Scapitta Giorgia e per esso minore Scapitta Pierferdinando;
 Schifano Rossana e per esso minore Schifano Rodolfo;
 Sciascia Alberto e per esso minore Versino Daniela;
 Sciascia Gabriele e per esso minore Versino Daniela;
 Scicolone Deborah e per esso minore Vallocchia Angelina Rita;
 Sciulli Federica e per esso minore Sciulli Michele;
 Sciulli Irene e per esso minore Santarsiero Marcella;
 Sciulli Paolo e per esso minore Santarsiero Marcella;
 Sedile Giuseppe e per esso minore Sedile Leonardo Marco;
 Segal Alberto e per esso minore Camussa Anna;
 Seiner Tommaso e per esso minore Roma Barbara;
 Sereno Stefano e per esso minore Buonarota Paola;
 Serra Luna e per esso minore Serra Marco;

Serraboni Simona e per esso minore Caserta Caterina;
 Serraboni Sofia e per esso minore Caserta Caterina;
 Siragusa Luca e per esso minore Siragusa Rosario;
 Sisinni Fabio e per esso minore Sisinni Vincenzo;
 Sparacio Alessandra e per esso minore Sparacia Valter;
 Spataro Maria Federica e per esso minore Miola Margherita;
 Speranza Federica e per esso minore Morabito Francesca;
 Stano Luigi e per esso minore Stano Saverio;
 Stano Rocco e per esso minore Stano Saverio;
 Stola Alberto e per esso minore Stola Riccardo;
 Surace Alessia e per esso minore Donvito Antonio;
 Tarantini Regina e per esso minore Zamuner Rosanna;
 Tarasco Enrico Valerio e per esso minore Tarasco Piero Lino;
 Tassi Stefano e per esso minore Tassi Valter;
 Tchmookiy Sergey Iaroslavovitch e per esso minore - Servetto Tommaso;
 Teodoro Chiara e per esso minore Teodoro Pier Luigi;
 Teodoro Giulia e per esso minore Teodoro Pier Luigi;
 Tomaino Omar e per esso minore Zappia Patrizia;
 Torto Tiziano e per esso minore Garbo Maria Cristina;
 Toso Lorenzo e per esso minore Toso Mauro;
 Toso Serena e per esso minore Toso Renato;
 Tozzoli Emanuele e per esso minore Balla Mariella Antonia;
 Trentin Marso e per esso minore Berruto Giulia;
 Trentin Michele e per esso minore Berruto Giulia;
 Trombetta Simona e per esso minore Comoglio Erica Erminia;
 Trucco Lucia e per esso minore Raimondo Vittoria;
 Truce Massimiliano e per esso minore Truce Renato;
 Tucci Allegra e per esso minore Bo Maria Cristina;
 Tucci Violetta e per esso minore Bo Maria Cristina;
 Tupputi Alessia e per esso minore Tupputi Mauro;
 Turolla Stetano e per esso minore Bumbalo Belinda;
 Turturro Alessia e per esso minore Turturro Vincenzo;
 Ughetto Serena e per esso minore Ughetto Pier Claudio;
 Ughetto Meisena Isabella e per esso minore Giaypron Loredana;
 Usseglio Brancard Stefano e per esso minore Usseglio Brancard Piero;
 Usseglio Gaudi Andrea e per esso minore Nicol Marinella;
 Usseglio Gaudi Francesca e per esso minore Nicol Marinella;
 Usseglio Nanot Enrico e per esso minore Usseglio Nanot Roberto;
 Valente Daniela e per esso minore Polito Caterina;
 Valentino Ludovica e per esso minore Greco Rosanna;
 Vargiu Jessica e per esso minore Vargiu Isabella;
 Verda Federica e per esso minore Verda Luciano;
 Verrelli Linda e per esso minore Miola Franca;
 Versino Diego e per esso minore Giacomino Carla;
 Versino Serena e per esso minore Versino Ezio;
 Vione Luca e per esso minore Vione Guido;
 Volpe Ilenia e per esso minore Volpe Paolo;
 Volpe Viviana e per esso minore Volpe Roberto;
 Vurchio Luca e per esso minore Vurchio Domenico;
 Yamini Issam e per esso minore Yamini Nboukber;
 Zappaterra Marta e per esso minore Resega Elena;
 Zitti Francesca e per esso minore Zitti Giancarlo;
 Zucconelli Marco e per esso minore Boscolo Patrizia.

Torino, 10 febbraio 1999

Procuratore della Repubblica aggiunto:
 Raffaele Guariniello

C-7961 (A pagamento).

PRETURA DI URBINO

Atto di citazione

I sottoscritti avv. Alessandro Amadori e Giuseppe Recupero, quali rappresentanti e difensori per procura in calce al presente atto dei signori Claudio Michelori ..., Paolini Elena ... coniugi, premesso che in data 8 agosto 1996 con atto notaio Venturini di Urbino ... acquistavano dai signori Lorenzoni Wanda, Lorenzoni Florio, Lorenzoni Corrado, Botticchio Doretta, Botticchio Giacomo, Tempesta Cassiano, Tempesta Elvira, Tempesta Norma, Tempesta Eliseo, Franchi Mirty, porzione di vecchissimo fabbricato urbano sito in via della Campana n. 5 di Urbino, località Cavallino ... che i suddetti venditori alienavano gli 8/12 dell'immobile sopra descritto in quanto i restanti 4/12 risultano intestati a certo Rossi Agostino, nato a S. Lorenzo in Solfinelli di Urbino il 9 giugno 1863 per i quali si dichiaravano comunque proprietari esclusivi per avere maturato il diritto di usucapione ... che eredi del menzionato Rossi Agostino erano le sorelle Erminia e Domenica Rossi, nate rispettivamente in Urbino il 15 febbraio 1866 e il 29 aprile 1868 e decedute il 18 dicembre 1952 in Italia e il 21 marzo 1939 in Belgio;

che Domenico Rossi generò tre figli dei quali si conoscono solo i nomi di batesimo, Teresina, Lisa e Marietta, mentre Erminia Rossi generò 8 figli ... dei quali attualmente si conoscono solo due figli di Pietro, Geo Forlani e Cleofe Forlani furono Pietro entrambi residenti in Urbino rispettivamente in via Fontanoni e in Cavallino di Urbino via Cà Betto Citano, i signori Geo Forlani residente in Urbino in via Fontanoni, Cleofe Forlani residente in Urbino in località Cà Betto Cavallino nonché impersonalmente gli eredi di Domenico Rossi e gli eredi di Luigi, Pietro, Giovanni, Rosa, Elvira, Marietta, Albina e Caterina Forlani tutti figli di Erminia Rossi a comparire avanti la giustizia dell'III.mo sig. Pretore di Urbino all'udienza del 22 ottobre 1999 per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni «Voglia l'III.mo Pretore di Urbino, *contrariis reiectis*, dichiarare l'avvenuto acquisto per usucapione da parte dei signori Claudio Michelori e Paolini Elena della quota dei 4/12, intestata a Rossi Agostino fu Pietro, dell'immobile sito in Urbino, località Cavallino, via della Campana n. 5 ... a favore degli attori e per l'effetto di cui sopra invita i signori Geo Forlani residente in Urbino in via Fontanoni e Cleofe Forlani residente in località Cavallino via Cà Betto, nonché gli eredi di Domenico Rossi a nome Teresina, Lisa e Marietta, e gli eredi di Luigi, Pietro, Giovanni, Rosa, Elvira, Marietta, Albina e Caterina Forlani tutti figli della defunta Erminia Rossi costituirsi a norma dell'art. 166 c.p.c. almeno giorni venti prima della data di udienza così come fissata con avvertenza che in mancanza dell'osservanza di detto termine incorrerà nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che in caso di omessa costituzione verrà giudicato in sua legittima contumacia ... Si chiede ammettersi prova per testi sul seguente capitolo: «vero che i signori Lorenzoni Wanda, Lorenzoni Florio, Lorenzoni Corrado, Botticchio Doretta, Botticchio Giacomo, Tempesta Cassiano, Tempesta Elvira, Tempesta Norma, Tempesta Eliseo e Franchi Mirty, hanno da oltre un ventennio posseduto prima a mezzo dei loro danti causa e poi personalmente in maniera pubblica la quota di 4/12 dell'immobile sito in Castel Cavallino in via della Campana n. 5 intestata a Rossi Agostino ? » ...

Urbino, 9 gennaio 1999

Avv. Alessandro Amadori - Avv. Giuseppe Recupero

C-7964 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Avviso a' sensi di legge degli artt. 599-600 C.P.C.

La sottoscritta avv. Silvia Dantini con studio in Treviso, via Canoniche 12, procuratore e domiciliatario della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone in persona del presidente del Consiglio di amministrazione avv. Antonio Comelli

Premesso

che la CRUP ha effettuato pignoramento immobiliare notificato in data 23 ottobre 1997 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Treviso in data 18 novembre 1997 ai nn. 33893 e 24254,

della quota di proprietà del signor Klein Gianfranco, nato a Vittorio Veneto l'11 marzo 1946, dei beni che qui di seguito si trascrivono:

ditta Klein Gianfranco, nato a Vittorio Veneto l'11 marzo 1946 per la quota di 1/7 di piena proprietà:

comune di Sarmede N.C.T., foglio 4: m. p. 6, 7, 8, 9, 18, 20, 23, 72, 19;

comune di Sarmede N.C.T., foglio mapp. 637, terreno, Ha 5.03.99;

per la quota la proprietà:

comune di Sarmede, N.C.T., foglio 3: mapp. 739 di mq 1/16 di piena 16;

per la quota di 5/56 di piena proprietà:

comune di Sarmede, N.C.T., foglio 4: mapp. 47, terreno, ha 1.18.45;

per la quota di 1/21 di piena proprietà:

comune di Sarmede, N.C.T., foglio 1: mapp. 31, terreno, mq 620;

comune di Sarmede N.C.T., foglio 3: mapp. 519, mq 36.

Tutto ciò premesso e ritenuto il sottoscrittore procuratore avvisa i signori:

Barzotto Camillo, nato a Fregona (TV) il 21 maggio 1934;

Nardi Giovanna, nata a Sarmede (TV) il 18 aprile 1933;

Clementina Pederzani, nata a Noceto (PR) il 18 dicembre 1918;

Franco Pizzol, nato a Salsomaggiore Terme (PR) il 28 gennaio 1945;

Antonio Pizzol, nato a Sarmede (TV) il 23 gennaio 1928;

Donatella Pizzol, nata a Sarmede (TV) il 4 febbraio 1961;

Bibiana De Luca, nata in Argentina (EE) il 1° maggio 1962;

Renzo De Luca, nato a Fregona (TV) il 26 luglio 1947;

Hugo De Luca, nato in Argentina (EE) il 22 agosto 1959;

Bruno Pizzol, nato a Bard (AO) il 25 ottobre 1946;

Sergio Roberto Pizzol, nato a Hone (AO) il 18 novembre 1949;

Giuseppe Pizzol, nato a Sarmede (TV) il 20 marzo 1929;

Lina Dolores Da Ros, nata a Sarmede (TV) il 13 agosto 1924;

Pizzol Paolo fu Giacomo;

Pizzol Andrea fu Giacomo;

Pizzol Giovanni fu Giacomo;

comproprietari assieme al signor Klein Gianfranco dei beni pignorati, ricordando ad essi che la legge fa divieto di lasciar separare dal signor Gianfranco Klein la parte comune degli immobili senza ordine del Giudice.

Nel contempo il sottoscritto procuratore invita i signori: Barzotto Camillo, Nardi Giovanna, Clementina Pederzani, Franco Pizzol, Antonio Pizzol, Donatella Pizzol, Bibiana De Luca, Renzo De Luca, Hugo De Luca, Bruno Pizzol, Sergio Roberto Pizzol, Giuseppe Pizzol, Lina Dolores Da Ros, Pizzol Paolo fu Giacomo, Pizzol Andrea, fu Giacomo e Pizzol Giovanni fu Giacomo a comparire avanti il Giudice dell'Esecuzione dott. Umberto Donà, all'udienza del 13 ottobre 1999 per sentir dare i provvedimenti indicati nell'art. 600 c.p.c..

Treviso, 21 dicembre 1999

Avv. Silvia Dantini.

C-7997 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Atto di citazione

Avviso per estratto di citazione giusta autorizzazione a notifica per pubblici proclami ex art. 150 cpc del Presidente Tribunale di Padova del 1° marzo 1999. Avanti Tribunale di Padova. Attrice: Duzzi Dora (nata a Merlara (PD) il 28 agosto 1933 e residente in Casale di Scodosia). Convenuti: Pedron Adolfo, Pedron Evelino, Pedron Imelda, Pedron Luigina, Pedron Natalina, Pedron Rita, Pedron Alessandro fu Eugenio, Pedron Antonio fu Eugenio. Gli avv. Giosella Toninello e Emanuele Zanin di Padova proc. dom. Jell'attrice citano i convenuti a comparire

avanti al Tribunale di Padova all'udienza del 7 ottobre 1999 ore 9 invitandoli a costituirsi nel termine di venti giorni prima della udienza indicata ex art. 166 cpc, per ivi dichiarare maturata a favore dell'attrice l'usucapione dei seguenti immobili:

comune di Casale di Scodosia (PD), N.C.T., partita 9449, foglio 5, mapp. n. 454 (terreno agricolo di are 4.77); mapp. n. 457 (fabbricato rurale di are 1.40) e mapp. n. 460 (fabbricato rurale di are 0.23);

comune di Casale di Scodosia (PD), N.C.T., partita 9200, foglio 5, mapp. n. 462 (terreno agricolo di are 0.20).

Ordinarsi le relative trascrizioni.

Padova, 22 marzo 1999

Avv. Giosella Toninello - Avv. Emanuele Zanin

C-8016 (A pagamento).

TAR - LIGURIA Sezione II

In ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Liguria, Sezione II n. 124/1999, viene notificato per pubblici proclami il ricorso n. 113/1997 R.G.R. a tutte le imprese comprese nel piano di prepensionamenti approvato con i decreti del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e con il Ministero del tesoro, adottati rispettivamente in data 7 dicembre 1994 (in *Gazzetta Ufficiale* 13 dicembre 1994, n. 290 s.g.); 7 novembre 1996 (in *Gazzetta Ufficiale* 14 novembre 1996, n. 267 s.g.); 21 dicembre 1996 (in *Gazzetta Ufficiale* 30 dicembre 1996, n. 304). Il ricorso è stato proposto dalla S.p.a. Morteo Industrie in amministrazione straordinaria e dal sig. Silvano Oneto, rappresentati e difesi dall'avv. Giovanni Bormioli e dall'avv. Antonio Pugliese, nonché elettivamente domiciliati presso il primo nel suo studio in Genova, piazza Dante n. 9/14. Il ricorso è stato proposto contro i tre Ministeri sopra indicati e nei confronti delle controinteressate S.p.a. Iritecna in liquidazione, di Genova nonché S.a.s. OBF Officine Meccaniche di Borgo Fomari di G. Roller & C. di Borgo Fomari (GE). I ricorrenti hanno chiesto l'annullamento dei sopra menzionati decreti, rispettivamente adottati il 7 novembre 1996 (avente ad oggetto l'integrazione del piano dei prepensionamenti per il settore siderurgico previsto dall'art. 8 decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299 convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1994, n. 451) ed il 21 dicembre 1996 (integrativo del primo), nonché di ogni ulteriore atto presupposto, preparatorio, connesso e conseguente; con vittoria di spese, diritti ed onorari.

A sostegno del ricorso hanno dedotto i seguenti motivi. Quanto al decreto 7 novembre 1996.

1. Violazione dell'art. 8 decreto-legge n. 299/1994, convertito con legge n. 451/1994. Violazione del decreto-legge n. 120/1989, convertito con legge n. 181/1989, nonché delle successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare degli artt. 27 e 29 della legge n. 233/1991. Eccesso di potere per contraddittorietà, disparità di trattamento, illogicità e difetto di motivazione.

2. Eccesso di potere per carenza di istruttoria, travisamento dei fatti e dei documenti del procedimento, contraddittorietà, illogicità e difetto di motivazione. Violazione dei principi riguardanti il valore e gli effetti dei certificati della C.C.I.A.A. Quanto al decreto in data 21 dicembre 1996.

3. Illegittimità in via propria. Violazione dell'art. 8 decreto-legge n. 299/1994. Eccesso di potere per travisamento dei fatti, difetto di istruttoria e difetto di motivazione. Riproposizione dei motivi *sub* 1 e 2.

4. Illegittimità in via derivata per i motivi dedotti *sub* 1 e 2. Sostengono i ricorrenti che anche Morteo avrebbe dovuto essere ammessa ai prepensionamenti in questione, tantopiù dopo che il T.A.R. della Liguria, Sezione II, con sentenza n. 147/1996, resa su ricorso dei medesimi ricorrenti, ha annullato il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e con il Ministero del tesoro, recante l'approvazione del piano di prepensionamenti dei dipendenti delle imprese industriali del settore siderurgico pubblico e privato previsto dall'art. 8 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1994, n. 451, nella parte in cui senza motivazione, non ammet-

teva la Morteo al piano dei prepensionamenti, che pure aveva i requisiti ed aveva presentato domanda. Per quanto risulta alla Morteo, sono state ammesse ai prepensionamenti in questione le seguenti imprese:

Acciaierie e ferriere pugliesi, Alti Forni e Ferriere di Servola; Gruppo Arvedi; Deriver; Fabbrica italiana tubi Ferrotubi; Gruppo Falck; Gruppo Ferdofin; Gruppo ILVA; Gruppo Lucchini; Moccia; Gruppo Riva; Ansaldo; Aurelia Edilizia; Belemi, Euroforni; Irtifit; Iritecna Gruppo OBF, OMSAV; SIFI; SIMS, A.D.S. Acciaierie del Sud; Dora; ELAM; Ferriera Acciaieria Casilina; Ferriera Acciaierie Sarde; Ferriera LAS; Ferriere San Carlo; Mini Acciaieria Odolese; Nuova Sidercamuna; Sangabriele; Siderurgia di Gianico; A.B.S. Acciaierie Bertoli Safau; Acciaierie di Darfo; Acciaierie e Ferriere Stefana; Acciaierie Valbruna; A.C.P. Acciaieria Cividale al Piano; Ferriera di Binzago; Ferriera Ponte Chiese; Ferriera Sider Scal; Ferriera Valsabbia; Ferriere Nord; Ferrosider; FIL - Fabbrica Italiana Lamiera; IRO - Industrie Riunite Odolesi; Italfond; Olifer; Profilati Nave; Sider Tronto; Siderurgia del Friuli; Costruttori; Petitpierre; ILVA in liquidazione; Alfa Acciai; Acciaieria Megara; Ilva Laminati Piani; Riva; Ferdofin; Sofinpar; Beltrame; Feralpi; Leali; Acciai speciali Terni; Dalimine; Lucchini; Iritecna; Mitem Sud; Cortenova; Officine laminatoi Sebino; Acciaieria di Lonato; Acciaierie e Tubificio Meridionali; Acciaierie Ferrero; ALFER Azienda Laminazione Ferro; Ferriera Valchiese; Ferriera di Barghe; Siderurgia Commerciale S. Stefano; SISVA - Società Industriale Siderurgiche Valsabbine; Acciaieria e Ferriera di Crema; Acciaierie S. Marco; A.F.I.M. Acciaierie Ferriere Industria Metallurgica; Ferriere del Caffaro; Ferriera Tre Valli; I.L.F.O. - Industria Laminati Ferrosi Odolesi; Montello; O.L.M.A. Officina Lavorazione Metalli Artogre; O.M.V. - Officina Meccanica Vestonese; Siderurgia F.lli Pasini; So.La.Fer.

Genova, 29 marzo 1999

Avv. Giovanni Bormioli.

C-8041 (A pagamento).

PRETURA DI AREZZO

Ricorso per il riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione

La sig.ra Dalla Noce Ida domiciliata rappresentata e difesa, dall'avv. Roberto Piccolo con studio in Arezzo, via Crispi n. 30, premesso che la stessa possiede ininterrottamente da oltre 30 anni i terreni posti nel comune di Subbiano (AR) e così identificati: A) N.C.T. Subbiano P. 913, foglio 33 p.lle 3, 32, 34, 36; foglio 34 p.lle 22, 24, 25, 26, 65, 66; foglio 45 p.lle 7, 18, 137, 138, 140, 141, 238; foglio 46 p.lle 21 e 22, ricorrente già proprietaria di 1/4; B) N.C.T. Subbiano P. 1106, foglio 33, p.la 99; C) N.C.T. Subbiano P. 914, foglio 34 p.la 94, ricorrente proprietaria per 1/8; D) porzione di fabbricato N.C.E.U. Subbiano P. 419, foglio 45 p.la 124 ct.A/6 cl. 1 vani 2; la ricorrente per la legge n. 346/76 chiede che la S.V. Ill.ma voglia dichiarare la piena e libera proprietà dei terreni e quant'altro di cui alla premessa a favore della ricorrente. Il Pretore di Arezzo (dott. E. Tegli) letto il ricorso 16 maggio 1997 e la nota integrativa 18 giugno 1997, visti gli artt. 1159-bis Codice civile, 2 e seguenti legge n. 346/1976, riservato ogni altro provvedimento e pronuncia dispone che il ricorso, la nota integrativa e il presente decreto vengano affissi all'Albo della Pretura di Arezzo, del comune di Subbiano, pubblicati per estratto nel foglio annunci legali della provincia di Arezzo e notificati a coloro che nei R.I. figurano titolari di diritti reali sull'immobile, avvertendo chiunque vi abbia interesse che può proporre opposizione al ricorso nel termine di giorni novanta. Arezzo, 19 giugno 1997.

Il presidente del Tribunale di Arezzo (dott. F. Scutellari) letto il ricorso ex art. 150 c.p.c. e 50 D Att. c.p.c. depositato in data 10 marzo 1998, visto il parere del P.M. in data 23 marzo 1998, letto l'art. 150 c.p.c. autorizza la notificazione per pubblici proclami disponendo che oltre al deposito ed alle pubblicazioni prescritte dalla legge il ricorso depositato il 16 maggio 1997 presso la Pretura di Arezzo, unitamente al presente decreto vengano portati a conoscenza del pubblico mediante manifesto da affiggere nel comune di Subbiano e nelle frazioni.

Arezzo, 14 aprile 1998

Avv. Roberto Piccolo.

C-8176 (A pagamento).

PRETURA DI ARZIGNANO*Atto di citazione*

Per: Tanello Rino di Chiampo (VI), avv. Annalisa Cortese, Vicenza; contro: eredi Zorzanello, premesso:

che Tanello Rino ha posseduto in modo continuo, pacifico e non interrotto il terreno di cui al mappale 2046 (ex 1158) comune di Arzignano, foglio 9, partita 5108 in via Calavena Bassa, fin dal 1960;

che dal certificato catastale del terreno risultano intestatari del mappale una serie di persone delle quali non si è in grado di accertare con sicurezza né le generalità né tantomeno eventuali eredi o aventi causa.

Tanto premesso, l'attore come sopra descritto cita i signori: Bortoli Maria fu Raniero, Carta Romano di Antonio, Schiavo Maria fu Antonio, Sinico Luigia fu Giobatta, Stocchiero Lucia fu Angelo, Zorzanello Antonio fu Luigi, Zorzanello Antonio fu Valentino, Zorzanello Bortolo fu Giuseppe, Zorzanello Emilio fu Luigi, Zorzanello Gilda, Zorzanello Giovanni fu Valentino, Zorzanello Giulio fu Pietro, Zorzanello Giuseppina fu Basilio, Zorzanello Maria, Zorzanello Maria fu Basilio, Zorzanello Maria fu Valentino, Zorzanello Rina fu Virgilio, Zorzanello Valentina fu Valentino, a comparire avanti la Pretura di Arzignano per l'udienza del 7 ottobre 1999, ore 9 e seguenti con invito a costituirsi nel termine di giorni venti prima dell'udienza sopra indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. al fine di sentir accogliere le seguenti

Conclusioni

«Accertarsi e dichiararsi che Rino Tanello, nato ad Arzignano (VI), il 2 marzo 1933, codice fiscale TNLRNI33C02A459B è divenuto proprietario unico ed esclusivo per intervenuta usucapione del mappale 2046 (ex 1158) in comune di Arzignano, foglio 9 (ex B.1) partita 5108, via Calavena Bassa».

Spese e competenze di causa interamente rifulse.

Vicenza, 24 marzo 1999

Avv. Annalisa Cortese.

C-8821 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Agrigento con decreto n. 447/98 del 28 luglio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: n. 0841922132 di L. 4.955.000; n. 0790890802 di L. 20.000.000; n. 841922058 di L. 3.000.000 emessi il 29 marzo 1995 dall'Istituto Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Favara; n. 911386189 di L. 3.300.000 emesso il 28 marzo 1995; n. 4 vaglia c. dal n. 911386205 al n. 911386208 di L. 5.000.000 ciascuno e n. 911386204 di L. 5.000.000; emessi il 29 marzo 1995 dalla Cassa di Risparmio di Favara; n. 685382401/02 di L. 4.000.000 emesso il 29 marzo 1995 dal Banco di Sicilia Agrigento. Tutti i detti assegni sono stati emessi a favore del Cassiere Prov.le P.T. col concorso del controllore. Assegno n. 519668995/01 di L. 2.000.000 emesso il 16 marzo 1995 dal Banco di Sicilia all'ordine di Fiorenza Antonia e girato all'Agenzia P.T. di Favara/l.

Giorni quindici per opposizione.

Direttore Poste Agrigento: dott.ssa Antonina Agozzino.

C-7968 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Empoli con decreto 13 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 92040766-12 di L. 8.390.000, emesso dal signor Bagni Remo a favore Orchidea Soc. a r.l. F.lli Trapani di Marsala della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio di Empoli, via Cellini e l'assegno bancario n. 92040767-00 di L. 9.800.000, emesso dal signor Bagni Remo a favore Orchidea Soc. Coop. a r.l. F.lli Trapani di Marsala, della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio di Empoli via Cellini, autorizzando il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Bagni Giovanni.

F-375 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 23 novembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3401677889 emesso dalla Banca di Roma agenzia di Gaeta a favore di Merone Rinaldo con un importo di L. 6.000.000 alla data 18 giugno 1998. Opposizioni legali entro quindici giorni.

Romolo De Vecchi.

M-2348 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Trani, sezione distaccata di Canosa di Puglia, con decreto del 5 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario n. E/7407890236-06 di L. 7.000.000 all'ordine di Tiani Umberto, tratto sul Banco di Napoli, filiale di Minervino Murge il 18 dicembre 1998, nonché dell'assegno bancario n. 0407536418 di L. 2.040.000 tratto da Fino Vito all'ordine di Tiani Umberto sul c/c n. 27002759 del Banco di Napoli, filiale di Francavilla Fontana.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Tommaso Vitale.

C-8004 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pontecorvo dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare dell'importo di L. 750.000 a nome di Lantini Annino, residente Aquino via Valli, Pontecorvo 19 marzo 1999.

Mattia Vincenza.

C-8017 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Oristano con provvedimento in data 5 marzo 1999 ha pronunciato l'inefficacia degli assegni bancari circolari del Banco di Sardegna, agenzia di Narbolia, n. 5300168113 dell'importo di L. 1.000.000 (unmilione) n. 5400106894 di L. 5.000.000 (cinquemilioni) emessi in data 4 dicembre 1997 a favore di Cadeddu Francesco, nato il 29 settembre 1920 a Narbolia, deceduto in Narbolia il 31 dicembre 1998.

Autorizzando l'Istituto emittente al pagamento dei titoli anzidetti agli eredi Cadeddu Benito, nato il 30 aprile 1936 a Narbolia, ivi residente via Su Cunzau de is Paras, Cadeddu Rachele, nata il 22 aprile 1939 a Narbolia, ivi residente via S. Caterina n. 35, Cadeddu Salvatore, nato il 22 febbraio 1934 a Narbolia, residente in Paderborn (R.F.G.) Marienloher Strasse 9, dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione da parte del detentore.

Il collaboratore di cancelleria: Angelo Porcheddu.

C-8022 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Palermo ha con decreto del 24 marzo 1999 dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, Ag. 2 di Palermo serie 890 n. 475983 di L. 6.520.000 intestato a Rosa Maria Genna autorizzandone il pagamento salvo opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Rosa Maria Genna.

S-6522 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Oristano, con decreto 15 marzo 1999, su istanza di Licheri Alfonso res. in Pau, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari serie 31 nn. 869877, 869878, 869879, 869880, 869881, 869882, 869883, 869884 di L. 500.000 ciascuno, emessi il 26 gennaio 1999 dal Banco di Sardegna di Pau (OR) all'ordine di Licheri Alfonso. Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Oristano, 22 marzo 1999

Il cancelliere: dott. Gabriella Cossu.

C-8026 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cascina con decreto 13 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti emessi a favore di Silvia Matteoli:

1) n. 5261326 di L. 4.000.000, tratto da Tosi Gandolfi Orietta, sul c/c n. 30081/20/88 della Cassa di Risparmio di Lucca, Ag. La Spezia; 2) n. 0023174952 di L. 3.500.000, tratto da Doretti Barbara, sul c/c n. 000188474 della Cassa di Risparmio di Carrara Ag. Carrara; 3) n. 747316517 di L. 500.000, tratto da Biso Tito, sul c/c n. 4067 dell'Istituto San Paolo di Torino Ag. Sarzana; 4) n. 1040556143/03, n. 1040556144/04, n. 1040556145/05, di L. 2.000.000 cadauno, tratti da Tognarini Napolina, sul c/c n. 2961591 della Banca Toscana Ag. Buti; 5) n. 021502282, n. 021502284, n. 021502285, n. 021502286 di L. 3.000.000 cadauno, tratti da Filippi Claudia, sul c/c n. 4101/06995 della Cassa di Risparmio di Pisa Ag. Buti; 6) n. 42101070 di L. 5.000.000, tratto da Piscioneri Francesco, sul c/c 51/1659/55 della Banca Carime, Ag. Roccella Ionica; 7) n. 0033678440 di L. 3.500.000, tratto da Benvenuti Armando, sul c/c n. 41641 della Cassa di Risparmio di Migliarina, agenzia «C»; 8) n. 0010665907, n. 0010665908, n. 0010665909, n. 0010665910, di L. 700.000 cadauno, tratti da Eschini Giovanni, sul c/c n. 33330 del Credito Italiano, Ag. Pisa; 9) n. 0022093273, n. 0022093275 L. 1.150.000 cadauno, tratti da Belletti Gabriella, sul c/c n. 068802800 della Cassa di Risparmio di Carrara

Ag. Fossola; 10) n. 87814320 di L. 7.000.000, tratto da Frediani Paolo, sul c/c n. 40472 della Banca Popolare Etruria e Lazio, Ag. Coteto (LD); 11) n. 0010632548 di L. 1.500.000, tratto da Balestri Pierluigi, sul c/c n. 33704 del Credito Italiano Ag. Pisa; 12) n. 072554731/01 di L. 2.080.000, tratto da Franco Bianchi titolare della Ditta Autoforniture Comar, sul c/c n. 134535 della Banca Toscana Ag. Sesto F.no; 13) n. 0836578619 di L. 2.150.000, tratto da Dolci Luca, sul c/c n. 73981/84 della Cassa Risparmio Prato, Ag. Poggio a Caiano (FD); 14) n. 0028361626/07 di L. 4.000.000 e n. 0028361627/08 di L. 4.200.000, tratti da Nurzia Fausto, sul c/c n. 391/16 della Banca Credito Coop. di Roma, Ag. Borgata Fidene, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Silvia Matteoli.

C-8025 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Pretore della Pretura circondariale di Trieste con decreto dd. 25 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie - M - n. 0544103158-01 per l'importo di L. 12.000.000 libero - all'ordine del signor Manuel Balestrucci dell'Istituto di Credito della Cassa di Risparmio Italiana di Roma tramite l'agenzia n. 5 della Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a.

Per estratto.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione del decreto.

Trieste, 25 novembre 1998

Il collaboratore di cancelleria: Marco Cogato.

C-8029 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto n. 85/99 R.V.G. e n. 547/4 Cron., il pretore di Padova in data 26 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. A367578900 di L. 2.125.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Selvazzano Dentro intestato a Pashaj Pajtim.

Opposizione entro quindici giorni.

Padova, 29 gennaio 1998

Dott. Giuseppe Pedrini.

C-8035 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con decreto del 16 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0818909662 rilasciato dalla Banca Antoniana Popolare Veneta agenzia di Torreglia in data 10 settembre 1998 a favore di Busato Alberto, per l'importo di L. 1.436.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Busato Alberto.

C-8037 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arezzo ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1046316287 tratto sul C/C n. 7542.62 di L. 20.000.000 della Banca Toscana S.p.a Pieve di Sinalunga dalla R.O.MA. di Manneschi Paolo, l'eventuale detentore che può fare opposizione al decreto entro 15 giorni dalla data della presente pubblicazione in mancanza di opposizione, il pagamento avverrà al ricorrente.

Arezzo, 29 settembre 1998

Il pretore: dott. E. Tegli.

C-8172 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Arezzo pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0352454913 dell'importo di L. 7.000.000 emesso in data 21 marzo 1998 da Picinotti Francesco, sul conto corrente n. 145953 acceso presso il Monte dei Paschi di Siena filiale di Subbiano, ed all'ordine di Bernini Roberto, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella G.U. della Repubblica e copia venga notificata all'Istituto trattario ed al traente, avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al presente decreto entro 15 giorni, dinanzi a questo Tribunale, alla data della suddetta pubblicazione; autorizza decorso il termine senza opposizione, il pagamento dell'assegno predetto al signor Bernini Roberto.

Bernini Roberto.

C-8173 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile emesso dalla Banca Popolare di Cortona, agenzia di Terontola su delega dell'Istituto Centrale delle Banche popolari Italiane Serie 09 n. 19383307 dell'importo di L. 6.810.707 emesso il 18 gennaio 1999 a favore di Posta Bruno. Autorizza il pagamento del detto assegno dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore. Mandata il ricorrente per la notifica all'Istituto emittente.

Castiglion del Lago, 10 marzo 1999

Posta Bruno.

C-8175 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Su ricorso del signor Bonaccorsi Cosimo Giuseppe, il pretore di Catania con decreto del 16 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 0684066700.5 e 0684066714.06, dello importo di L. 10.000.000 ciascuno, emessi l'11 febbraio 1999 dal Banco di Sicilia, agenzia 14 di Catania, a favore di Rabuazzo Carmelo e da questi girati al ricorrente.

Catania, 23 marzo 1999

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa G. Cacopardo.

C-8201 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Giarre in data 30 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 09-80314610.02 dell'importo di L. 8.703.350 emesso dalla Banca Popolare S. Venera agenzia di Giarre a favore della signora Monforte Maria Teresa, in data 12 agosto 1998, autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione del decreto, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Giuseppe Sciacca.

C-8204 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Perugia, su ricorso della Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a., con suo decreto in data 22 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei sotto elencati assegni circolari, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in difetto di opposizione da parte del detentore:

n. 2 assegni circolari ICCRI emessi in data 2 marzo 1999 dalla filiale di Valfabbrica della Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. a favore dell'ufficio postale di Valfabbrica rispettivamente serie N numero 0986987288-01 per L. 40.000.000 e serie M numero 0544576606-02 per L. 20.000.000.

Perugia, 25 marzo 1999

Avv. Giuseppe Restivo - Avv. Flavio Faina.

S-6208 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Varese, con decreto in data 3 marzo 1999, n. N.C. 237/99 - cron. n. 313/99, ha pronunciato l'ammortamento di un assegno bancario libero n. 0866524207-03 del 19 gennaio 1999 tratto dalla signora Donatella Grigioni in Prevosti sulla Cariplo - agenzia 870 di Trarate (VA), via Mameli - sul c/c n. 3047/1 a favore di Residence Hotels Antares, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da detentore.

Donatella Grigioni in Prevosti.

M-2341 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Asti, con decreto in data 3 marzo 1999 n. 185/99 N.C., ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale: bollo L. 30.000 (trentamila) Canelli 12 giugno 1998 L. 4.300.000 al 20 settembre 1998 pagherò per questa cambiale al La Minerale s.n.c. la somma di lire quattromilioneitrecentomila; domiciliazione: Cassa di Risparmio di Asti, via Scotti n. 23 frazione Motta Costigliole d'Asti (AT); nome e indirizzo del debitore: Bar San Siro s.n.c. di Schellino e Garbarino via Michele Pavia n. 47, 14053 Canelli (AT); firmato Schellino Pierina; retro: girate La Minerale s.n.c. firmato G. Sandri.

Opposizione trenta giorni.

Asti, 23 marzo 1999

Cassa di Risparmio di Asti S.p.a.
Il presidente: avv. G.P. Vigna

T-593 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze, con decreto del 22 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei n. 15 vaglia cambiari tutti a firma «Le Delizie di Alfano Leone & C. Sas» con sede in Firenze, piazza S. Felicità n. 2/3 B, girati a favore di «Pitti Palace Snc» di Basilone Salvatore Antonio e Paoletta Luigi con sede in Firenze, piazza Pitti n. 23/24 R e dal signor Basilone girati in pari data alla Banca C. Steinhauslin & C. S.p.a., per complessive L. 61.000.000 pagabili alle seguenti scadenze e per i seguenti importi:

L. 3.000.000 al 15 gennaio 2000; L. 3.000.000 al 15 marzo 2000; L. 5.000.000 al 15 maggio 2000; L. 5.000.000 al 15 luglio 2000; L. 5.000.000 al 15 settembre 2000; L. 3.000.000 al 15 novembre 2000; L. 3.000.000 al 15 febbraio 2001; L. 5.000.000 al 15 aprile 2001; L. 5.000.000 al 15 giugno 2001; L. 5.000.000 al 15 agosto 2001; L. 5.000.000 al 15 ottobre 2001; L. 3.000.000 al 15 dicembre 2001; L. 3.000.000 al 15 febbraio 2002; L. 3.000.000 al 15 marzo 2002; L. 5.000.000 al 15 maggio 2002.

Opposizione nei termini di legge.

Banca C. Steinhauslin & C. S.p.a.
Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Cav. lav. dott. Frescobaldi Vittorio Franceschi Marini

F-340 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma decreta l'ammortamento delle seguenti cambiali rilasciate da Del Grosso Enrico, via S. Vito Martire n. 7, Eboli (SA), in favore di Kuwait Petroleum Italia S.p.a., per le seguenti scadenze e per i seguenti importi:

1. n. 1 da L. 10.000.000 al 1° maggio 1993;
2. n. 5 da L. 18.000.000 al 1° maggio 1993.

Autorizza il pagamento in favore della ricorrente, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione, purchè nel frattempo non intervengano opposizioni.

Roma, 11 marzo 1999

Kuwait Petroleum Italia S.p.a.
Il presidente: ing. Brian D. Stanley

S-6305 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Prato con decreto del 12 febbraio 1999, ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 cambiali da L. 2.907.000 ciascuna scadenti rispettivamente il 30 novembre 1998, 30 dicembre 1998, 30 gennaio 1999, 28 febbraio 1999, creditore: SPX Italia S.r.l., via Vittorio Emanuele n. 32, Calenzano debitore: Centro Revisioni Ripuarria s.n.c. di Perugia Claudio, via Ripuarria n. 19, Qualiano, firma di garanzia: illeggibile, domicilio: Banca Popolare di Napoli fil. Qualiano. Ne ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto stesso sulla *Gazzetta Ufficiale* (o, se successivo, dalla scadenza dei titoli) purchè nel termine non sia fatta opposizione dal detentore.

Prato, 22 marzo 1999

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: Bruschini Alberto

C-8218 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 18 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio:

a) n. 20/4413/1, con un deposito di L. 6.000.680 (al portatore);
b) n. 85166823/1, con un deposito di L. 80.000.000 (al portatore);

c) n. 85188247/0, con un deposito di L. 15.000.000 (al portatore); emessi dalla Banca di Sassari, filiale di Monserrato (CA), smarriti da Cadelano Renato, autorizzandone i rilasci dei duplicati in favore di Cadelano Renato, residente in Monserrato (CA), via S. Stefano, 14, dopo 90 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 8 marzo 1999

Cadelano Renato.

C-7999 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il consigliere pretore del Tribunale di Urbino dichiara la inefficacia del deposito a risparmio al portatore n. 20/7415/6 dell'importo di L. 11.550.267 e dei certificati di deposito al portatore nn. 102507 e 102510 dell'importo di L. 15.000.000 emessi in data 30 aprile 1998 scadenti il 30 aprile 1999 accesi presso la Banca Popolare di Ancona fil. di Fossombrone.

Avv. Carmen Drudi.

C-8020 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 5 marzo 1999 su ricorso di Dax Josef Georg, codice fiscale DXAJSF12L30F132C, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 09/51/00135 con un saldo di L. 147.000.000 emesso dalla Cassa Raiffeisen Merano, filiale di Maia Alta (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Dax Josef Georg.

S-6294 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 15 gennaio 1999 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore smarrito da Veronese Luigia Germana dell'importo di L. 550.000.000. (cinquecentocintantamiloni) n. 709/10003040 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino filiale di Origgio Varese scaduto in data 28 ottobre 1998

Opposizione legale novanta giorni.

Veronese Luigia Germana.

M-2322 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 000000099 emesso dalla B.P.E.L. fil. di Indicatore in data 20 novembre 1997 e vincolato fino alla scadenza del 20 novembre 1999 per la somma di L. 100.000.000 (centomilioni) ordina che il presente decreto venga pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; e notificato all'Istituto emittente autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 18 febbraio 1999

Il presidente del tribunale: Bidini Guglielmo.

C-8174 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 15 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato azionario: titolo multiplo, rappresentante 700.000 azioni nominative di L. 1.000 cadauna intestate S.p.a. SPEED, emesso dalla S.p.a. SCAP cor.te in Torino corso Marconi 38 ed ha autorizzato il rilascio dei duplicati decorsi, senza opposizioni, giorni trenta dalla pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 25 marzo 1999

Avv. Mauro Bruno Franco.

T-613 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Con decreto del 7 ottobre 1998 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 48640 rappresentativo di n. 500 azioni della Banca Antoniana Popolare Veneta di Padova, del valore nominale di L. 5.000. ciascuna, intestate al sig. Miceli Francesco, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Padova, 2 novembre 1998

Francesco Miceli.

C-8036 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto 12 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario nominativo n. 101 del Golf Club Euganeo S.p.a. del valore nominale di L. 1.000.000 intestato a Brega Arturo ordinando la notifica del titolo alla società eminente e la pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed autorizzando la società emittente al rilascio del duplicato dopo 30 giorni dalla pubblicazione, se nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Padova, 25 gennaio 1999

Avv. Antonella Ebani.

C-8039 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 17 febbraio 1999 ha autorizzato il sig. Miaran Cossutta, nato a Trieste il 6 novembre 1960, residente a Trieste, frazione S. Croce n. 25 e la sig.ra Jelka Cossutta in Luxa, nata a Trieste il 28 novembre 1961, residente a Trieste, frazione Prosecco n. 430, a far eseguire le pubblicazioni del cambiamento del cognome da Cossutta a Košuta.

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Miaran Cossutta - Cossutta Jelka in Luxa.

C-8000 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto n. 3/99 dell'8 marzo 1999, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale Pecora Giuseppe, nato a Messina il 22 maggio 1962 ed ivi residente in Villaggio Mili S. Pietro, via Castello n. 55 è stato autorizzato a cambiare il cognome ridicolo «Pecora» in quello di «Costantino».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Messina, 16 marzo 1999

Pecora Giuseppe.

C-8003 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 19 marzo 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Sozzi Maria Fiora, Paola Margherita, nata a Bagno a Ripoli, Firenze, il 17 dicembre 1985; Verola Paolo Emilio, Federico, nato a Bagno a Ripoli, Firenze, il 20 gennaio 1993, entrambi residenti a Firenze, siano autorizzati ad aggiungere al proprio il cognome «Baldi».

Chiunque interessato può proporre modi e nei termini di legge.

Maria Cristina Baldi.

S-6212 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte di appello di Genova con decreto in data 20 marzo 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che De Carolis Jessica, nata a La Spezia il 29 aprile 1996, residente a Genova venga autorizzata a cambiare il nome Jessica in «Francesca».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 25 marzo 1999

De Carolis Giovanni.

G-200 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 16 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Dolci Raffaello, nato a Firenze il 1° gennaio 1953 e Tuci Lucia, nata a Firenze il 12 gennaio 1958 hanno chiesto, per conto del figlio minore Olexandr Olexandrovic, nato ad Odessa (Ucraina) il 28 aprile 1993 e residente a Firenze, in via Guelfa n. 45, il cambiamento del nome in quello di Alessandro.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 24 marzo 1999

Raffaello Dolci - Lucia Tuci.

F-352 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 16 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Federico Rovini e Annalisa Rossetti Bartoli, hanno chiesto, per conto della figlia Letiza, nata a Firenze il 24 giugno 1996, residente a Cecina (LI), via G. Borsi n.1, il cambiamento del nome in quelli di Maddalena, Federica, Francesca.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 25 marzo 1999

Federico Rivini - Annalisa Rossetti Bartoli

F-353 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 7 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Sandro Gheri e Loredana Santoni, hanno chiesto per il figlio Alexandru Marian, nato a Bucarest il 19 novembre 1994 e residente a Castelnuovo di Garfagnana, via Fulvio Testi n. 9, il cambiamento del nome in quello di Alessandro.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Castelnuovo di Garfagnana, 17 marzo 1999

Gheri Sandro - Santoni Loredana.

F-397 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Benyachoune Mustapha e Shaita Fatna rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 9 febbraio 1999, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Benyachoune Selma, nata a Torino il 20 settembre 1997 residente in via Candia n. 5, di cambiamento del nome attuale in quello di «Selma» in modo da risultare Benyachoune Selma.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

Torino, 9 marzo 1999

Shaita Fatna - Benyachoune Mustapha.

T-612 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Roberto Diani, nato a Dovadola (FO) il 5 marzo 1960 coniugato con Lucia Vezzali, nata a Modena il 29 novembre 1960, residente a Modena in via Paganini n. 25 dichiarano: il cambiamento del nome del proprio figlio minore «Andrei» in quello di «Andrea».

Roberto Diani - Lucia Vezzali.

S-6513 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 6/99 S.C. del 9 marzo 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Parolin Celestina, nata a Bassano del Grappa (VI) il 9 marzo 1969 e residente in Rosà (VI), via Sacro Cuore n. 47 ha chiesto di cambiare il nome in «Celeste».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge

Rosà, 25 marzo 1999

Parolin Celestina.

C-7983 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 65/96 S.C. del 27 dicembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Senigaglia Denis, nata a Mestre-Venezia il 20 agosto 1970 e residente a Campagna Lupia-Venezia in via Filippo Turati n. 8, venga autorizzata a cambiare nome in «Denise».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Senigaglia Denis.

C-7989 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 15 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Astuto Salvatore, nato a Mineo il 1° agosto 1951 e Baudanza Maria, nata a Mineo il 30 aprile 1954 ed ivi residenti in via Madonna della Pietra n. 22, hanno chiesto il cambiamento del nome nei confronti dei figli minori:

1) Astuto Gyorgy, nato a Satoraljaujhely (Ungheria) il 12 febbraio 1989 residente a Mineo in via Madonna della Pietra n. 22 da «Gyorgy» a «Giorgio, Ismaele»;

2) Astuto Michaleva Baltova, nata a Sofia (Bulgaria) il 13 agosto 1989 e residente a Mineo in via Madonna della Pietra n. 22 da «Machaleva Baltova» a «Elisabetta»;

3) Astuto Milenova Krasteva, nata a Sofia (Bulgaria) il 22 gennaio 1990 e residente a Mineo in via Madonna della Pietra n. 22 da «Milenova Krasteva» a «Valentina Maria», si da chiamarsi in avvenire rispettivamente: Astuto Giorgio, Ismaele, Astuto Elisabetta, Astuto Valentina Maria.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termine di legge.

Mineo, 22 marzo 1999

Astuto Salvatore-Baudanza Maria.

C-8015 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova con decreto in data 16 febbraio 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Berio Penka Milenova, nata a Targovisthe (Bulgaria) il 9 agosto 1994, residente ad Imperia, via G. Berio n. 29, si autorizzata a cambiare il nome in «Berio Cecilia Maria Penka»

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Berio Alessandro.

C-7996 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 27 ottobre 1998 Paolo Ganzutti e Patrizia Chiarandini, residenti a Basiliano in via Vittorio Veneto n. 68 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome del minore figlio Jefferson Canzutti, nato a Cali (Colombia) il 1° gennaio 1989 in quello di Francesco Jefferson.

Opposizione ai sensi di legge.

Paolo Canzutti - Chiarandini Patrizia.

C-8005 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia, con decreto in data 1° marzo 1999, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale i coniugi Parrini Stefano, nato a Perugia il 28 settembre 1953 e Proietti Liviana, nata a Torgiano il 4 luglio 1948, residenti in Perugia, Strada Perugia-Ponte Rio, n. 63, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore Parrini Oksana Jurievna, nata a Volgograd (Russia) l'11 gennaio 1988 in quello di Parrini Oxana.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Parrini Stefano-Proietti Liviana.

C-7987 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, con decreto 3 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda della sig.ra Ria Maria Grazia, nata a Galatina (LE) il 5 dicembre 1974, residente in Collepasso (LE), alla via G. Verdi, n. 16, per l'eliminazione della virgola tra i due prenomi Maria, Grazia in «Maria Grazia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Collepasso, 3 marzo 1999

Ria Maria Grazia.

C-8018 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 23 febbraio 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale la sig.ra Diblasio Rosaria Carmela, nata a Barletta (Bari) il 16 luglio 1958 e residente a Milano alla via Cascina Bianca n. 15 (codice fiscale DBLRRC58L56A669W), ha chiesto il cambio del nome da quello di «Rosaria Carmela» in quello di «Rosanna, Rosaria, Carmela».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Diblasio Rosaria Carmela.

C-8021 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto n. 26/98 del 12 dicembre 1998, ha autorizzato l'affissione del sunto della domanda con la quale si chiede che Gugliotta Maria nata a San Pietroburgo (Russia) il 15 febbraio 1991 e residente in Capo d'Orlando c/da S. Lucia n. 29, figlia minore adottiva di Gugliotta Claudio e Sivo Erminia i quali agiscono nella qualità di genitori esercenti la patria potestà, sia autorizzata a cambiare nome da «Maria» a «Masha».

Chiunque abbia interesse, può produrre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Capo d'Orlando, 18 marzo 1999

Claudio Gugliotta - Erminia Sivo.

C-8028 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 2 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione delle domande con la quale Maravigna Agata Carmela nata a Catania il 3 luglio 1978, residente in Catania, via del Bosco n. 240, ha chiesto il cambiamento del nome da Agata Carmela a Agata Consuelo si da chiamarsi in avvenire Agata Consuelo.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 19 marzo 1999

Avv. Marcella Caruso.

C-8202 (A pagamento).

Cambiamento del nome

Con decreto dell'11 marzo 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Roccotelli Gilda nata a Canosa di Puglia, il 20 febbraio 1976 e residente in Minervino Murge ha chiesto il cambio del nome da Gilda in quello di Antonella.

Opposizioni nei modi e termini di legge.

Minervino Murge, 16 marzo 1999

Gilda Roccotelli.

C-8205 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Vallo della Lucania il 28 gennaio 1999 i sigg.ri Fienga Maria, Mercanti Francesco, Giuseppe ed Eugenio hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta del coniuge e padre Mercanti Mario nato a Bressanone (BZ) il 24 aprile 1941, scomparso da casa nel 1970.

Chiunque abbia notizie dello scomparso, le faccia pervenire al Tribunale Civile di Vallo della Lucania.

S. Maria di Castellabate, 25 marzo 1999

Avv. Eduardo de Bonis.

C-7978 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Bolzano il 4 marzo 1999 ha disposto la pubblicazione del ricorso di dichiarazione della morte presunta di Wallnöfer Meinhard nato a Malles (BZ) il 15 maggio 1964 con ultima residenza a Sluderno (BZ), allontanandosi dalla famiglia il 1º giugno 1987, con invito a tutti coloro che abbiano notizie dello scomparso di farle pervenire direttamente al Tribunale suddetto nel termine di sei mesi.

Avv. Karl Gartner.

C-7998 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Padova - Sez. I civile con sentenza del 19 febbraio-21 febbraio 1998 n. 31/98 c/c ha dichiarato la morte presunta di Falcaro Angelo nato a Padova il 20 dicembre 1948.

Padova, 27 ottobre 1998

Falcaro Assunta.

C-8038 (A pagamento).

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale civile di Catania con sentenza del 9 febbraio 1999 ha dichiarato l'assenza di Pellegrino Vito Francesco Giovanni, nato a Catania il 26 maggio 1968.

Avv. Anastasi Marco.

C-8203 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Chiunque abbia notizie di Pesce Annunziata nata a Rosarno il 30 giugno 1960 e scomparsa nel 1977 si invita a farle pervenire al Tribunale di Palmi entro sei mesi.

Avv. Carmela Cannatà.

C-6512 (A pagamento) - Dalla G.U. n. 69).

PROPOSTE DI CONCORDATO

SOLARI UDINE - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Udine

Proposta di concordato

(ai sensi degli articoli 214 regio decreto n. 267/1942 legge fallimentare e 11.95/1979)

Con decreto del 25 marzo 1999 il Ministro dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, su parere favorevole dell'Organo commissariale e del Comitato di Sorveglianza della procedura di amministrazione straordinaria cui è stata sottoposta la Solari Udine S.p.a., ha autorizzato la società a presentare al competente Tribunale una proposta di concordato ai sensi degli articoli 214 l.f e 11.95/1979 alle seguenti condizioni:

a) integrale pagamento, decorsi trenta giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di approvazione del concordato da parte del competente Tribunale, dei debiti con prelazione ammessi nello stato passivo entro la data di presentazione della proposta concordataria, ancora da soddisfare;

b) pagamento dei debiti chirografari, ammessi alla stessa data nello stato passivo, nella misura del 5%, nonché dei residui debiti in predeuzione, entro i successivi sei mesi da detto passaggio in giudicato;

c) per i creditori che abbiano proposto opposizione o domanda tardiva, tali pagamenti saranno effettuati, entro i rispettivi termini di scadenza, limitatamente agli importi definitivamente ammessi con sentenza passata in giudicato o con transazione autorizzata, sempre entro la data di presentazione della proposta.

La proposta viene depositata nella cancelleria del Tribunale di Udine con il parere dell'Organo commissariale e del Comitato di Sorveglianza e il provvedimento autorizzativo.

Lo stesso provvedimento ha disposto che alla proposta sia data pubblicità mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei quotidiani il Sole 24 Ore e il Messaggero Veneto.

Udine, 29 marzo 1999

p. Solari Udine S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Il liquidatore: ing. Angelo Mignoli

C-8042 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**LA CHIOCCIA
Società Cooperativa a r.l.**

Deposito di bilancio finale di liquidazione

Presso il registro imprese della Camera di commercio di Gorizia, in data 23 marzo 1999, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione, con il conto della gestione, della società cooperativa «La Chioccia» a

responsabilità limitata, con sede in Gorizia, via XXIV Maggio n. 5 - iscritta al n. 4632 del registro imprese presso la Camera di Commercio di Gorizia, codice fiscale n. 00463660316 - in liquidazione coatta amministrativa ex art. 2540 del Codice civile.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro eventuali osservazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Angelo Palumbo.

C-8019 (A pagamento).

B.C.C. DEL MEDIO POTENTINO Società Cooperativa a r. l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Il Commissario liquidatore della B.C.C. del Medio Potentino Soc. Coop. a r. l. in liquidazione coatta amministrativa, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 86 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, che lo stato passivo della procedura di liquidazione coatta amministrativa è stato depositato presso la sede della Banca d'Italia di Potenza in data 8 marzo 1999 e che, in pari data, è stato depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Potenza l'elenco dei creditori privilegiati e dei soggetti esclusi.

Il commissario liquidatore: dott. Alessandro Grange.

S-6341 (A pagamento).

ADRIATICA UNO - S.c. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Si comunica agli interessati l'avvenuto deposito c/o il Tribunale di Modena in data 16 marzo 1999 del bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della Adriatica Uno S.c. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in via Bonesi n. 10/a Vignola (Modena), a norma dell'art. 213 regio decreto 16 marzo 42 n. 267.

Modena, 16 marzo 1999

Il commissario liquidatore: dott. Luca Altomonte.

S-6519 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA STALLA SOCIALE DI DOMO - a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Il Commissario liquidatore della società Cooperativa Stalla Sociale di Domo a r.l. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Serra San Quirico (AN), frazione Domo, in adempimento a quanto previsto dall'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dell'art. 2456 del Codice civile, avvisa che in data 16 marzo 1999 sono stati depositati presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Ancona il Bilancio finale della liquidazione, il conto della gestione ed il progetto di ripartizione finale fra i creditori.

Il commissario liquidatore: dott. rag. Paolo Longhi.

S-6521 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI BRINDISI

Estratto di avviso d'asta per la vendita di immobili

Si rende noto che in esecuzione di giunta provinciale n. 862 del 30 dicembre 1998, il giorno 23 aprile 1999 alle ore 12, presso la sede della Provincia, via De Leo n. 3, si terrà un'asta pubblica per alienazione dei seguenti immobili di proprietà provinciale, per il prezzo a base d'asta a fianco di ciascuno indicato:

A) casa Cantoniera n. 3 sita lungo la provinciale Cisternino - ss. 16: a corpo L. 94.000.000;

B) casa Cantoniera n. 1 situata lungo la provinciale S. Pietro Vermotico - Torchiarolo: a corpo L. 46.700.000;

C) locale sito nel comune di Oria, alla via Roma, n. 13: a corpo L. 40.000.000.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, di cui all'art. 73, lettera c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con le modalità del successivo art. 76 ed alle seguenti condizioni:

a) l'aggiudicazione definitiva ad unico incanto, anche nel caso di un'unica offerta. Le offerte tutte in aumento non potranno essere fatte in frazioni inferiori a L. 200.000;

b) il deposito cauzionale pari al 10% dell'importo a base d'asta per ciascun immobile da alienare e da versare in contanti, deve risultare da ricevuta rilasciata dalla Tesoreria Provinciale - Banco Ambrosiano Veneto, piazza della Vittoria, Brindisi;

c) l'offerta in plico chiuso e sigillato con ceralacca, secondo le prescrizioni fissate dall'avviso d'asta, con la dicitura «Offerta per l'acquisto dell'immobile» dovrà pervenire alla provincia di Brindisi entro le ore 12 del giorno antecedente la gara;

d) il prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato in due soluzioni: la prima per un importo pari al 50% dell'offerta entro dieci giorni dall'asta; il saldo, dovrà essere versato all'atto del rogito. L'avviso integrale è esposto all'albo pretorio della provincia e del comune di Brindisi.

Per le informazioni del caso rivolgersi all'Ufficio appalti e contratti della provincia.

Brindisi, 23 marzo 1999

Il dirigente AA. GG.: dott. Pietro Rosiello

C-7976 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI CASSANO MAGNAGO (Provincia di Varese)

Tel. 0331/201061 - fax 0331/280411

Asta pubblica per l'appalto dei lavori di ampliamento cimitero comunale (loculi colombari cappelle) I lotto

Base d'appalto: L. 1.650.000.000 (€ 852.153,889), di cui L. 88.300.000 (€ 45.603,14), per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Iscrizione A.N.C.: G1 (ex cat. 2) per L. 1.500.000.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, a norma dell'art. 21 comma 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio.

L'asta si terrà presso il Comune il 27 aprile 1999 ore 10.

Scadenza presentazione offerte ore 13 del 26 aprile 1999.

Il bando di gara deve essere richiesto alla segreteria comunale.

Non sarà trasmesso per fax. Per informazioni: 0331/283319 sig.ra Maurizia Munari.

Cassano Magnago, 25 marzo 1999

Il responsabile ufficio segreteria:
Maurizia Munari

M-2250 (A pagamento).

S.E.A. - Società p. a. p. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A., 20090 Aeroporto di Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/7485.2010, telex 321167 S.E.A.LIN I.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizi ex decreto legislativo n. 158/1995, All. XVI B, catg. 17, CPA 55.51.1.

3. Luogo di espletamento: Aeroporti Milano/Linate.

4. Non applicabile

5.a) Oggetto dell'appalto: gestione in esclusiva del servizio di ristorazione collettiva interaziendale.

Numero stimato annuo di pasti per dipendenti SEA: 330.000.

La somministrazione avverrà su 3 linee di distribuzione per trecentosessantasei giorni/anno in turni giornalieri che coprano continuativamente il seguente orario:

1° turno: 10,45-15;

2° turno: 17,45-21.

Importo a base d'asta: L. 9.400 (€ 4,8547 - importo stimato singolo pasto);

5.b) -; c) -; d); non applicabili.

5.e) Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi.

6. -; 7. Non applicabili.

8. Durata: il contratto avrà durata annuale a decorrere dal 1° luglio 1999 con possibilità di rinnovo per un anno.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è disponibile presso la S.E.A. S.p.a. - Direzione Acquisti, e potrà essere acquistata a decorrere dal 29 marzo 1999 e dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì, con preavviso telefonico di almeno due giorni al 02/74852516.

9.b) Modalità di pagamento dei documenti: L. 200.000 I.V.A. compresa, in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagarsi all'Ufficio cassa.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 17 maggio 1999 entro le ore 16;

10.b) al seguente indirizzo: Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A. - Protocollo Generale, 20090 Aeroporto Milano Linate;

10.c) in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: una per ciascun concorrente.

11.b) Data, ora e luogo: il 24 maggio 1999 alle ore 10 presso la palazzina della Direzione generale.

12. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa (Bid Bond), per un importo di L. 62.040.000;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso (Performance Bond), da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo risultante dal numero stimato annuo dei pasti, di cui al precedente punto 5.a), valorizzato al prezzo unitario offerto per pasto erogato ai dipendenti S.E.A.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: Il servizio è finanziato da S.E.A. Per le modalità di pagamento si rimanda al contratto.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23, decreto legislativo n. 158/95.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara» a disposizione dei concorrenti come indicato al punto 9.a) del presente bando, tra cui:

dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

1) l'importo globale del fatturato nel triennio 95-97, non inferiore a lire 60 miliardi + I.V.A., di cui almeno lire 20 miliardi + I.V.A. per servizi di ristorazione collettiva;

2) l'effettuazione, nel triennio 95-97, di uno o due appalti di ristorazione collettiva per un importo annuale non inferiore rispettivamente a lire 2,5 miliardi + I.V.A. o a lire 3,6 miliardi + I.V.A.

Per le associazioni di imprenditori (imprese riunite/consorzi) i requisiti di cui ai numeri 1) e 2) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% degli importi richiesti ai sopra citati numeri.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese associate dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

Le imprese associate dovranno specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lettera b), c), e d), del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lettera a), decreto legislativo n. 158/1995.

L'Ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Altre informazioni:

a) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo, la cui richiesta dovrà pervenire come indicato nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara» (per informazioni contattare il n. di telefono 02/74852387);

b) in considerazione della natura interaziendale del servizio, esso potrà essere esteso, conformemente a quanto indicato nei documenti di gara, ai dipendenti di enti e/o società operanti sugli aeroporti;

c) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante l'espletamento del servizio, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

d) è consentito il subappalto;

e) si segnala che dovrà darsi applicazione alle norme del vigente contratto collettivo nazionale per i cambi di gestione nel settore della ristorazione collettiva (mense aziendali);

f) ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E.: 22 marzo 1999.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-2266 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - tel. 02/58353428 telex 320484 UNIMI I Fax 02/58353402.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma contrattuale: appalto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Milano, via Valvassor Peroni, area Cascina Rosa;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di serre a contenimento ambientale e relativi impianti tecnologici presso il «Giardino Botanico Lombardo». Importo disponibile a base d'appalto: L. 565.000.000. Numero di riferimento C.P.A.: 361000;

c) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: novanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: Servizio procedure gare d'appalto della divisione edilizia in Milano, via S. Antonio n. 12, tel. 02/583534.28/21/20 - fax 02-58353402), previa consegna di formale richiesta, firmata dal legale rappresentante della ditta, dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16 dei giorni feriali escluso il sabato;

b) termine per il ritiro dei suddetti documenti: a pena di esclusione, le ditte dovranno ritirare, la copia delle prescrizioni di gara, del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati almeno quindici giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 10 maggio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere. le ditte straniere potranno presentare l'offerta nelle forme in uso nel loro Paese e con traduzione autenticata dalle autorità consolari italiane.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti o le persone munite di procura con firma autenticata;

b) data, ora e luogo dell'apertura offerte: il giorno 11 maggio 1999 alle ore 9, presso una sala del Rettorato dell'Università degli Studi, via Festa del Perdono n. 7.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario. I pagamenti saranno nei modi e termini stabiliti ed al maturare degli stati di avanzamento delle forniture eseguite nel limite minimo previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime per la partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto le ditte singole, o ditte riunite in associazione temporanea, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, o dello stato di amministrazione straordinaria;

b) iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura.

Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

c) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

e) Enti pubblici e/o privati, che potranno certificare che la ditta, negli anni 1996, 1997, 1998, ha eseguito forniture di serre a contenimento ambientale e relativi impianti tecnologici, per un importo complessivo non inferiore a 1500 milioni, ed il buon esito delle stesse, per le quali dovranno essere fornite le seguenti indicazioni esatte e dettagliate:

enti committenti; tipologia analitica e dettagliata degli arredi delle singole forniture eseguite; importo delle singole forniture; data, o periodo, in cui le forniture stesse sono state eseguite (indicare esclusivamente forniture, o parti di esse, effettuate nel periodo richiesto: 1995/1997); luogo in cui gli arredi sono stati forniti;

f) idonee misure per garantire la qualità delle forniture. In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta si intende valida ed impegnativa per un periodo di centottanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri di valutazione delle offerte, individuati sulla base degli elementi previsti dall'art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, sono indicati nelle prescrizioni di gara.

14. Altre indicazioni: non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte ritenute valide.

L'amministrazione procederà alla valutazione delle offerte che presenteranno un ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Le ditte partecipanti dovranno indicare nell'offerta le parti della fornitura che intendono eventualmente subappaltare a terzi.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. P. D'Andrea.

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle imprese: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

15. 17 marzo 1999.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-2290 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO D'ADDA
(Provincia di Milano)

Estratto bando di gara

L'amministrazione comunale in esecuzione della determinazione del responsabile del servizio lavori pubblici n. 393 del 24 marzo 1999 ha indetto appalto concorso ai sensi della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti di pubblici servizi, recepita con decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per la «Realizzazione di una nuova cucina centralizzata con refettorio e gestione del servizio di ristorazione del comune».

Periodo: venti anni. Le condizioni e le modalità del servizio sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

L'appalto di gestione avrà la seguente durata: dal 1° settembre 1999 al 31 agosto 2019.

La data di inizio del servizio verrà, in ogni caso, comunicata per iscritto alla ditta aggiudicataria dall'ufficio scuola. I lavori di costruzione della cucina centralizzata con refettorio, dovranno concludersi entro e non oltre duecentodieci giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

L'importo complessivo presunto è di L. 23.700.000.000 pari a € 12.240.028,50 esclusa I.V.A. di cui L.18.600.000.000 pari a € 9.606.098,32 per la gestione del servizio di refezione; L. 5.100.000.000 pari a € 2.633.930,18 per la realizzazione del centro di cottura con refettorio.

La domanda di partecipazione alla gara da parte delle ditte, cooperative o imprese interessate, dovrà essere indirizzata a: comune di Cassano d'Adda, via Manzoni n. 9 - 20062 Cassano d'Adda (MI), tel. 0363/366011 e pervenire all'Ufficio protocollo inderogabilmente entro le ore 12 del 4 maggio 1999.

Il plico contenente la domanda di partecipazione dovrà recare all'esterno l'indicazione della gara alla quale si riferisce. Il mancato recapito in tempo utile del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi ragione il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Per la copia integrale del bando, lo schema di domanda ed ulteriori informazioni rivolgersi al Comune ufficio tecnico o ufficio scuola tel. 0363/366011.

Cassano d'Adda, 26 marzo 1999

Il responsabile del procedimento:
geom. Villa

M-2393 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHIERA BORRAMEO (Provincia di Milano)

Bando di gara

Ente appaltante: comune di Peschiera Borromeo, via XXV Aprile n. 1, tel. 02.51690.233/282, fax 02/55301469.

Procedura di aggiudicazione appalto concorso ai sensi dell'art. 6 punto 1, lettera c) decreto legislativo n. 157/1995). Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto appalto: fornitura e installazione nuovo sistema informatico comunale.

Importo stimato L. 404.369.167 (€ 208.839.246) I.V.A. esclusa.

Appalto finanziato con mezzi propri e con fondi regionali.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data della stessa. Qualora le offerte valide siano inferiori a due la gara sarà dichiarata deserta.

Sono ammessi raggruppamenti di impresa e consorzi (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995).

Sono ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E. in regola, in base alla normativa vigente negli Stati di appartenenza.

Richiesta di partecipazione: su carta legale, lingua italiana, da far pervenire, a pena di esclusione, entro il 17 maggio 1999 ore 12 tramite servizio postale all'Ufficio protocollo presso il comune di Peschiera Borromeo, via XXV Aprile n. 1 (MI). La richiesta deve essere contenuta in una busta sigillata con la dicitura: «Appalto concorso per la ristrutturazione del sistema informatico comunale».

Cauzione provvisoria del 5% dell'importo a base d'asta (da allegare all'offerta), definitiva 10% importo contrattuale.

Documentazione a corredo in bollo:

1) dichiarazione titolare o legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa, della società, dell'ente cooperativo o del consorzio, conforme legge n. 191/1998, allegando copia documento di identità, indicante:

a) estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o analogo registro Stato europeo) precisando: natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto dell'attività; dati anagrafici del titolare o, in caso di società, di tutti gli amministratori dotati del potere di rappresentanza e dei direttori tecnici; codice fiscale - partita I.V.A.

b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 lettere a), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) di aver realizzato, negli ultimi tre anni, in enti locali di popolazione compresa fra i 15.000 e i 65.000 abitanti, almeno due sistemi attualmente attivi di funzionalità comparabile e, indicandone destinatari, importo, periodi;

d) il nominativo di uno o più istituti di credito che possano attestare l'idoneità finanziaria;

e) il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre anni. Importo annuo minimo richiesto per ammissione alla gara L. 404.369.167 (€ 208.839.246);

f) per cooperative produzione e lavoro e relativi consorzi, estremi iscrizione negli appositi registri prefettizi (o registro Paese Europeo);

g) autorizzare l'amministrazione comunale al trattamento dei dati comunicati legge n. 675/1996).

2) Nel caso di dichiarazione di cui al punto 1) firmata dal procuratore speciale, documentazione attestante conferimento poteri inerenti;

3) per tutti i rappresentanti legali e/o direttori tecnici dell'impresa, dichiarazione dagli stessi sottoscritta da cui risulti:

a) insussistenza condizioni comportanti impossibilità di assunzione pubblici contratti ai sensi della legge n. 575/1965, e del D.P.R. n. 252/1998.

b) di non aver riportato condanne e che non esistono a loro carico precedenti giudiziari ascrivibili nel Casellario giudiziale a norma dell'art. 686 c.p.p., anche con sentenze ex art. 444 c.p.p. (in caso affermativo indicare tutti i dati).

4) Per imprese riunite, oltre alle dichiarazioni di cui sopra ulteriore dichiarazione congiunta di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese, specificando le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Le dichiarazioni di cui al n. 1 lettere a), b), d) e g) e al n. 3 devono essere fornite dalle singole imprese. Il requisito di cui al n. 1 lettera c) dev'essere posseduto almeno dall'impresa capogruppo. Gli altri requisiti devono essere soddisfatti dall'insieme delle imprese associate. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara stessa come impresa singola e quale componente di un raggruppamento.

Escluse offerte in aumento o parziali. Ammesso subappalto.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o carenza di un requisito richiesto comporta la non ammissione.

Responsabile del procedimento dott.ssa Laura Garavello, tel. 02/51.690.283/282 (lunedì/venerdì ore 10/12).

Invio bando CEE: 9 aprile 1999

Il capo settore affari generali:
dott.ssa Laura Garavello

M-2431 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto appalto dei lavori di recupero e riqualificazione della palazzina di via Manara a centro di servizi ecologici (importo a base d'asta L. 2.159.695.000 oltre I.V.A.) Deliberazioni C.C. n. 287/98, G.C. 1113/98, n. 1190/98, n. 266/99).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto - art. 73 lettera «c» del regio decreto n. 827/1924 - art. 8 lettera «a» del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 21 - 1° comma della legge n. 109/1994 (criterio del prezzo complessivo più basso).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: comune di Busto A., via F.lli d'Italia 12 - 1° Settore Urbanistica e Programmazione tel. 0331-390.256 - Telefax 0331-390291. Sono obbligatorie la visita del luogo dei lavori e la presa visione del progetto. Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 6 maggio 1999 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale. Categoria G1 (ex 2) classifica 6 fino a L. 3.000.000.000 dell'A.N.C.

Busto Arsizio, 26 marzo 1999

L'ingegnere capo: arch. Luigi Ciapparella.

C-7958 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara procedura aperta

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari - Tel. 079/279345 - 079/279338 - Fax 079/238740.

2.a) Procedura aperta.

3.a) Locali comunali:

b) acquisto di strumentazioni informatiche (160 stazioni di lavoro) importo a base di gara: L. 666.666.667 (€ 344.304,60), oltre I.V.A.; CPA: 30,72;

d) non sono ammesse offerte per una parte della fornitura.

4. Installazione entro trenta dalla fine del collaudo (v. disciplinare).

5.a) Documenti di gara disponibili presso l'ufficio contratti (v. p. 1).

6.a) Termine ricezione offerte: ore 13 dell'8 giugno 1999, a pena di esclusione;

b) ufficio contratti, v. punto 1;

c) italiano.

7.a) La gara sarà esperita il 9 giugno 1999, ore 11, in una sala del Municipio aperta al pubblico.

8. Cauzione provvisoria: L. 13.333.000 (pari a € 6.885,92); cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

10. Sono ammesse le A.T.I. ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. I documenti del punto 11 dovranno essere presentati da tutte le ditte associate tranne quelli delle lettere c5), e) ed f) che saranno presentati dalla sola mandataria. Il requisito del punto 11 lettera c1) deve essere posseduto per 3/5 dalla mandataria e per 2/5 dalle mandanti cumulativamente. Per il requisito del punto 11 lettera c2): almeno due delle forniture devono essere state effettuate dalla mandataria.

11. Documenti da allegare all'offerta, pena l'esclusione:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. per categoria oggetto dell'appalto, da cui risulti che la ditta è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, che non si trova in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo, che tali procedure non sono in corso né si sono verificate nell'ultimo quinquennio; generalità e indicazione degli amministratori in carica, muniti di potere di rappresentanza, e dei direttori tecnici; per le persone giuridiche straniere: analogo certificato. Certificato sostituibile con dichiarazione del legale rappresentante;

b) certificati generali del casellario giudiziale riferiti al titolare o agli amministratori muniti di legale rappresentanza nonché ai direttori tecnici. Certificati sostituibili con dichiarazioni, rese da ciascun interessato, ciascuno per suo conto;

c) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, unita a copia di valido documento di identità del sottoscrittore, attestante:

c1) il fatturato relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi, che non deve essere inferiore a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80), oltre I.V.A.;

c2) almeno tre forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni nei confronti di enti pubblici, con rispettivo importo, data e destinatario, di importo non inferiore a L. 200.000.000 (€ 103.291,38), oltre I.V.A., ciascuna;

c3) l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

c4) di aver preso visione del presente bando e del relativo disciplinare di gara e di accettarne incondizionatamente le prescrizioni;

c5) l'impegno a garantire la struttura prevista nel disciplinare (art. 4 lett. e) ed il magazzino di parti di ricambio originali in loco;

d) per le cooperative: certificato di iscrizione al registro prefettizio dal quale risulti l'ammissibilità ai pubblici appalti;

e) certificazioni di conformità alle norme EN-ISO 9001, per la ditta produttrice, ed EN-ISO 9001 o 9002, per l'offerente (in caso di ATI la ditta mandataria);

f) cauzione provvisoria (v. punto 8).

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per sei mesi.

13. Prezzo più basso, art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

15. Per prendere parte alla gara, il concorrente dovrà far pervenire, a proprio rischio, un plico sigillato e controfirmato sul lembo di chiusu-

ra (a pena di nullità dell'offerta), con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «offerta per la gara del giorno 9 giugno 1999, relativa alla fornitura di strumentazioni informatiche (160 stazioni di lavoro)». In detto plico dovranno essere inseriti i documenti del punto 11 e una busta, contenente esclusivamente l'offerta, sigillata e controfirmata - a pena di esclusione - sul lembo di chiusura dal soggetto che ha espresso l'offerta medesima. Sulla busta dovrà indicarsi l'oggetto della gara, l'importo e la ditta offerente. L'offerta, in bollo, deve a pena di esclusione: essere datata, sottoscritta dal legale rappresentante e riportare la denominazione dell'offerente.

L'offerta deve indicare in cifre ed in lettere: il ribasso offerto sull'importo a base d'asta e i costi unitari effettivi di ciascuno dei due tipi di stazione di lavoro: nella busta dell'offerta devono essere inserite le schede descrittive delle due configurazioni. In caso di discordanza fra cifre e lettere varrà l'indicazione più conveniente per l'amministrazione. Non sono ammesse offerte in aumento, condizionate o espresse in modo indeterminato. L'incompletezza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione prescritta comporterà l'esclusione dell'offerta.

Non saranno ammesse dichiarazioni di subappalto a favore di altro partecipante alla medesima gara. Pena l'esclusione, è vietata la partecipazione in proprio e contemporaneamente in caso di associazione di imprese. Non sono ammesse imprese fra le quali vi siano forme di collegamento e controllo ex art. 2359 Codice civile o che abbiano in comune il titolare per le ditte individuali, uno dei soci per le società di persone o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società di capitali. L'appalto sarà aggiudicato anche nel caso di una sola offerta valida. Il verbale di gara non avrà efficacia di contratto, da stipulare successivamente. Spese contrattuali presunte L. 3.560.000 (€ 1.838,59), cauzione esclusa.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 25 marzo 1999.

Il dirigente: Tullio Serra.

C-7959 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Div. FF.

Bando di gara in ambito UE

1. Ente appaltante: Ministero interno - Direzione generale protezione civile e servizi antincendi - Servizio affari logistici - Div. FF., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/4652-9115. Numero fax 07/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, (appalto concorso) ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e con le modalità di cui all'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto: n. 30.000 elmi protettivi con visiera per il Corpo Nazionale VV.F. certificati Comunità europea, ai sensi della legge n. 475/1992;

c) prezzo al netto di I.V.A.: L. 320.000, € 165 per ciascun elmo con visiera.

Il prezzo del contratto non sarà soggetto a revisione.

4. Termine di approntamento: l'approntamento della fornitura dovrà effettuarsi secondo i termini e le quantità precisati:

n. 4.000 elmi giorni centoventi decorrenti dalla comunicazione di esecutività del contratto;

n. 10.000 elmi giorni centocinquanta decorrenti dalla comunicazione di accettazione del primo lotto;

n. 16.000 elmi giorni centoventi decorrenti dalla comunicazione di accettazione del secondo lotto.

In particolare, con riferimento all'approntamento del secondo lotto, l'accettazione verrà comunicata solo a conclusione della sperimentazione pratica della prima fornitura, per un periodo non superiore a quattro mesi, da cui potrà scaturire l'opportunità o la necessità di apportare modifiche all'elmo.

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamento, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 7 maggio 1999;

b) il plico debitamente sigillato contenente la domanda e la documentazione richiesta al punto 8, indirizzato a: Ministero interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione fornitura, Ufficio accettazione postale, palazzo Viminale - 00184 Roma, Italia, dovrà essere prodotto con raccomandata postale o consegnato a mano. Sul plico dovrà apporsi la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara per fornitura di n. 30.000 elmi protettivi con visiera. «Riservatissimo. Non aprire»;

c) la domanda dovrà essere redatta su carta legale, qualora formata in Italia, e scritta in lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 17 maggio 1999.

8. Documentazione: gli interessati (nel caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte facenti parte dello stesso) dovranno, unitamente alla propria candidatura, produrre ai fini dell'ammissibilità;

8.1 idonea documentazione comprovante di non trovarsi nelle situazioni descritte all'art. 9, lett. a), b), d), e) del decreto legislativo n. 402/1998, nonché dichiarazione attestante forza lavoro distinta per categorie (impiegati-operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente);

È ammessa dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 9, comma 2 del decreto legislativo n. 402/1998;

8.2 certificato della camera di commercio ex art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, dal quale dovrà risultare espressamente che l'attività svolta dalla ditta inerisca alla fornitura oggetto della gara;

8.3 documentazione ex art. 11, lett. a) e c) del decreto legislativo n. 402/1998;

8.4 documentazione ex art. 14, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998 sulla base degli elementi, i cui parametri sono dettagliatamente indicati nel capitolato tecnico. Salvo quanto stabilito ai commi 2, 3, 4 del sopraccitato art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, la fornitura sarà aggiudicata all'offerta che presenterà il maggior punteggio determinato sulla base della sommatoria dei punteggi relativi al valore tecnico (prove di laboratorio, prove pratiche, accessori e garanzie) per un totale non superiore a centoventi punti ed al valore economico per un totale non superiore a ottanta punti.

10. Termine perentorio di presentazione delle offerte: ore 12 del 10 settembre 1999.

11. Altre indicazioni: l'offerta dovrà essere corredata di n. 38 prototipi di elmo provvisti di certificazione Comunità europea che ne attesti la piena conformità alla norma EN443/1997.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di acquisire la normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara. Nessun compenso è dovuto per i progetti e i prototipi presentati. L'offerta dovrà contenere l'espresso impegno della ditta a consentire all'amministrazione, in caso di aggiudicazione, il possibile utilizzo a titolo gratuito delle specifiche tecniche dell'elmo in vista di eventuali future gare di acquisto.

L'amministrazione appaltante resta indenne da ogni responsabilità per private industriali o brevetti di cui fossero coperti gli elmi o i loro componenti offerti.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

13. Data spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea: 29 marzo 1999.

Roma, 29 marzo 1999

Il direttore centrale: Di Pace.

C-7960 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA (Provincia di Forlì-Cesena)

Piazza del Popolo n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00143280402

Appalti aggiudicati

1. Stazione appaltante: comune di Cesena, piazza del Popolo 1 - 47023 Cesena (FO), Settore ragioneria - Servizio economato, tel. 0547-356287/289, fax 0547-356510.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3. Tipologia appalto: servizio di pulizia dei locali (Cat. 14 - CPC 874); prezzo a base d'asta: I.T.L. 700.000.000 (settecentomilioni) + I.V.A. pari a € 361.519,83 + I.V.A.

4. Data di aggiudicazione: 15 febbraio 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri: prezzo punti max 40, merito tecnico punti max 20, finalità sociali punti max 25, caratteristiche qualitative punti max 15.

6. Numero offerte ricevute: 5 (cinque).

7. Nome e indirizzo dei prestatori del servizio: associazione temporanea di imprese formata da: C.L.L.S. Soc. coop. a r.l., piazzale Sanguineti n. 42 - 47023 Cesena e Coop. Il Mandorlo Soc. coop. a r.l., via Del Castello 55 - 47020 Sorrivoli di Roncofreddo.

8. Prezzi (min/max) pagati: -

9. Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto: I.T.L. 316.540.000 + I.V.A., pari ad € 163.479,27 + I.V.A.

10. Valore subappaltabile: nessuna quota in subappalto.

11. Altre informazioni: possibilità di rinnovo del contratto alla scadenza (31 dicembre 1999).

12. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 5 dicembre 1998.

13. Data di invio dell'avviso: 15 marzo 1999.

14. Data di ricevimento dell'avviso: 15 marzo 1999.

15. Servizi di cui all'allegato I B: -

Il presente prospetto è redatto in conformità al modello riportato nell'allegato della direttiva n. 97/52/CEE.

Cesena, 19 marzo 1999

Il dirigente di settore: dott. Ercole Brighi.

C-7962 (A pagamento).

COMUNE DI MONFALCONE

Avviso di postinformazione

1. Enti appaltanti: comuni di Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco e C.I.S.I.

2. Ente espletante la procedura di gara: comune di Monfalcone - Part. I.V.A. n. 00123030314 - Piazza della Repubblica n. 8.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

4. Categoria del servizio e descrizione: categoria 17 - Numero di rif. della Cpc 64 - Confezionamento e consegna pasti al domicilio degli assistiti nei comuni appaltanti e alle varie sedi del Consorzio Isontino Servizi Integrati di Gorizia.

5. Data di stipula del contratto: 10 febbraio 1999.

6. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

7. Numero di offerte ricevute: tre.

8. Nome del prestatore di servizi: lotto 1: raggruppamento di imprese costituito da: Descò S.c. a r.l. di Trieste; b) Coop. Solidarietà a: a r.l. di San Canzian d'Isonzo (GO); lotto n. 2: Camst S.c.r.l. di Villanova di Castenaso (BO).

9. Gamma dei prezzi unitari pagati: lotto 1: L. 9.631.- oneri fiscali esclusi; lotto 2: L. 4.750 - oneri fiscali esclusi.

10. Data d'invio dell'avviso: 4 marzo 1999.

11. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 marzo 1999.

Il dirigente del servizio n. 6: dott. Vincenzo Pergola

Il segretario generale: dott. Arnaldo Becci

C-7965 (A pagamento).

COMUNE DI GIGNOD (Provincia di Aosta)

Bando di gara mediante pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Gignod, frazione Capoluogo n. 1, - 11010 Gignod (Aosta), tel. 0165/56005-0165/56282, fax 0165/56381.

Luogo di esecuzione: Comune di Gignod.

Oggetto dei lavori: rifacimento e adeguamento delle reti comunali di distribuzione idrica degli abitati di Buthier, Arliod, Planet e Variney.

Importo a base d'asta: L. 3.830.000.000, € 1.978.029,92.

Si precisa che nell'importo dei lavori a base d'asta è compresa la somma di L. 95.750.000, € 49.450,75 per opere relative alla sicurezza. Tale importo non è soggetto a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31, comma secondo della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 25, comma primo, lettera a) della legge regionale 20 giugno 1996, n.12 saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno un ribasso pari o superiore alla media aritmetica, dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 45, c.s. legge regionale n. 12/1996, art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni). La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'amministrazione si riserva la facoltà di applicare quanto previsto dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore.

Termine di esecuzione dell'appalto: ottocentodieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 per un importo minimo di L. 6.000.000.000 nel caso di imprese singole. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1997.

Documenti tecnici ed amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio tecnico comunale tutti i giorni, ad eccezione del venerdì, dalle ore 9 alle ore 12. Eventuali copie degli elaborati potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso Eliografia Helio Più, Regione Borgnalle n. 3/c - 11100 Aosta, tel. 0165/231539, fax 0165/234498.

Termini di presentazione dell'offerta: il piego contenente l'offerta e documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, al comune di Gignod entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 maggio 1999.

Procedura di gara (ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni): l'avvio delle operazioni di gara consistenti nel sorteggio di cui al comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, cui potranno presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti avrà luogo il giorno 10 maggio 1999 alle ore 14 presso l'ufficio tecnico comunale. La commissione aggiudicatrice procederà alla verifica delle offerte presentate ai fini della loro ammissione alla gara e quindi tra le ditte am-

messe si procederà alla estrazione a sorte del 10% delle medesime, numero che verrà arrotondato all'unità superiore, a cui si richiederà la prova del possesso dei requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria di cui al punto m) del bando. La riapertura del seggi di gara avrà luogo il giorno 31 maggio 1999 alle ore 9.

Gignod, 16 marzo 1999

Il coordinatore del cic dott.ssa Angela Battisti.

C-7963 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO (Provincia di Grosseto)

Porto S. Stefano, piazzale dei Rioni n. 8

Avviso esito di gara esperita - Procedura ristretta accelerata

Categoria 25 - Gestione servizi centro sociale anziani C.P.C. 93.

Data aggiudicazione dell'appalto: 17 marzo 1999.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il metodo dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Offerte ricevute: n. 6.

Ditta aggiudicataria: Coop. Auxilium Assistenza di Roma.

Prezzo offerto: per assistenza, pulizia, lavanderia L. 18.448.000 mensili oltre I.V.A.; prezzi a pasto: colazione L. 600, pranzo L. 5.498, cena L. 5.498, pasto sociale L. 6.000 oltre I.V.A.

Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea del 9 dicembre 1998.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data odierna via telefax e ricevuto nella stessa data.

Monte Argentario, 22 marzo 1999

Il dirigente del 5° settore: dott. Francesco Marchi.

C-7966 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA PER LE FERROVIE SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI Direzione generale - Direzione esercizio Bari

Bando di gara (appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Ente aggiudicatore: Gestione commissariale governativa per le Ferrovie del Sud-Est e servizi automobilistici, via Amendola n. 106/D - c.a.p. 70126 Bari, tel. 080/5462380, telefax 080/5462371.

2. Categoria di servizio ai sensi dell'allegato XVIA e descrizione: categoria 7, servizi informatici ed affini, n. 84, di riferimento della CPC. Servizio informatico aziendale nell'area gestionale.

3. Luogo di prestazione: presso le sedi d'esercizio di Bari e Lecce.

4. a)-b)-c) -.

5. a)-b)-c)-d) -.

6.-7. -.

8. Durata del servizio: quattro anni.

9. Riunione di imprese: ammessa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. In tal caso tutte le imprese interessate devono presentare la documentazione richiesta al punto 14 tranne la dichiarazione di cui al punto 14.d), richiesta per la sola capogruppo. Dovrà altresì essere specificata la ripartizione fra le imprese delle quote del servizio, nonché allegare dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese facenti parte del raggruppamento, recante conferimento del mandato con rappresentanza speciale alla capogruppo.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento non potranno contemporaneamente far parte di altri raggruppamenti o presentare proprie offerte.

Non sono ammessi raggruppamenti contestuali o successivi al momento dell'aggiudicazione.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 28 aprile 1999.

10.b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Gestione commissariale governativa per le Ferrovie del Sud-Est e servizi automobilistici - Direzione generale, ottavo piano, via Amendola n. 106/D - c.a.p. 70126 Bari.

Il plico contenente la documentazione di cui al successivo punto 14, nonché la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere trasmesso per raccomandata tramite servizio postale di Stato o agenzia di recapito, o «in corso particolare» oppure consegnato a mano, purché regolarmente affrancato, presso l'ufficio segreteria della gestione (ottavo piano) in plico sigillato recante la dicitura: «Prequalifica appalto concorso affidamento servizio informatico aziendale nell'area gestionale».

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Il plico, anche se pervenuto in ritardo, non potrà essere restituito e resterà acquisito agli atti della gestione.

10.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: entro 22 (ventidue) giorni dal termine indicato al punto 10.a).

12. Indicazioni relative alla cauzione: per la partecipazione alla procedura ristretta sarà richiesta cauzione provvisoria di L. 1.000.000.000 (unmiliardo), da costituirsi con fidejussione bancaria (o polizza assicurativa) con formale rinuncia della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ed all'eccezione del decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile, volendo ed intendendo restare l'impresa partecipante obbligata fino alla comunicazione di svincolo da parte della gestione. Per le imprese non aggiudicatrici detta cauzione provvisoria sarà svincolata a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico dei fondi per l'esercizio. I pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara che sarà allegato alla lettera d'invito.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, che si è a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 nell'ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e l'uso di atti falsi, dalla quale risulti che l'impresa:

a) non si trova in situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 dal punto a) al punto f);

b) ha conseguito nel triennio 1995-1996-1997 un fatturato complessivo non inferiore a centomiliardi. Nel caso di raggruppamento di imprese tale cifra deve essere posseduta per almeno il 65% dalla capogruppo e, complessivamente, per almeno il 35% dalle mandanti. Ciascuna mandante deve, poi, aver conseguito, in detto periodo, un fatturato non inferiore al 10% di quanto richiesto complessivamente;

c) ha espletato, nel triennio 1995-1996-1997, almeno un servizio analogo a quello richiesto dalla gestione, con un fatturato non inferiore a dodici miliardi, nonché altro servizio analogo con un fatturato non inferiore a seimiliardi nel medesimo triennio. Nel caso di raggruppamento tale cifra deve essere stata conseguita per almeno l'85% dalla capogruppo e, complessivamente, per almeno il 15% dalle mandanti. Ciascuna mandante deve, poi, aver conseguito, in detto periodo, un fatturato non inferiore al 10% di quanto richiesto complessivamente;

B) elenco dei servizi di gestione di sistemi informativi svolti nel triennio 1995-1996-1997 con l'indicazione dei rispettivi importi e degli enti o società alle quali sono stati effettuati, allegando i relativi attestati;

C) certificato, in originale o dichiarazione resa ai sensi di legge, di data non anteriore a tre mesi, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero al competente analogo registro dello Stato aderente all'Unione Europea da cui risulti l'attinenza dell'impresa con la categoria del servizio oggetto del presente avviso di gara;

D) certificazione ISO 9000. In caso di raggruppamento temporaneo almeno una delle imprese mandanti dovrà possedere la certificazione ISO 9000;

E) dichiarazione bancaria di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, attestante la capacità finanziaria dell'impresa e che la stessa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

F) copia dei bilanci relativi agli ultimi tre anni attestanti il fatturato prodotto per servizi informatici;

G) copia autenticata della dichiarazione I.V.A. relativa agli ultimi tre anni o dichiarazione resa ai sensi di legge.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995.

16. Altre informazioni: l'impresa aggiudicataria dovrà avere sede o succursale nella provincia di Bari. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, almeno una delle imprese in associazione dovrà avere sede o succursale nel luogo suindicato. Ai fini dell'eventuale accettazione dell'offerta la stessa resterà ferma per un periodo di centoventi giorni dalla data di ricezione della stessa. La documentazione presentata in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua straniera certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Gli importi dovranno essere espressi anche in lire italiane. Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme al bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza. Le domande di partecipazione non vincolano la gestione.

17. -

18. Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 25 marzo 1999.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 marzo 1999.

Il responsabile locale: avv. Luigi Fiorillo.

C-7967 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

A.D.I.S.U. - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma

Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: A.D.I.S.U. «La Sapienza» di Roma, via Cesare De Lollis n. 24/b - 00185 Roma, tel. 064970318-356, telefax 064970228-212.

2. Categoria servizio e descrizione: Cat. 17 - servizi ristorazione e gestione mensa - piccolo bar - numero riferimento CPC 64. Importo stimato annuo appalto 1° lotto L. 5.100.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 2.633.930); 2° lotto L. 3.170.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 1.637.168).

3. Luogo esecuzione: 1° lotto: via del Castro Laurenziano n. 9, 00161 Roma; 2° lotto: via delle Sette Sale n. 29 - 00184 Roma.

4. Licitazione privata ex art. 6, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995.

5. Ammessa partecipazione per uno o entrambi i lotti.

6. -

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata contrattuale biennale, con facoltà rinnovo per ulteriore biennio ai sensi dell'art. 7, lett. f) decreto legislativo n. 157/1995.

9. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 ed è vietato alle ditte concorrenti di partecipare alla gara contemporaneamente a titolo individuale e come associata in associazione temporanea d'impresa e/o consorzi.

10.a) Ricorso procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995 per l'intervenuta scadenza al 31 dicembre 1998 del contratto e conseguente necessità di assicurare senza dilazione l'erogazione del servizio;

b) termine ultimo, a pena di inammissibilità, entro ore 12 del 20 aprile 1999 per presentazione domande partecipazione;

c) le domande di partecipazione, tramite servizio postale di Stato, agenzie di recapito, corrieri o a mano, dovranno essere inoltrate all'A.D.I.S.U. «La Sapienza» via Cesare De Lollis n. 24/b, 00185 Roma;

d) domande partecipazione in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno trasmessi ai concorrenti ammessi a partecipare al massimo entro dieci giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Sarà richiesta idonea cauzione provvisoria.

13. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

certificato della C.C.I.A.A. con data non inferiore a sei mesi antecedenti il giorno 20 aprile 1999. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto;

certificato del Tribunale - sezione fallimentare;

dichiarazione sottoscritta dal legale/i rappresentante dell'impresa nella quale si attesti a pena d'esclusione tutto quanto appresso indicato:

le generalità del legale rappresentante;

l'iscrizione all'INPS e all'INAIL (o equivalente per imprese straniere) e la relativa correntezza contributiva;

che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche;

che alla gara non concorrono imprese nei confronti delle quali sussistono con la dichiarante rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 e seguenti Codice civile;

di aver eseguito nell'ultimo triennio (1996, 1997, 1998) servizi identici o almeno analoghi a quelli oggetto dell'appalto per un importo non inferiore a lire 16 Mld (sedecimiliardi) per il lotto n. 1, non inferiore a lire 10 Mld (diecimiliardi) per il lotto n. 2, e non inferiore a lire 26 Mld (ventiseimiliardi) per entrambi i lotti, specificando date, importi e committenti;

il numero medio annuo dei dipendenti dell'ultimo triennio;

che la ditta non concorre alla presente gara contemporaneamente a titolo individuale e associata in uno o più raggruppamenti di imprese o in consorzio;

in caso di consorzio: dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dagli stessi;

in caso di costituenda ATI: dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese associate, con indicazione mandataria e mandante/i, parti del servizio che saranno eseguite dalle stesse e impegno che in caso di aggiudicazione della gara le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lett. b) comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti parametri:

prezzo max 50 punti secondo la formula indicata nella lettera d'invito;

qualità del servizio e modalità di esecuzione: max 50 punti.

Invio del bando alla G.U.C.E. il giorno 26 marzo 1999.

Data di ricevimento: 26 marzo 1999.

Informazioni: sezione gare e contratti, via Cesare De Lollis n. 24/b, Roma, 064970318-356 dal lunedì al venerdì, 9-13.

Il direttore: dott. Luigi Feriali.

C-7969 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIETI

Settore appalti

Rieti, via Salaria n. 3

Tel. 0746/286293

Bando di gara indicativo per pubbliche forniture e servizi anno 1999

Il 2° settore appalti lavori, forniture e servizi dell'Amministrazione provinciale di Rieti, in applicazione dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 e dell'art. 8, comma 9, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, provvederà ad indire per l'esercizio finanziario 1999 le seguenti gare:

a) forniture di modesto importo per:

1) olio e parti di ricambio meccaniche ed elettriche per automezzi;

2) condizionatori d'aria;

3) corone e cuscini servizio cerimoniale;

4) macchine per ufficio (fax, computers, fotocopiatrici e calcolatrici);

5) materiale di consumo per telefax, fotocopiatrici, hardware;

6) materiale informatico;

7) materiale elettrico;

8) ricetrasmittenti;

9) carotatrice;

10) cloruri per manutenzione strade;

11) impianti acustici, amplificazione;

b) forniture di importo più elevato per:

12) automezzi e macchine operatrici per neve e manutenzione strade;

13) carburante;

14) pneumatici per automezzi;

15) pezzi di ricambio officina;

16) attrezzi da lavoro per cantonieri;

17) attrezzi lavoro per operai vari;

18) materiale di cancelleria;

19) divise e indumenti da lavoro e di rappresentanza;

20) mobili arredamento uso uffici;

21) mobili e attrezzature scuole e palestre;

22) ascensori;

23) animali per ripopolamento ittico e faunistico;

24) tabelle perimetrali;

25) segnaletica orizzontale e verticale;

26) attrezzature e vestiario per protezione civile;

27) cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti;

28) barriere di sicurezza;

29) materiale edile per la manutenzione strade provinciali;

30) conglomerati bituminosi e asfalti per manutenzione strade provinciali;

c) prestazione di servizi:

31) servizio di pulizia degli uffici provinciali;

32) servizio di vigilanza degli uffici provinciali;

33) servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto ai dipendenti provinciali.

Chiunque sia interessato a partecipare alle gare, potrà sin d'ora farne richiesta in bollo, inviando specifica domanda per ciascuna gara cui intende partecipare. Se più sono le domande, le stesse potranno essere contenute in unica richiesta evidenziando il numero di riferimento e l'oggetto di ciascuna fornitura. In occasione dell'avviso di ciascuna procedura di gara, le ditte riceveranno formale lettera di invito per la presentazione di documentate offerte alla quale verrà allegato l'eventuale capitolato speciale. Nella stessa verranno precisate le modalità di aggiudicazione. Si precisa che il presente bando ha una funzione puramente indicativa, pertanto l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere per sopravvenute esigenze e circostanze, all'espletamento di una o più delle gare sopra indicate, così come all'espletamento di ulteriori gare non previste fra quelle sopra citate, per le quali si presenti la necessità di procedere con urgenza.

Le domande di partecipazione, che non sono vincolanti per l'amministrazione, dovranno pervenire all'amministrazione provinciale - 2° settore appalti forniture e servizi - via Salaria n. 3 - 02100 Rieti entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Si informa che questa provincia provvederà all'espletamento di singole gare estendendo gli inviti alle ditte che manifesteranno il proprio interesse a seguito della pubblicazione del presente avviso, nonché a quelle che ne faranno richiesta sulla base dell'avviso che verrà di volta in volta pubblicato all'albo pretorio di questo ente, del comune capoluogo di Rieti e della Camera di commercio di Rieti.

Il dirigente del 2° settore f.f.: M.A. La Barba.

C-7970 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Esito di gara dell'appalto mediante appalto concorso per il servizio di apertura al pubblico ed attività scolastiche palazzetto dello sport.
Periodo 1 ottobre 1998 - 30 settembre 2003 (ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55).

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto, che in data 21 settembre 1998 è stato esperito l'appalto concorso per l'aggiudicazione del servizio di apertura al pubblico ed attività scolastiche palazzetto dello sport ubicato in Copparo.

Che al suddetto appalto hanno partecipato n. 2 ditte.

Che il servizio è stato aggiudicato alla società Centro Nuoto Copparo S.r.l., con sede in via dello Sport n. 45 - Copparo (FE) che ha presentato un'offerta per un importo netto pari a complessive L. 373.333.333 pari ad € 192.810,58 sull'importo a base d'asta di L. 375.415.000 pari ad € 193.885,67.

Dalla residenza comunale, 11 marzo 1999

Il sindaco: Tumiatì Davide.

C-7973 (A pagamento).

REGIONE EMILIA - ROMAGNA Azienda USL Bologna Sud Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 23

Bando di gara

L'Azienda USL Bologna Sud di Casalecchio di Reno, in conformità al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ha indetto gara a procedura ristretta ed accelerata mediante licitazione privata per fornitura di prestazioni socio - educative individualizzate e di gruppo da rendere a favore di soggetti svantaggiati (bimbi, adolescenti, donne in difficoltà) residenti nel territorio di competenza ed in esecuzione di specifici progetti. CPC 25 Cat. 93. Gli interventi da effettuare, i tempi di lavoro e gli specifici progetti sono descritti nel capitolato speciale di appalto che verrà inviato successivamente alle ditte invitate.

Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2000 ed eventualmente rinnovabile di anno in anno per un massimo di due anni.

Decorrenza: parte dal maggio 1999, parte dal gennaio 2000. Valore presunto del periodo: L. 2.637.000.000 escluso I.V.A., articolato in quattro lotti aggiudicabili singolarmente.

Aggiudicazione: secondo art. 23, punto 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995. Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara singolarmente o in raggruppamento di imprese, come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana e sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, devono essere inoltrate, in busta chiusa, alla Azienda USL Bologna Sud, via del Lavoro n. 23, 40033 Casalecchio di Reno (BO) e devono pervenire entro le ore 12 del giorno 15 aprile 1999. Le ditte devono dichiarare la ragione sociale, la sede legale e l'indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara. In caso di raggruppamento deve essere indicata inoltre l'impresa che assume il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. La domanda deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

L'Azienda appaltante si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede di appalto risultassero costituiti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. Alle domande dovranno essere allegati:

a) autodichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, inviata unitamente a fotocopia del documento di riconoscimento, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

che l'impresa è iscritta al registro delle imprese o equipollente di Stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione nonché la ragione commerciale che deve essere attinente alle forniture richieste dalla gara;

che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11, punto 1, lett. a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

l'importo globale del fatturato conseguito nell'ultimo triennio (1996-1998) e l'importo del fatturato relativo alle forniture di prestazioni e servizi educativi, realizzate nello stesso triennio, (art. 13 punto 1 lett. c), decreto legislativo n. 358/1992);

il numero di dipendenti, compreso soci lavoratori, raggruppati per qualifica e funzione, in organico alla data di presentazione della domanda di invito.

Le domande di partecipazione ed i documenti richiesti debbono essere racchiusi in una unica busta, sigillata, recante all'esterno il nome del mittente, l'indirizzo del destinatario e l'oggetto della gara e deve pervenire entro il termine di cui sopra all'ufficio Protocollo dell'Azienda appaltante. La completezza della documentazione richiesta costituisce condizione necessaria per l'ammissione. La richiesta di invito non vincola l'Azienda USL che si riserva ampia facoltà di scelta, nonché di modificare e revocare il presente bando. Si riserva inoltre di non aggiudicare la fornitura o parte di essa, qualora le offerte siano ritenute non convenienti per prezzo o contenuto tecnico. Al contrario, se ritenuta conveniente si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'invito a presentare offerta, unitamente al capitolato speciale di appalto, verranno spediti entro dieci giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande.

Il presente bando è stato inviato all'UPUCE in data 24 marzo 1999. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'ufficio acquisti beni e servizi tel. 051.596975 (ore 10,30 - 12,30), fax 051.596971.

Responsabile del procedimento è: signora Claudia Tedeschi, assistente amministrativo ufficio gestioni acquisti.

Il direttore generale: dott. Enrico Iovino

Ufficio gestione acquisti: dott. G. Tarozzi

C-7972 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI

Piazza d'Italia n. 31

Tel. 2069374-375-238 - Fax 200316-236325

La provincia di Sassari rende noto che è in corso di pubblicazione un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento e valorizzazione dello stabilimento termale di Casteldoria, lotto 2° strada di accesso alle terme. È richiesta l'iscrizione all'ANC o all'ARA nella cat. G3.

Scadenza presentazione offerte: 29 aprile 1999.

Data sorteggio: 30 aprile 1999.

Data apertura offerte economiche: 17 maggio 1999.

Le imprese interessate possono prendere visione del relativo bando integrale presso l'albo pretorio dell'Ente, del comune di Sassari e dei comuni interessati, nonché richiederne copia, al competente settore appalti della provincia.

Sassari, 25 marzo 1999

Il dirigente: dott. Claudio Castagna.

C-7974 (A pagamento).

ACQUA ELETTRICITÀ GAS E SERVIZI Società per azioni

Avviso di gara esperita n. 26/1998 - Trattamenti terziari e sistema di adduzione per il riuso industriale dei reflui del depuratore di Zau-le (pubblicazione ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55.

Imprese partecipanti: 1) Consorzio coop. Costruzioni - Bologna; 2) S.I.L.E.C. S.p.a., Leinì (TO); 3) A.T.I. Carlo Gavazzi Idross S.p.a. Catanzaro e Clover S.p.a. Forlì; 4) A.T.I. Ecotecnica S.r.l. Brescia - Carena S.p.a. Genova.

Impresa aggiudicataria: S.I.L.E.C. S.p.a. - Leinì (TO) con un ribasso del 27,69%.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Il presente bando è stato inviato il 12 febbraio 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Trieste, 2 marzo 1999

Il direttore generale: dott. ing. Mario Iviani.

C-7975 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

Esito di gara (estratto)

Ai sensi art. 20 legge n. 55/1990 si comunica che è stata esperita la seguente gara «lavori di realizzazione della nuova scuola materna del capoluogo».

Pubblico incanto. Offerte pervenute n. 36. Ammesse n. 34.

Ditta aggiudicataria: Nuova Edil Milone S.r.l., via Ronchetta n. 34, Gorgonzola (MI), per il prezzo di L. 3.622.113.600 + I.V.A.

Determinazione di aggiudicazione n. 119 del 15 marzo 1999.

Il dirigente area 3: Marino arch. Bruno.

C-7977 (A pagamento).

COMUNE DI BATTIPAGLIA (Provincia di Salerno)

Avviso esito di gara

Oggetto appalto: manutenzione viabilità pedonale e veicolare.

Importo a base d'asta: L. 4.587.431.446.

Metodo di gara: licitazione privata ex art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 e seguenti modificazione ed integrazioni, col criterio del prezzo più basso determinato su offerta a prezzi unitari per lavori a misura ex art. 1, lett. e) e seguenti art. 5 della legge n. 14/1973, con valutazione offerte anomale ex decreto ministeriale dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Ditte invitate: n. 55.

Ditte partecipanti n. 23.

Ditte escluse: n. 1.

Ditta aggiudicataria: Costruzioni Lombardi, corr.te in Vallo della Lucania (SA).

Importo aggiudica: L. 3.160.098.026

Addì, 26 marzo 1999

Il capo settore U.T.C.: ing. Pasquale Angione.

C-7979 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO (Provincia di Venezia)

Il comune di Jesolo, via S. Antonio n. 14 - 30016 Jesolo (VE); partita I.V.A. n. 00608720272, tel. 0421/359111, fax ufficio tecnico 0421/359248, indirà le seguenti aste pubbliche: servizio di espurgo e pulizia delle condotte fognarie, pozzetti e caditoie stradali, lavaggi stradali ed innaffiamenti del verde pubblico. Triennio 1999/2001.

Importo a base d'asta L. 162.500.000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine di ricezione delle offerte: 13 maggio 1999.

Data dell'asta: 14 maggio 1999.

Servizio di dipintura degli edifici del patrimonio comunale. Triennio 1999/2001.

Importo a base d'asta L. 238.950.000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine di ricezione delle offerte: 13 maggio 1999.

Data dell'asta: 14 maggio 1999. Fornitura di materiali vari, terricci, concimi, antiparassitari necessari alle attività del servizio verde pubblico.

Triennio 1999/2001. Importo a base d'asta L. 112.500.000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. a), secondo terzo e quarto comma del decreto legislativo n. 402/1998.

Termine di ricezione delle offerte: 13 maggio 1999.

Data dell'asta: 14 maggio 1999.

Le ditte interessate potranno ritirare i relativi bandi integrali di gara presso l'ufficio amministrativo tecnico comunale di via S. Antonio n. 14, Jesolo (VE), anche previa richiesta a mezzo fax al n. 0421/359248, a partire dal giorno 7 aprile 1999.

Gli stessi saranno pubblicati all'albo pretorio del comune dal giorno 7 aprile 1999 al 13 maggio 1999.

Jesolo, 26 marzo 1999

L'ingegnere capo: Frascati ing. Francesco.

C-7980 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Bando di gara

È indetta asta pubblica per fornitura di segnaletica stradale verticale per il servizio mobilità urbana. Importo massimo dell'appalto L. 124.700.000 oltre I.V.A. (€ 64.402,17). Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12 del ventiseiesimo giorno successivo alla presente pubblicazione termine automaticamente prorogato alle ore 12 del primo giorno lavorativo successivo in caso di coincidenza con domenica o festivo. Bando integrale su Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, albo pretorio comune di Novara e sito Internet www.comune.novara.it. Per informazioni tecniche tel. 0321/370.453 per informazioni sul bando 0321/370.247-8, telefax 0321/628151.

Il dirigente del servizio mobilità e qualificazione urbana:
arch. Roberto Stampini

C-7981 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Estratto bando di gara

È indetta asta pubblica per lavori inerenti «la realizzazione della fascia di rispetto alberata di contomo all'area S. Agabio». Base d'asta L. 521.103.940 «(€ 269.127,73). Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12 del ventiseiesimo giorno successivo alla presente pubblicazione, termine automaticamente prorogato alle ore 12 del primo giorno lavorativo successivo in caso di coincidenza con domenica o festivo. Bando integrale su Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, albo pretorio comune di Novara e sito Internet www.comune.novara.it. Per informazioni tecniche tel. 0321/370.431-3 per informazioni sul bando 0321/370.247-8, telefax 0321/628151.

Il dirigente del servizio mobilità e qualificazione urbana:
arch. Roberto Stampini

C-7982 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Bando di gara - Procedura aperta (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 - Direttiva 93/36/CEE)

1. Ente appaltante: provincia di Ferrara, corso Ercole I D'Este n. 16, I - 44100 Ferrara, tel. 0532/299111, fax 0532/299450 - <http://www.provincia.fe.it>.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo complessivamente più basso mediante indicazione di prezzi unitari:

3.a) luogo di consegna: cantieri sul territorio della provincia di Ferrara;

b) natura dei prodotti da fornire, numero CPA: fornitura di materiali per la manutenzione ordinaria delle strade provinciali. Importo complessivo a base d'asta: L. 1.875.000.000 I.V.A. esclusa (€ 968.356,69) suddiviso in tre annualità. Conglomerati bituminosi ed emulsione, inerti, sabbie, pietrischetti, misto granulare stabilizzato e additivi, secondo le qualità descritte nella lista delle categorie delle forniture, nell'elenco descrittivo voci e nel capitolato speciale d'appalto. CPV: 14510000-9; 14210000-6; 14211100-4;

c) quantità dei prodotti da fornire: le quantità sono descritte nella lista alle categorie delle forniture e negli elaborati di cui al precedente punto b);

d) divisione in lotti: no.

4. Termine di consegna e durata del contratto: il contratto ha una durata di tre annualità dall'aggiudicazione. Le singole forniture di materiale, nel corso di ciascuna annualità, saranno ordinate dalla direzione lavori in relazione alle necessità della provincia, con le modalità di cui al capitolato speciale.

5.a) Richiesta di capitolati e documenti: ufficio tecnico della provincia di Ferrara, servizio viabilità, corso Isonzo n. 26, I - 44100 Ferrara, tel. 0532/299454, fax 0532/299450, che fornirà il capitolato speciale d'appalto, l'elenco descrittivo voci, il modulo-offerta ed il foglio istruzioni riportante le modalità di partecipazione alla gara.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del giorno 19 maggio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta di gara aperta al pubblico;

b) data, luogo e ora: ore 9,30 del giorno 20 maggio 1999, vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva: 5% dell'importo netto contrattuale. Modalità indicate nel foglio istruzioni di cui al punto 5.a).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi del bilancio provinciale, esercizi finanziari 1999-2000-2001. Pagamenti a stati di avanzamento della fornitura con le modalità indicate dall'art. 10 del capitolato speciale.

10. Forma giuridica eventuale raggruppamento d'impresa: le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate possono presentare un'offerta congiunta, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È fatto divieto alle ditte di partecipare simultaneamente alla gara in forma individuale ed in raggruppamento o consorzio o in più di un raggruppamento temporaneo. Le dichiarazioni richieste al punto 12, devono essere presentate da tutte le imprese raggruppate, con l'avvertenza che i requisiti minimi richiesti di capacità finanziaria ed economica dovranno essere posseduti almeno al 60% dall'impresa capogruppo.

11. Condizioni minime di partecipazione: iscrizione nei pertinenti registri professionali o commerciali (C.C.I.A.A. o equivalente). Documentazione amministrativa. Mancanza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni. Capacità finanziaria ed economica (art. 13, primo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992): dichiarazione dell'impresa concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando (1996-1998), che devono essere rispettivamente non inferiori a L. 3.750.000.000 e a L. 2.812.500.000. Capacità tecnica (art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992): elenco delle principali forniture effet-

tuate durante gli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari. Per le formalità di presentazione delle offerte e la dimostrazione dei requisiti vedi foglio istruzioni di cui al punto 5.a).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo complessivamente più basso (art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992) determinato mediante offerta di prezzi unitari da redigersi esclusivamente sul modulo-offerta da richiedere all'indirizzo di cui al punto 5.a), unitamente all'elenco descrittivo voci, al capitolato speciale d'appalto ed al foglio istruzioni. Sarà verificata l'anomalia delle offerte. Non saranno ammesse offerte in aumento.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: la mancanza o la non conformità delle dichiarazioni successivamente verificabili e qualunque irregolarità formale e sostanziale non sanabile ai sensi e nei limiti di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995, comporteranno la non ammissione alla gara, in quanto le dichiarazioni e certificazioni richieste sono necessarie per la valutazione della capacità tecnica ed economica e dell'affidabilità della ditta. Per l'espletamento della gara e la stipulazione del contratto si fa riferimento anche al vigente regolamento per la disciplina dei contratti dell'ente. Il capitolato, il foglio istruzioni ed il regolamento sono consultabili anche sul sito Internet: http://www.provincia.fe.it/Serv_aagg/default.htm.

16. Pubblicazione avviso di preinformazione: no.

17. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 26 marzo 1999.

Il responsabile del procedimento:
ing. Gabriele Andrighetti

C-7985 (A pagamento).

MUNICIPIO DI TRAPANI

Avviso di gara

Si rende noto che, in data 23 aprile 1999, alle ore 10, si svolgerà la gara per l'appalto degli interventi urgenti e straordinari di pulizia e smaltimento rifiuti, nonché raccolta R.S.U., manutenzione ambientale e dei cassonetti della periferia di Trapani, compresa tra la via Marsala, la via Salemi, la via G. Marconi e la via Piersanti Mattarella.

La gara sarà espletata mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/95, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1/a, del citato decreto e salvo verifica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 25, terzo comma del decreto stesso.

L'importo a base d'asta è di L. 800.000.000.

L'ente finanziatore dell'appalto è il comune di Trapani.

La durata dell'appalto è di circa un anno e, in ogni caso, fino ad esaurimento delle somme autorizzate.

È richiesto il certificato di iscrizione da almeno un anno alla C.C.I.A.A., attestante l'idoneità a svolgere il servizio di che trattasi.

È richiesto anche il certificato di iscrizione all'albo nazionale degli smaltitori per la categoria 1/e o, in mancanza, copia autenticata del decreto regionale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 915/1982 per R.S.U. ed assimilabili e copia autenticata della ricevuta di avvenuta presentazione dell'istanza di iscrizione presso l'albo nazionale degli smaltitori. La capacità economica, finanziaria e tecnica è provata da una dichiarazione della ditta concernente il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

cifra d'affari globale in servizi con l'elenco degli importi, date e destinatari dei servizi di smaltimento R.S.U. ed assimilabili che attesti complessivamente un importo non inferiore a quello del servizio in appalto;

una dichiarazione relativa agli strumenti e ai mezzi che metterà a disposizione per i servizi in appalto.

Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

Il capitolato speciale d'appalto è visionabile presso l'ufficio contratti del Comune di Trapani, sito in piazza V. Veneto n. 1, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 di lunedì e giovedì. Copia del bando e del capitolato potranno essere ritirate o richieste presso il suddetto ufficio e verranno rilasciate a seguito di versamento della somma di L. 150 per ciascun foglio, sul conto corrente postale n. 00261917 intestato al comune di Trapani, servizio tesoreria, recapito telefonico: 0923/590257, fax 0923/590256.

Il bando di gara sarà pubblicato integralmente all'albo pretorio comunale e nella G.U.R.S. e, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella G.U.C.E. alle quali è stato spedito in data 26 marzo 1999.

Il capo settore: dott. Fradella Pasquale.

C-7984 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO TORRES (Provincia di Sassari)

Porto Torres
Tel. 079/500870 - Fax 079/500868

Bando di gara

Il dirigente del settore rende noto, in esecuzione alla deliberazione giunta municipale del 15 marzo 1999, n. 62, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di «Restauro conservativo e recupero funzionale delle antiche Cumbessias della Basilica di San Gavino» è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dalla legge n. 415/1998, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Importo a base di gara di L. 3.336.142.313 esclusa I.V.A. (€ 1.722.973,71). Oneri generali (decreto legislativo n. 626/1994) L. 133.445.693 (importo non soggetto a ribasso). Luogo di esecuzione: Porto Torres. Responsabile del procedimento: dott. ing. Claudio Vinci. È richiesta l'iscrizione all'A.R.A. o all'A.N.C. per importo adeguato. Categoria prevalente: G2 L. 2.623.259.763 (€ 1.354.800,60). Categorie opere scorparabili: G11 L. 465.915.800 (€ 240.625,42), S3 L. 246.966.750 (€ 127.547,68).

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge succitata si procederà all'esclusione delle offerte anomale. Termine esecuzione delle opere: mesi sei. Finanziamento: contributo dello Stato. Pagamenti in acconto: ai sensi dell'art. 26 del capitolato d'appalto; penalità: L. 200.000 per ogni giorno di ritardo. Si procederà all'applicazione del comma 1-ter e 1-quater dell'art. 10 della succitata legge. Le imprese interessate dovranno far pervenire per posta, in piego raccomandato o postacelere, o, a mano, presso l'ufficio protocollo di questa amministrazione, domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, indirizzandola al comune di Porto Torres, ufficio opere pubbliche, piazza Umberto I - 07046 Porto Torres, la domanda di partecipazione dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro otto giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà allegare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) certificato iscrizione all'A.N.C. o A.R.A. per la categoria G2 ed importo adeguato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione richiesta; per le imprese aventi sede in altri Stati membri della U.E., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 nonché della legge n. 646/1982 e successive modifiche e integrazioni. Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni richieste dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 5, secondo comma del D.P.C.M. n. 55/1991, oltre alla documentazione di cui ai precedenti punti 1 e 2, nella domanda di partecipazione dovrà essere inclusa una dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, riferita all'ultimo quinquennio, contenente i seguenti ulteriori requisiti:

a) che la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta non è inferiore all'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Per l'associazione d'impresa di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo, e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna con una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente. Ai sensi dell'art. 8, settimo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione di L. 66.722.846 (€ 34.459,47) pari al 2% dell'importo a base d'asta. La cauzione definitiva dovrà essere corrisposta ai sensi dell'art. 30, secondo comma della legge n.109/1994. Si dà atto che, ricorrendo per l'esecuzione dell'opera particolare urgenza dovuta al termine di ultimazione lavori e la piena funzionalità dell'opera fissati dall'art. 1, quarto comma, lettera d) della legge n. 270/1997, al 30 ottobre 1999, per la presentazione delle domande e delle offerte di gara viene disposta la prevista riduzione di termini.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro tre giorni successivi alla scadenza dei termini di richiesta e le offerte dovranno pervenire a questa amministrazione entro cinque giorni dalla data di spedizione della lettera di invito. L'offerente può svincolarsi dalla propria offerta se nel termine di sessanta giorni dalla data della scadenza l'amministrazione appaltante non abbia provveduto all'aggiudicazione dei lavori. Per il subappalto o il cottimo, si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni e dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Porto Torres, 26 marzo 1999

Il dirigente del settore tecnico: dott. ing. Claudio Vinci.

C-7986 (A pagamento).

COMUNE DI CONSELVE (Provincia di Padova)

Protocollo n. 5101

Avviso di postinformazione

1. Ente appaltante: comune di Conselve (PD), settore contratti ed acquisti, piazza XX Settembre n. 32 - I - 35026, tel. 049/9500848, fax 049/9500129.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 17. Servizio refezione scolastica. CPC 64.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 febbraio 1999.

5. Criterio aggiudicazione appalto: art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati all'art. 4 capitolato d'appalto).

6. Numero di offerte ricevute: n. 4.

7. Nome e indirizzo del prestatore di servizi: CAMST S.c.r.l., via Tosarelli n. 318 - 40050 Villanova di Castenaso (BO).

8. Gamma dei prezzi pagati: pasti materna: L. 4.800 (I.V.A. esclusa); pasti elementare L. 5.150 (I.V.A. esclusa); pasti veicolati L. 5.600 (I.V.A. esclusa); merenda L. 350 (I.V.A. esclusa).

9. Nessun subappalto consentito.

10. -.

11. Data pubblicazione bando di gara G.U.C.E.E.: 12 novembre 1998.

12. Data di invio dell'avviso: 17 marzo 1999.

13. Data ricevimento avviso ufficio G.U.C.E.E.: 17 marzo 1999.

14. L'amministrazione comunale acconsente alla pubblicazione del presente avviso.

Conselve, 16 marzo 1999

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Barbara Seren.

C-7988 (A pagamento).

CITTÀ Di AVERSA (Provincia di Caserta)

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 testo vigente che a seguito di licitazione privata e aggiudicazione col criterio dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16.1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 con n. 4 verbali, datati 14 settembre 1998, 5 novembre 1998, 17 novembre 1998, 24 novembre 1998, approvati con determinazione dirigenziale settore lavori pubblici n. 26 del 10 marzo 1999 l'appalto della fornitura di «Attrezzature varie da destinare al servizio N.U.». Importo a base d'asta L. 2.241.400.000 più I.V.A. è stato aggiudicato alla ditta «Pennelli Veicoli Industriali», per aver offerto L. 2.217.916.600 più I.V.A.

Hanno partecipato n. 2 ditte.

Dalla Casa Comunale, 22 marzo 1999

Il dirigente: ing. Alfredo Golia.

C-7990 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'art. 8, terzo comma del decreto legislativo n. 157/1995 si rende noto:

A) che all'appalto-concorso relativo alla gestione integrata interventi territoriali di aggregazione giovanile per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2000 dell'importo complessivo a base d'appalto di L. 1.096.300.000 più I.V.A. (unmiliardonovantaseimilioniirecentomila), categoria 25, CPV 85000000-9 sono state invitate le seguenti ditte:

1) «Alchimia cooperativa sociale a r.l. in qualità di capogruppo dell'associazione temporanea d'impresa: Alchimia cooperativa sociale a r.l., cooperativa di solidarietà L'Impronta coop. sociale a r.l., cooperativa sociale A.E.P.E.R. a r.l., Il Pugno aperto coop. sociale a r.l.» (Bergamo); 2) «cooperativa sociale Gruppo Vita Serena» (Supino); 3) «Punto Service cooperativa sociale a r.l.» (Caresanablot).

B) Che ha partecipato alla gara la ditta sopra indicata con il numero 1).

C) Che il servizio è stato aggiudicato alla società 1) «Alchimia cooperativa sociale a r.l. in qualità di capogruppo dell'associazione temporanea d'impresa: Alchimia cooperativa sociale a r.l. in qualità di capogruppo dell'associazione temporanea d'impresa: Alchimia cooperativa sociale a r.l., cooperativa di solidarietà L'Impronta coop. sociale a r.l., cooperativa sociale A.E.P.E.R. a r.l., Il Pugno Aperto coop. Sociale a r.l.» con sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7.

D) Che la gara si è svolta con le modalità di cui all'art. 6, secondo comma, lettera c) ed all'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, di recepimento della Direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi. Responsabile del procedimento è la signora Bruna Trapletti.

Bergamo, 26 marzo 1999

Il dirigente: dott. Nicola Coelli.

C-7992 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'art. 8, terzo comma del decreto legislativo n. 157/1995 si rende noto:

A) Che all'appalto-concorso relativo al servizio di assistenza domiciliare (S.A.D.) per anziani, disabili e minori per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001 dell'importo complessivo a base d'appalto di L. 7.500.000.000 più I.V.A. (settemiliardicinquecentomilioni), categoria 25, CPV 85000000-9 sono state invitate le seguenti ditte:

1) «C.R.M. coop. sociale a r.l. in qualità di capogruppo dell'associazione temporanea d'impresa: C.R.M. coop. sociale a r.l., Co-dess coop. sociale a r.l. e cooperativa sociale Città del Sole S.c. a r.l.»

(Milano); 2) «Servire - soc. coop. sociale a r.l.» (Bergamo); 3) «Cooperativa sociale gruppo Vita Serena» (Supino); 4) «Kursana Residence S.c. a r.l. in qualità di capogruppo dell'associazione temporanea d'impresa: Kursana Residence S.c. a r.l. e Nuova Assistenza S.c. a r.l.» (Agrate Brianza); 5) «Cooperativa sociale Elleuno Assistenza a r.l.» (Vercelli); 6) «Cooperativa soc. Quadrifoglio società coop. a r.l.» (Pinerolo); 7) «L'Arciere Assistenza coop. sociale a r.l. in qualità di capogruppo dell'associazione temporanea d'impresa: L'Arciere Assistenza coop. sociale a r.l., L'Arciere Assistenza Lombardia coop. sociale a r.l. e La Persona coop. sociale a r.l.» (Vercelli); 8) Punto Service coop. sociale a r.l. (Caresanablot);

B) Che hanno partecipato alla gara le ditte sopra indicate dal n. 1) al n. 6).

C) Che il servizio è stato aggiudicato alla società «Servire - Soc. coop. sociale a r.l.» con sede in Bergamo, via Paglia n. 29.

D) Che la gara si è svolta con le modalità di cui all'art. 6, secondo comma, lett. c) ed all'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, di recepimento della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Marta Fiorina.

Bergamo, 26 marzo 1999

Il dirigente: dott. Nicola Coelli.

C-7991 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Direzione amministrativa
Servizio affari generali e contrattuali
Uffici appalti e contratti pubblici

Esito di gara d'appalto del 15 dicembre 1998
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: licitazione privata per lavori di adeguamento della rete fognaria portuale. Importo a base di appalto L. 8.709.000.000.

Elenco delle imprese invitate:

1) Agnese Carlo S.p.a., La Spezia; 2) Bianchino Costruzioni S.a.s., Bovio, Ceva; 3) Bulfaro Costruzioni S.r.l., Castronovo Sant'andrea; 4) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., Musile di Piave; 5) Cerutti Lorenzo S.r.l. Borgomanero; 6) CIR Costruzioni S.r.l., Argenta; 7) CM Ciro Menotti, Bologna; 8) C.O.C.I. S.r.l. Palermo; 9) Co.E.Stra. S.p.a., Firenze; 10) Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a., Parma; 11) A.T.I. Co.Ge.Ta S.r.l./Geoconsult S.r.l., Trapani; 12) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 13) Consorzio Cooperative Produzione Lavoro, Ravenna; 14) Consorzio Ravennate Cooperative Produzione Lavoro, Ravenna; 15) Coop Costruttori S.c.r.l., Argenta; 16) Coopsette S.c.r.l., Castenovo Sotto; 17) Cospe S.r.l., Parma; 18) Costruzioni Ciccuttin S.r.l., Latisana; 19) Costruzioni Dondi S.p.a., Rovigo; 20) Falcione geom. Luigi Costruzioni S.r.l., Campobasso; 21) Gepco-Salc S.p.a., Genova; 22) Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Genova; 23) I.C.M. S.r.l. Impresa Costruzioni Moderne, Agrigento; 24) I.Co.Gi. S.p.a., Appalti Costruzioni Generali, Roma; 25) Impresa Cogni S.p.a., Piacenza; 26) Impresa Unione S.p.a., Parma; 27) A.T.I. Impresa Costruzioni ing. A. Grassi S.n.c. - A.P.E.G. S.r.l. - Impresa costruzioni ing. F. Colombrita S.n.c. - Colnisa Costruzioni S.r.l. - San Gregorio di Catania; 28) Intercantieri Vittadello S.p.a., Limena; 29) Lombardini S.p.a., Roma; 30) Malturo Impresa Costruzioni S.p.a., Vicenza; 31) Pavesi ing. & C. S.r.l., Parma; 32) Romagnoli S.p.a., Milano; 33) S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati Mantelli, Marghera; 34) S.A.I.S.E.B. Società Azioni Italiane Strade Edil. Bonifiche, Roma; 35) S.C.A. Genova Società Costruzioni Autostrade S.p.a., Genova; 36) A.T.I. S.I.R.C.E. S.r.l., Ferrando-Ecosei, Ilse - Co.Ge.Do. - Genova; 37) Scuto Salvatore & figli, Catania; 38) Simet S.p.a. Società Impianti Metanodotti Termici, Milanese; 39) A.T.I. So.Co.Ma. S.r.l. D'Alessandro Costruzioni, Castrolibero; 40) Sparaco ing. Spartaco S.p.a., Roma; 41) Tagliabue S.p.a., Milano; 42) Tinarelli S.p.a., Corciano; 43) Tosa Appalti S.r.l., Acireale; 44) Valdarno Lavori e Forniture S.p.a., Scandicci; 45) Vidoni S.p.a. Tavagnacco; 46) Vella Salvatore - Co.Ge.Ve. - Andreotta-Castrolibero; 47) Zaffiri S.r.l. - Genova.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui al sopracitato elenco consegnate con il n. 2, 3, 8, 10, 11, 21, 23, 27, 35, 36, 37, 39, 46.

I lavori sono stati aggiudicati, secondo il criterio di cui all'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni all'associazione temporanea di imprese: Costruzioni ing. A. Grassi S.n.c., A.P.E.G. S.r.l., Impresa Costruzioni ing. F. Colombrita S.n.c., Colnisa Costruzioni S.r.l. con sede in San Gregorio di Catania che ha offerto il ribasso del 18,21%.

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-7993 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA

Foggia

*Bando di gara D.P.C.M. 55/1991. Licitazione privata
(legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/98)*

1. Ente appaltante: Consorzio per la Bonifica della Capitanata, corso Roma, 2 - 71100 Foggia, tel. 0881/785264, 785254, fax 0881/774634.

2. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo posto a base di gara con esclusione automatica di eventuali offerte anomale, a termini dell'art. 21, commi 1, lettera b), e 1/bis, della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998. Non sono ammesse offerte in aumento. Non vi sono opere scorporabili. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: ammodernamento e ristrutturazione delle vasche di compenso del distretto n. 8 per l'eliminazione delle perdite, nei comuni di Serracapriola, Chieuti e Torremaggiore in provincia di Foggia. Importo a corpo a base d'asta L. 3.582.159.940 (determinazione dirigente regione Puglia n. 29 del 19 novembre 1998). È richiesta l'iscrizione all'ANC alla categoria «G6» per una classifica di lire 3 miliardi (D.M. dei LL.PP. n. 304 del 15 maggio 1998 ex 10/a, 10/c, 19/e del decreto ministeriale n. 770/1982).

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, escluso i consorzi stabili. Le riunioni di imprese sono ammesse alla gara a termini del 1° comma dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, nonché dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

4. Temine di esecuzione: mesi 12 dalla consegna. Subito dopo la consegna sarà definito con l'aggiudicatario il programma esecutivo dei lavori che terrà conto dello svolgimento dell'esercizio irriguo.

5. Le domande di partecipazione alla gara, in bollo, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Consorzio entro le ore 14 del 26 aprile 1999. Le richieste di invito corredate dalla documentazione di cui al successivo punto 9, dovranno essere contenute in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sul cui frontespizio, oltre l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, dovrà essere riportata la dicitura «prequalifica». Il plico dovrà essere spedito tramite raccomandata del servizio postale dello Stato oppure a mezzo di corriere autorizzato.

6. Le lettere di invito saranno spedite entro il mese di giugno 1999.

7. Cauzione: art. 30 legge n. 109/1994 commi 1, 2, 2-bis e 3 come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

8. Modalità di finanziamento: P.O.P. Puglia 1994/1999, II triennio, sottoprogramma 7, misura 7.1, sottomisura 7.1.4. Pagamenti: in rate percentuali, indicate nel capitolato speciale d'appalto, nonché alle condizioni e nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

9. Gli interessati dovranno allegare alla domanda di invito, a pena di esclusione, i seguenti documenti e dichiarazioni:

9.1. Certificato ANC, originale e/o dichiarazione sostitutiva.

9.2. Dichiarazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o da quelli di tutte le imprese riunite, attestante: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 24 della direttiva CEE 93/37/CEE del Consiglio;

l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

che alla gara non parteciperanno altre imprese legate alla concorrente da rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M.LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, relativa agli ultimi cinque esercizi, ed almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

il costo per personale dipendente (organico e tecnici) relativo agli ultimi cinque esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della predetta cifra d'affari in lavori.

10. Gli offerenti saranno chiamati a comprovare il possesso dei citati requisiti a termini dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

In caso di imprese riunite i predetti requisiti debbono essere posseduti per il 60% dalla mandataria mentre per il 40% cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali non dovrà possederli in misura inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna delle ditte riunite.

Le imprese straniere aventi sede in uno Stato della CE devono attenersi a quanto prescritto dall'art. 1, comma III, del D.P.C.M. n. 55/1991.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione del concorrente dalla gara. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dall'offerta entro centoventi giorni dalla sua presentazione.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento da parte dell'aggiudicatario il consorzio si riserva la facoltà di procedere a termini dell'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

11. Subappalti: Oltre alla categoria prevalente, nell'appalto non sono ricomprese altre categorie di lavoro. Si precisa che l'affidamento in subappalto o in cottimo delle opere relative alla categoria prevalente non può superare il 30% dell'importo netto di aggiudicazione. I concorrenti in materia di subappalto dovranno attenersi al disposto dell'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate, con la indicazione delle ritenute di garanzie effettuate, relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori.

Foggia, 27 marzo 1999

Il direttore generale: avv. Mario Pellegrini.

C-7994 (A pagamento).

COMUNE DI LA SPEZIA

Direzione Area 3° - Servizi tecnici - Opere pubbliche

Avviso di asta pubblica

Il comune di la Spezia indice un'asta pubblica per l'affidamento del servizio dei lavori di manutenzione ordinaria e degli interventi straordinari necessari agli impianti semaforici, al sistema integrato di controllo e regolazione del traffico, ai pannelli a messaggio variabile e ai pannelli di illuminazione degli attraversamenti pedonali che verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto indicato nell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base d'asta L. 340.000.000 oltre I.V.A. (pari a € 175.595.346). [Importo annuo L. 170.000.000 (€ 87.797.673) (M. ordinaria L. 70.000.000 (€ 36.151.983); M. straordinaria, ecc. L. 100.000.000 (€ 51.645.690)].

Non sono ammesse offerte in aumento.

Durata dell'appalto: anni due.

L'aggiudicazione avverrà sulla base dei seguenti criteri: prezzo manutenzione ordinaria, prezzo manutenzione straordinaria e parti di ricambio, tempi di intervento per le chiamate urgenti, curriculum e organizzazione dell'azienda.

Il plico dovrà pervenire alla segreteria generale del comune, P. Europa, 1, entro le ore 10 del giorno 11 maggio 1999.

Documenti a base del presente appalto: capitolato speciale d'appalto, modulo offerta, elenco impianti.

Copia degli stessi può essere richiesta al Settore traffico viabilità suolo e sottosuolo, via Pascoli, 64 (rimborso spese L. 50.000 da versarsi su c.c.p. n. 11295193), tel. 0187/727588-598, fax 0187/727589-595.

La Spezia, 26 marzo 1999

Il direttore dell'area 3
Servizi tecnici e opere pubbliche:
ing. Claudio Canneti

C-7995 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225 - Numero verde 167014825

Estratto di avviso di pubblico incanto esperito

1. Lavori di illuminazione della zona 167 nord ed altre vie cittadine. Importo a base d'asta L. 1.592.998.000, oltre l'I.V.A.

2. Criterio di aggiudicazione: offerte segrete in ribasso ai sensi dell'art. 1, lettera a), legge n. 14/1973, con esclusione automatica dell'art. 21, comma 1-bis, legge 109/1994 e del decreto Ministero lavori pubblici pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1/98.

3. Ditte che hanno presentato offerta: n. 61.

4. Importo di aggiudicazione: L. 1.092.876.278, oltre l'I.V.A.

5. Aggiudicatario: Ditta Addante Giovanni & C. S.n.c., via S. Giorgio Martire n. 24 - Bari.

6. L'avviso integrale è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale regionale e sul quotidiano *Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici* del 18 marzo 1999.

Il capo settore LL.PP.: ing. Pasquale Dell'Olio.

C-8001 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Sanitaria Locale

Vibo Valentia

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990.

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale, via Dante Alighieri n. 5, 89900 Vibo Valentia.

Oggetto: fornitura pace makers.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto-legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Ditte invitate: 1) St. Jude Medical (MI); 2) Medico; 3) Guidant Italia; 4) Medtronic Italia; 5) Lem Biomedica; 6) Cordis Italia; 7) Ela Medical; 8) Sorin Biomedica; 9) Hospital Service; 10) Medicardio; 11) Biotronik Seda; 12) Boston Scientific Corporation.

Ditte concorrenti: quelle di cui ai numeri: 2, 4, 7, 1, 3, 12, 11, 8, 6 e 9.

Ditte aggiudicatario: Medico per l'importo di L. 21.217.000 + I.V.A., Medtronic Italia per l'importo di L. 9.900.000 + I.V.A., Ela Medical per l'importo di L. 150.430.500 + I.V.A., Biotronik Seda per l'importo di L. 112.300.000 + I.V.A., Cordis Italia per l'importo di L. 630.000 + I.V.A., Hospital Service per L. 28.997.300 + I.V.A.

Il direttore generale: Lupoi.

C-8002 (A pagamento).

COMUNE DI MONFALCONE

Avviso di postinformazione

1. Enti appaltanti: comuni di Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Monfalcone, Grado, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco e CISI.

2. Ente epletante la procedura di gara: comune di Monfalcone, partita I.V.A. n. 00123030314, piazza della Repubblica n. 8.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

4. Categoria del servizio e descrizione: categoria 17, numero di rif. della Cpc 64, Servizio di assistenza domiciliare nei comuni appaltanti e alle varie sedi del CISI.

5. Data di stipula del contratto: 18 febbraio 1999.

6. Criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

7. Numero di offerte ricevute: cinque.

8. Nome del prestatore di servizi: raggruppamento di imprese costituito da: a) Il Mosaico Consorzio di cooperative sociali Soc. coop. a r.l. di Gorizia; b) Coop. Solidarietà di San Canzian d'Isonzo (Gorizia).

9. Gamma dei prezzi orari pagati: da L. 25.600 a L. 26.900, oneri fiscali esclusi.

10. Data d'invio dell'avviso: 4 marzo 1999.

11. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 marzo 1999.

Il dirigente del servizio n. 6: dott. Vincenzo Pergola

Il segretario generale: dott. Amaldo Becci

C-8006 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio amministrativo

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

Il giorno 27 maggio 1999, presso il Comando generale della Guardia di finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, sarà esperita una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per acquisire le seguenti coperture assicurative:

lotto n. 1: per i danni involontariamente cagionati a terzi dai circa 450 cani del Corpo, nell'espletamento dei servizi cui sono adibiti (antidroga, soccorso alpino, anticontrabbando, attività cinoagonistica, etc.). Prezzo annuo a base d'asta: L. 11.125 cadauno, pari a € 5,74;

lotto n. 2: per i danni a persona e/o a cose, subiti dagli aspiranti ai corsi di formazione del Corpo per allievo ufficiale (circa 250 elementi) e allievo ufficiale di complemento (circa 400 elementi), a seguito dell'espletamento delle prove concorsuali ginnico-sportive. Prezzo annuo a base d'asta: L. 484.120, pari a € 250,02;

lotto n. 3: per i danni subiti dalle unità navali a qualsiasi titolo in uso e/o custodia al Corpo (n. 366 imbarcazioni per un totale inventariale di L. 414.240.339.000, pari ad € 213.937.280,95) affidate ai cantieri privati o a scali dell'amministrazione statale, per l'esecuzione dei lavori di ordinaria manutenzione e/o riparazione. Prezzo annuo a base d'asta: L. 359.000.000, pari a € 185.408,02.

I prezzi a base d'asta si intendono al netto delle imposte di assicurazione.

L'estensione territoriale delle suddette coperture assicurative verrà specificata nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta esclusivamente e direttamente alle società di assicurazione della CEE. Non saranno ammesse le domande di soggetti operanti in base ad un rapporto di intermediazione assicurativa (broker), di agenzia o per i quali siano comunque previsti oneri di intermediazione. Per il lotto n. 3 l'accorrenza è riservata alle sole società che possono vantare un ammontare annuo di raccolta premi, riferibile ai dati dell'ultimo bilancio depositato a termini di legge, di L. 500.000.000.000 (pari ad € 258.228.449,54) nei rami danni. Possono

partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Per la gara in esame è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla licitazione in più di una associazione temporanea, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione.

È possibile la coassicurazione, ma, in deroga all'art. 1911 Codice civile, vi dovrà essere l'impegno della delegataria a pagare per intero l'indennizzo.

È posto divieto di partecipazione disgiunta di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 Codice civile.

Nei casi di associazione o di coassicurazione ciascun componente dovrà possedere i requisiti richiesti.

Dovranno essere presentate offerte distinte per ogni singolo lotto ed è possibile partecipare anche per uno solo dei lotti in gara.

L'aggiudicazione, che, per ogni singolo lotto, avverrà in presenza di almeno due offerte - con eventuale ripetizione della licitazione, in caso di unica offerta, il giorno successivo secondo le modalità che saranno specificate nella lettera d'invito - sarà disposta al prezzo più basso, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

I contratti che saranno stipulati avranno validità dal 1° luglio 1999 e potranno essere rinnovati per ulteriori 3 (tre) anni, sulla base dell'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Le imprese che intendano concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12 del 20 aprile 1999 domanda in carta legale da L. 20.000, su cui sia indicato per quali lotti partecipino e l'ufficio delle stesse (ovvero della capogruppo o della delegataria) in Roma, autorizzato alla gestione delle polizze.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui di cui all'art. 11, comma primo, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e/o integrazioni;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata;

idonee dichiarazioni bancarie;

elenco dei principali servizi assicurativi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date, dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

dichiarazione riportante le sedi dei centri di liquidazione sinistri; attestazione rilasciata dall'ISVAP comprovante il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami oggetto di gara secondo la classificazione della Tabella allegata al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, nonché il possesso del margine di solvibilità e, per le società che concorrono per il lotto n. 3, il possesso del requisito di una raccolta premi nei rami danni di almeno L. 500.000.000.000, pari ad € 258.228.449,54.

Le ditte straniere dovranno far pervenire la domanda in carta semplice e la documentazione sopraindicata in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, dalla competente Rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Le stesse imprese dovranno produrre altresì documentazione comprovante l'avvenuta notifica all'ISVAP di voler operare in Italia in regime di libera prestazione di servizi.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «Urgente. Contiene domanda di partecipazione a gara con scadenza il 20 aprile 1999 per varie coperture assicurative», dovrà essere inoltrata al Comando generale della Guardia di finanza - Servizio amministrativo - II Divisione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma.

La domanda di partecipazione a gara, su cui dovranno essere indicati i numeri di telefono e telefax della società, non vincola l'amministrazione ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Le lettere d'invito alle imprese ritenute idonee saranno spedite entro il 30 aprile 1999, senza avviso per quelle escluse.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola:

«è sempre fatta salva la facoltà dell'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcune delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente alla avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penalità pari al 10% del valore della fornitura».

Informazioni potranno essere richieste:

di carattere tecnico:

a) alla direzione di veterinaria e cinofili, per la copertura di cui al lotto n. 1, tel. 06/44223630;

b) all'ufficio RECADD per la copertura di cui al lotto n. 2, tel. 06/44223181;

c) all'ufficio navale per le coperture di cui al lotto n. 3, tel. 06/44223736;

di carattere amministrativo alla 1ª Sezione della II Divisione del Servizio Amministrativo, tel. 06/44223945.

Il bando di gara è stato inviato in data 29 marzo 1999 all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-8007 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio amministrativo

Bando di gara CEE a procedura ristretta

Il giorno 6 luglio 1999 presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile 51, 00162 Roma, sarà esperita una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per l'acquisizione di server di fascia bassa a quantità indeterminata.

Il prezzo unitario da porre a base d'asta ammonta a L. 14.400.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 7.436,98 e fino alla concorrenza di L. 487.500.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 251.772,74.

L'amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche in sede di lettera d'invito.

Consegna dei materiali presso i Comandi di corpo dislocati sul territorio nazionale.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese della C.E.E. e possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

L'aggiudicazione della fornitura verrà disposta a favore del prezzo più basso, secondo il criterio di cui all'art. 19, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

L'appuntamento al collaudo dovrà effettuarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale verrà partecipata alla ditta l'approvazione del contratto nei modi di legge.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno far pervenire, entro il 12 maggio 1999:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza

delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale, o copia autenticata;

dichiarazione contenente dati di cui agli artt. 13 lettera c), 14 lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; l'indicazione di cui a quest'ultima lettera c) deve essere riferita alle proprie strutture di manutenzione.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 12 maggio 1999 al Comando generale della Guardia di finanza - Servizio amministrativo - II Divisione - I Sezione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara fornitura server di fascia bassa con scadenza il 12 maggio 1999», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicati il numero di telefono e di telefax dell'impresa, non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane oppure conformemente a quanto stabilito dall'art. 49 del decreto legislativo n. 213/1998 e dal suo regolamento di attuazione.

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 24 maggio 1999.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata dall'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando generale - Servizio amministrativo - II Divisione, tel. 06/44223945; informazioni di carattere tecnico all'ufficio telematica tel. 06/44223331.

Il bando di gara è stato inviato in data 29 marzo 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-8008 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, corso Vittorio Emanuele II, n. 17

Avviso di gara per pubblico incanto (estratto)

Oggetto: Lavori di sostituzione dei serramenti esterni in legno all'istituto magistrale «Albergoni» di Crema.

Importo lavori: importo a base d'asta L. 516.480.290 (€ 266.739,81) (somme a disposizione e IVA escluse) così suddiviso: a) importo dei lavori L. 404.537.190 (€ 208.926,02) di cui L. 124.943.100 (€ 64.527,73) per opere a corpo; b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 111.943.100 (€ 57.813,79).

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 21 comma 1°, legge n. 109/94 e successive modificazioni con il criterio del prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione determinato dalla somma dei singoli prezzi unitari di cui alla lista delle categorie di lavoro per l'esecuzione dell'appalto.

Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. prevalente S6 «Posa in opera di manufatti in materiali lignei, plastici, metallici, ferrosi» per importo adeguato alla base d'appalto.

Sopralluogo obbligatorio: alternativamente nei giorni 29 aprile o 3 maggio 1999 con ritrovo alle ore 9,30 nell'atrio dell'Istituto «Albergoni», via Terni n. 5, Crema.

Termine presentazione offerte: 10 maggio 1999, ore 12.

Gara: 12 maggio 1999, ore 9,30.

Bando integrale: Albi Pretori comune di Cremona, Crema, Sorensina, Casalmaggiore e della provincia di Cremona dal 6 aprile 1999 al 10 maggio 1999.

Foglio Annunzi Legali della provincia di Cremona edizione del 6 aprile 1999.

Sito internet: <http://www.rccr.cremona.it> dal 6 aprile 1999 al 10 maggio 1999.

Ritiro diretto presso il Servizio appalti e contratti della provincia di Cremona in orario d'ufficio. È ammesso l'invio a mezzo telefax previa circostanziata richiesta anche a mezzo fax (0372/406318).

La lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione del contratto è rilasciata direttamente agli interessati dall'ufficio appalti della provincia di Cremona (sede) in orario d'ufficio.

Responsabile del procedimento: dott. Antonello Bonvini (legge n. 241/90, art. 4).

Per informazioni rivolgersi anche con richieste via fax (0372/406318) ai numeri 0372/406267-406262.

Il dirigente: dott. Antonello Bonvini.

C-8009 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Bando di gara

Il giorno 6 luglio 1999 presso il Comando generale della Guardia di finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, sarà esperita una licitazione privata ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per acquisire il servizio di manutenzione di una stampante Ocè 2090 in dotazione al Centro elaborazione dati del Corpo ubicato alla sede suddetta.

Il canone annuo da porre a base d'asta ammonta a L. 23.333.330 I.V.A. esclusa pari ad Euro 12.050,66. L'amministrazione si riserva di precisare il capitolato tecnico in sede di lettera d'invito.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Ai sensi dell'art. 69 del suddetto R.D. verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

La durata del servizio di manutenzione è stabilita in dodici mesi decorrenti dal primo giorno del mese successivo a quello di avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge, con opzione, per l'amministrazione di rinnovo per ulteriori dodici mesi.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda, in carta legale, dovranno far pervenire, entro il 12 maggio 1999:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia autenticata.

Dichiarazione contenente dati di cui agli artt. 13, lettera c), 14 lettere a), b), c), del decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo, n. 402/1998; l'indicazione di cui a quest'ultima lettera c) deve essere riferita alle proprie strutture di manutenzione.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 12 maggio 1999 al Comando generale della Guardia di Finanza - Servizio amministrativo - II Divisione - I Sezione, viale XXI Aprile, 51, 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara per la manutenzione di n. 1 stampante Ocè 2090 in dotazione al C.E.D. del corpo con scadenza il 12 maggio 1999», dovranno essere redatte in lingua italiana, pena l'esclusione.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicati il numero di telefono e di telefax dell'impresa, non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza ad invitare la ditta interessata, qualora ritenuta non idonea.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane oppure conformemente a quanto stabilito dall'art. 49 del decreto legislativo n. 213/1998 e dal suo regolamento di attuazione.

Le lettere di invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 24 maggio 1999.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata all'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario.

Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando generale - Servizio amministrativo - II Divisione, tel. 06/44223945, informazioni di carattere tecnico all'Ufficio telematica tel. 06/44223331.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-8010 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Bando di gara

Il giorno 6 luglio 1999 presso il Comando generale della Guardia di finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, sarà esperita una licitazione privata ai sensi del D.P.R. n. 573/1994, per acquisire, in lotto unico, i seguenti macchinari occorrenti per la rilegatoria del Centro elaborazioni dati del Corpo (cucitrice a filo metallico in bobine, brasseur tipo hot melt, strapperina meccanica, carrello sollevatore).

Il prezzo complessivo da porre a base d'asta ammonta a L. 150.000.000 I.V.A. esclusa pari ad € 77.468,54.

L'amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche in sede di lettera d'invito.

Consegna ed installazione dei materiali presso il Comando generale.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Ai sensi dell'art. 69 del suddetto R.D. verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda, in carta legale, dovranno far pervenire, entro il 12 maggio 1999:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia autenticata.

Dichiarazione contenente dati di cui agli artt. 13, lettera c), 14 lettere a), b), c), del decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; l'indicazione di cui a quest'ultima lettera c) deve essere riferita alle proprie strutture di manutenzione.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 12 maggio 1999 al Comando generale della Guardia di finanza - Servizio amministrativo - II Divisione - I Sezione, viale XXI Aprile, 51, 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura di macchinari occorrenti per la rilegatoria del Centro elaborazione dati del Corpo con scadenza il 12 maggio 1999», dovranno essere redatte in lingua italiana, pena l'esclusione.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicati il numero di telefono e di telefax dell'impresa, non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza ad invitare la ditta interessata, qualora ritenuta non idonea.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane oppure conformemente a quanto stabilito dall'art. 49 del decreto legislativo n. 213/1998 e dal suo regolamento di attuazione.

Le lettere di invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 24 maggio 1999.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata all'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario.

Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando generale - Servizio amministrativo - II Divisione, tel. 06/44223945, informazioni di carattere tecnico all'Ufficio telematica tel. 06/44223331.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-8011 (A pagamento).

A.D.I.S.U.**Azienda per il diritto allo studio universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma***Esito di pubblico incanto (procedura aperta)*

Ai sensi del comma 3 dell'art. 8 del D.L. 17 marzo 1995, n. 157, si rende noto che a seguito di avviso è stata esperita mediante pubblico incanto una gara al fine di individuare l'impresa cui affidare l'appalto dei servizi assistenziali integrativi in favore di studenti universitari disabili gravi.

Hanno fatto pervenire offerta le Soc. A.T.I. (Nuova SAIR - Obiettivo 2000), Coop. Cospexa, Coop. O.S.A. - Operatori sanitari associati, Coop. O.S.A.L.A., Coop. III Millennio.

La gara suddetta è stata indetta mediante pubblico incanto (procedura aperta), ai sensi dell'art. 1, comma 1, 1.a) della direttiva 97/52 C.E. e dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'appalto è stato aggiudicato alla Coop. O.S.A. - Operatori sanitari associati, per il periodo 1° febbraio 1999-31 gennaio 2000.

Il direttore: dott. Luigi Ferialdi.

C-8012 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**A.D.I.S.U. - Azienda per il diritto allo studio universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma***Bando di gara*

1. Ente aggiudicatore: A.D.I.S.U. «La Sapienza» di Roma, via Cesare De Lollis n. 24b - 00185 Roma - Tel. 064970318-356, telefax 064970228-212.

2. Categoria servizio e descrizione: Cat. 17 - Servizi ristorazione e gestione mensa - Numero riferimento CPC: 64. Importo stimato globale dell'appalto L. 740.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 382.178).

3. Luogo esecuzione: viale Le Corbusier n. 405 - 04100 Latina.

4. Licitazione privata ex art. 6, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95;

5. - 6. - 7. -.

8. Durata contrattuale biennale, con facoltà rinnovo per ulteriore biennio ai sensi dell'art. 7, lett. f) decreto legislativo n. 157/95;

9. Sono ammessi raggruppamenti d'impresе ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 ed è vietato alle ditte concorrenti di partecipare alla gara contemporaneamente a titolo individuale e come associata in associazione temporanea di impresе e/o consorzi.

10. a) ricorso procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 per l'approssimarsi della scadenza 31 marzo 1999 del contratto e la conseguente necessità di assicurare senza dilazione l'erogazione del servizio;

b) termine ultimo, a pena di inammissibilità, entro ore 12 giorno 20 aprile 1999 per presentazione domande partecipazione;

c) le domande di partecipazione, tramite servizio postale di Stato, agenzie di recapito, corrieri o a mano, dovranno essere inoltrate all'A.D.I.S.U. «La Sapienza», via Cesare De Lollis n. 24/B - 00185 Roma.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno trasmessi ai concorrenti ammessi a partecipare al massimo entro dieci giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Sarà richiesta idonea cauzione provvisoria.

13. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

certificato della C.C.I.A.A. con data non inferiore a sei mesi antecedenti il giorno 20 aprile 1999. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto;

certificato del Tribunale - Sezione fallimentare;

dichiarazione sottoscritta dal legale/representante/ dell'impresa, nella quale si attesti, a pena di esclusione, tutto quanto appresso indicato:

le generalità del legale rappresentante,

l'iscrizione all'INPS e all'INAIL (o equivalente per impresе straniere) e la relativa correntezza contributiva;

che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche;

che alla gara non concorrono impresе nei confronti della quali sussistono con la dichiarante rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 e seguenti del Codice civile;

di aver eseguito nell'ultimo triennio (1996, 1997, 1998) servizi identici o almeno analoghi a quelli oggetto dell'appalto per un importo non inferiore a lire 2.000.000.000 (duemiliardi), specificando date, importi e committenti;

il numero medio annuo dei dipendenti dell'ultimo triennio;

che la ditta non concorre alla presente gara contemporaneamente a titolo individuale e associata in uno o più raggruppamenti di impresе o in consorzi;

in caso di consorzio: dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dagli stessi;

in caso di costituenda ATI: dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle impresе associate, con l'indicazione di mandataria e mandante/i, delle parti del servizio che saranno eseguite dalle stesse e con l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le impresе si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lett. b), comma 1, del decreto legislativo n. 157/95, in base ai seguenti parametri: prezzo: max 50 punti secondo la formula indicata nella lettera d'invito; qualità del servizio e modalità di esecuzione: max 50 punti.

Invio del bando alla G.U.C.E. il giorno 26 marzo 1999.

Data di ricevimento 26 marzo 1999.

Informazioni: Sezione gare e contratti, via Cesare De Lollis, 24/b Roma, tel. 06-4970318-356 dal lunedì al venerdì, 9 alle 13.

Il direttore: dott. Luigi Ferialdi.

C-8013 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando militare regionale Liguria
Servizio amministrativo

Genova - Largo Zecca, 2

Tel. 010-2461681/2 - Fax 010-2461667

Codice fiscale n. 95010930105

Avviso di gara

Ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, si rende noto che presso questo comando sarà indetta una licitazione privata per assicurare, nell'anno 1999, il servizio di ristorazione a carattere alberghiero e servizio bar presso la base logistico-adestrativa di Sanremo, per un valore presunto di L. 545.454.545 (valore in € 281.703,76) I.V.A. esclusa. La gara sarà esperita presso il Servizio amministrativo del Comando militare regionale Liguria di Genova, largo Zecca, 2.

Questo comando ricorrerà all'attuazione della procedura accelerata causa i motivi di urgenza connessi con l'esigenza di assicurare i servizi senza soluzione di continuità dal 31 maggio 1999 e con i tempi di organizzazione preventiva dei servizi in argomento.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, entro il 28 aprile 1999, domanda di partecipazione, in carta legale, indirizzata a questo comando. La domanda di partecipazione dovrà essere:

corredata di certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e/o di certificato di iscrizione nel registro delle impresе e/o di iscrizione all'Albo delle cooperative;

inviata in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «domanda di partecipazione al servizio di ristorazione e bar presso la Base logistico-addestrativa di Sanreno».

L'invito a concorrere sarà spedito entro il 3 maggio 1999.

I termini per la presentazione delle offerte (di massima 18 maggio 1999), il giorno di gara (indicativamente il 21 maggio 1999) e i criteri di aggiudicazione (presumibilmente art. 23 lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157), saranno definitivamente indicati nella lettera d'invito.

Si precisa inoltre che il prezzo di aggiudicazione sarà sottoposto a revisione periodica nei modi e termini previsti dall'art. 44 della legge n. 724/94 e l'art. 13 del D.P.R. n. 573/94.

Il bando integrale di gara potrà essere visionato (o richiesto) presso questo Servizio amministrativo (tel. 010/2461681-2 - Fax. 010/2461667), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il tutto come meglio specificato nella lettera di invito.

Il capo del servizio amministrativo
ten. col. ammcom. Dario Miano

C-8014 (A pagamento).

COMUNE DI ISCHIA (Provincia di Napoli)

*Esito appalto-concorso per la fornitura di un
sistema informatico per il comune*

Il dirigente amministrativo, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto che con delibera della giunta comunale n. 87 del 9 marzo 1999 è stato affidato definitivamente l'appalto per l'informatizzazione degli uffici comunali alla ditta «Industria per il Software S.p.a.» con sede in Caserta verso il corrispettivo di L. 603.800.000, di cui L. 363.050.000 per fornitura beni, L. 126.950.000 per fornitura servizi (senza manutenzione) e L. 113.800.000 per canoni di manutenzione hardware e software fino al 60° mese.

All'appalto-concorso hanno partecipato n. 6 ditte di cui n. 5 ammesse dall'apposita commissione.

Il dirigente amministrativo: dott. Conte.

C-8030 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

Avviso di aggiudicazione
Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358
Direttive 93/36 CEE - 97/52 CEE

1. Ente appaltante: Amministrazione provinciale di Ferrara, Castello Estense, 1 - 44100 Ferrara. Tel. 0532-299111 - Fax 0532-299963 - http://www.provincia.fe.it/serv_aagg/default.htm.

2. Procedura di gara: Procedura ristretta - Appalto concorso.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 15 dicembre 1998.

4. Criteri di assegnazione del contratto: Offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Offerte ricevute: 10.

6. Fornitore: Lotto 1: Fast S.p.a., via Talete n. 2/4, Rubiera (Reggio Emilia), in R.T.I. con C.E.M.I. S.n.c. - Pordenone. Lotto 2: Telegyr Systems Italia S.p.a., via Liguria n. 5, Peschiera Borromeo (Milano).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: Lotto 1: fornitura ed installazione «chiavi in mano» di n. 3 stazioni di monitoraggio automatico delle acque. Lotto 2: fornitura ed installazione «chiavi in mano» di n. 1 centro di gestione flessibile dei dati (MetaCentro).

8. Prezzo di aggiudicazione Lotto 1: L. 338.200.000 I.V.A. esclusa. Lotto 2: L. 285.000.000 I.V.A. esclusa.

9. - 10.

11. Altre informazioni: Importo a base di gara Lotto 1 L. 380.000.000; Lotto 2 L. 315.000.000.

12. Data di pubblicazione della gara d'appalto su GUCE: 11 novembre 1997 S50-218/97.

13. Data di invio del presente avviso: 10 marzo 1999.

14. Data di ricevimento del presente avviso: 12 marzo 1999.

Il responsabile del procedimento:
dott. Roberto Mazzoni

C-8034 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Lombardia Milano

Avviso di aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 406/1991
e dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Oggetto: lavori di costruzione della nuova caserma della Guardia di finanza di via Valtellina - Milano. Lavori a corpo.

Importo a base d'asta, L. 4.026.884.546, € 2.079.712,30.

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed int. e degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924.

Nei termini previsti dal bando di gara hanno presentato offerta le seguenti imprese:

N.	Denominazione impresa	Località	Ribasso %
1)	La Manutenzione S.r.l.	Milano	17,77
2)	Edilfrair S.p.a.	Sassa Scalo (AQ)	14,17
3)	Cosmi S.r.l.	Settimo Mil. (MI)	8,65
4)	Nessi & Majocchi S.p.a.	Como	16,23
5)	Img S.r.l. Costruzioni Edili	Milano	9,76
6)	Costruzioni Perregrini S.r.l.	Buglio in Monte (SO)	16,10
7)	Grassi & Crespi S.r.l.	Milano	16,93
8)	Edilimpianti S.r.l. e Fusi Natale & C. S.a.s.	Milano	16,32
9)	Cile S.p.a.	Milano	9,35
10)	LC.E.A. S.p.a.	Colturano (MI)	15,46
11)	Edilpiazatorre S.r.l.	Bergamo	19,26
12)	Edilmediolanum di A. Massari S.p.a.	Milano	16,16
13)	Edilcom S.r.l.	Milano	14,56
14)	Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a.	Parma	10,22

La media delle offerte è risultata pari al 14,353%.

La soglia dell'anomalia pari a 16,532%.

Nella seduta di gara del 15 dicembre 1998 è risultata aggiudicataria l'A.T.I.: Edilimpianti S.r.l. (capogruppo) e Fusi Natale & C. S.a.s. (mandante), con sede in Milano, via Don Giovanni Verità n. 10, che ha offerto il ribasso del 16,32%.

L'impresa aggiudicataria ha dichiarato di voler subappaltare le opere impiantistiche.

Il capo ufficio contratti:
dottoressa Francesca Calabrese De Feo

C-8023 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Avviso di aggiudicazione dell'appalto del servizio depurazione e trattamento acque di fognatura e concessione utilizzo capacità di trattamento residua.

Procedura di aggiudicazione: decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera b).

Data del verbale della commissione giudicatrice: 26 febbraio 1999.

Ditte partecipanti: n. 1.

Aggiudicataria: R.E.I. Progetti S.r.l. - Parma.

Importo annuo richiesto per la gestione del servizio: L. 95.000.000.

Importo mensile offerto per la concessione: L. 7.070.000.

Il verbale della commissione giudicatrice è pubblicato in forma integrale all'albo pretorio del comune.

Il responsabile del procedimento:
Gastone Gianì

C-8024 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche
per la Lombardia

Milano

Avviso di aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 406/1991
e dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Oggetto: lavori di ampliamento della caserma agenti di Polizia penitenziaria presso la Casa Circondariale di Milano - Opera - Lavori a corpo.

Importo a base d'asta L. 7.141.344.483 (€ 3.688.196,62).

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, e succ. modif. ed int. e degli art. 73, lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924.

Nei termini previsti dal bando di gara hanno presentato offerta le seguenti imprese:

N.	Denominazione impresa	Località	Ribasso %
1)	Concrete S.p.a.	Livorno	9,54
2)	Tecos S.p.a.	Noceto (PR)	16,16
3)	Romagnoli	Milano	16,69
4)	Cer - Consorzio Emil. Romag. fra le coop. di Produzione e Lavoro	Bologna	19,06
5)	Cav. Valerio Carducci	Roma	14,76
6)	A.T.I.: Edilimpianti S.r.l. (capogruppo) e Fusi Natale & C. - Cosimpredil	Milano	esclusa
7)	Edilpiazattor S.r.l.	Bergamo	esclusa
8)	Edilfrair S.p.a.	Sassa scalo (AQ)	13,18
9)	I.C.E.A. S.p.a.	Colturano (MI)	15,64
10)	Costruzioni Civili Cerasi S.p.a.	Roma	16,07
11)	Eurocostruzioni S.r.l.	Viterbo	esclusa
12)	SIE S.p.a.	Roma	12,45
13)	Costruzioni Zinzi S.r.l.	Catanzaro	4,87
14)	Edilcarducci S.r.l.	Bagno a Ripoli (FI)	13,18
15)	Con.I.Cos. S.p.a.	Mondovì (CN)	16,17
16)	Bozzi S.r.l.	Como	2,87
17)	Donati S.p.a.	Roma	15,91
18)	A.T.I.: Tirrena Lavori S.r.l., De.Ma Costr. S.r.l., Tecno-Impianti S.p.a.	Roma	13,01
19)	Borini Costruzioni	Torino	18,58
20)	Maltauro S.p.a.	Vicenza	12,76
21)	Grassi & Crespi S.r.l.	Milano	8,39

N.	Denominazione impresa	Località	Ribasso %
22)	Nessi & Majocchi S.p.a.	Como	13,56
23)	Costruzioni Perregrini S.r.l.	Buglio in Monte (SO)	13,89
24)	Edilcom S.r.l.	Milano	6,85
25)	Carboncini & C. S.p.a.	Lomazzo (Co)	esclusa
26)	Cile S.p.a.	Milano	8,11
27)	G.D.M. Costruzioni S.p.a.	Caleppio di Settala (MI)	15
28)	C.I.C. Comp. Ital. Costr. S.p.a.	Milano	15,49
29)	Edilmediolanum di A. Massari S.p.a.	Milano	9,98

La media delle offerte è risultata pari al 12,887%.

La soglia dell'anomalia pari a 15,397%.

Nella seduta di gara dell'11 dicembre 1998 è risultata aggiudicata l'impresa G.D.M. Costruzioni S.p.a, con sede in Caleppio di Settala (MI), via Enrico Fermi n. 9 che ha offerto il ribasso del 15%.

L'impresa aggiudicataria ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti opere:

impianti elettrici- meccanici;
impianti ascensori.

Il capo ufficio contratti:
dottoressa Francesca Calabrese De Feo

C-8027 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVERSETOLO
(Provincia di Parma)

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di ristrutturazione e consolidamento cimitero di Castione Baratti (art. 66, comma 5, R.D. 23 maggio 1924, n. 827; art. 7 comma 1, legge 17 febbraio 1987, n. 80; D.P.C.M. n. 55 del 17 gennaio 1991, Direttiva C.E.E. n. 440/89; legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge n. 415/1998).

Questo comune deve indire pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e consolidamento cimitero di Castione Baratti, per un importo a base d'asta di L. 379.914.756 (€ 196.209,59) I.V.A. esclusa. La suddetta gara verrà esperita il giorno 4 maggio 1999 alle ore 12, nella civica residenza, avanti al presidente di gara, che procederà ai sensi di legge. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara, precisando che verranno applicati i criteri dell'offerta anomala ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 415/1998 (non saranno ammesse offerte in aumento).

Saranno ammesse a partecipare alla gara imprese singole o riunite e consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80; categoria di iscrizione dei lavori all'A.N.C. G1 (ex 2^a) considerata categoria prevalente, per la classifica 4^a) per un importo fino a L. 750.000.000 (€ 387.342,67) ai sensi delle leggi vigenti. I lavori, come da disposizione del capitolato speciale d'appalto dovranno essere eseguiti entro centocinquantaquattro giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. L'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento dell'importo di L. 100.000.000 (€ 51.645,69) al netto del ribasso, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso. Per partecipare alla gara le imprese interessate, aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata, (anche in corso particolare) l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando, completa di allegati: L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 3 maggio 1999 e dovrà essere indirizzata a: «comune di Traversetolo, piazza Vittorio Veneto n. 30 - 43029 Traversetolo (PR) - tel. (0521) 842841, fax (0521) 844465.

Il bando integrale di gara, i capitolati d'oneri ed i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, all'ufficio tecnico comunale, in orario d'ufficio (8,15 - 13) nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato. Non si effettua servizio fax.

Il responsabile del servizio: dott. ing. Paola Cassinelli.

C-8031 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVERSETOLO (Provincia di Parma)

Vista la determinazione n. 688/CP del 14 novembre 1998, con la quale si è stabilito di procedere all'appalto dei lavori di risanamento ambientale di nuclei sparsi sul territorio comunale per un importo a base d'asta di L. 1.200.000.000 mediante gara di pubblico incanto, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

Visto che in data 23 dicembre 1998 nella sede di questo comune si è svolta regolarmente la suddetta gara;

Visto il verbale di aggiudicazione dei lavori, redatto in data 23 dicembre 1998;

Vista la determinazione n. 863/CP del 31 dicembre 1998 con la quale si è provveduto all'aggiudicazione dei lavori;

Rende noto che:

1) la gara è stata esperita mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/1994;

2) le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti: ing. Rossetti; CCPL; C.F.C.; Costruzioni Grenti; Impresa Grimaldi; F.lli Manghi; S.E.I.A.; Granelli Costruzioni; Toscani Dino; C.M.E.; Sitec; Bellocchi Spero e C.; L. Razzaboni; Lami Costruzioni; Corma; Co.Ge.; Sigma Costruzioni; So.Ve; Tirri Felice; Co.Stra.D.A.; Im.Bre.Scavi; Bertolini Mario;

3) l'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori è l'impresa Felice Tirri, che ha offerto un ribasso dell'8,22%, determinando l'importo contrattuale in L. 874.826.220.

Il responsabile del servizio: dott. ing. Paola Cassinelli.

C-8032 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVERSETOLO (Provincia di Parma)

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di rifacimento tappeti di usura strade comunali (art. 66, comma 5, R.D. 23 maggio 1924, n. 827; art. 7 comma 1, legge 17 febbraio 1987, n. 80; D.P.C.M. n. 55 del 17 gennaio 1991, Direttiva C.E.E. n. 440/89; legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge n. 415/1998).

Questo comune deve indire pubblico incanto per l'appalto dei lavori di rifacimento tappeti di usura strade comunali, per un importo a base d'asta di L. 413.221.600 (€ 213.411,15) I.V.A. esclusa. La suddetta gara verrà esperita il giorno 4 maggio 1999 alle ore 9, nella civica residenza, davanti al presidente di gara, che procederà ai sensi di legge. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara, precisando che verranno applicati i criteri dell'offerta anomala ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 415/1998 (non saranno ammesse offerte in aumento).

Saranno ammesse a partecipare alla gara imprese singole o riunite e consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi e per gli effetti dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio

1987 n. 80; categoria di iscrizione dei lavori all'A.N.C. G3 (ex 6^a) considerata categoria prevalente, per la classifica 4^a) per un importo fino a L. 750.000.000 (€ 387.342,67) ai sensi delle leggi vigenti, i lavori, come da disposizione del capitolato speciale d'appalto dovranno essere eseguiti entro centocinquanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. L'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento dell'importo di L. 80.000.000 (€ 41.316,56) al netto del ribasso, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso. Per partecipare alla gara le imprese interessate, aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata (anche in corso particolare), l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando, completa di allegati. L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 3 maggio 1999 e dovrà essere indirizzata a: «Comune di Traversetolo, piazza Vittorio Veneto n. 30 - 43029 Traversetolo (PR), tel. (0521) 842841, fax (0521) 844465.

Il bando integrale di gara, i capitolati d'oneri ed i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute, per la documentazione all'ufficio tecnico comunale, in orario d'ufficio (8,15 - 13) nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato. Non si effettua servizio fax.

Il responsabile del servizio: dott. ing. Paola Cassinelli.

C-8033 (A pagamento).

COMUNE DI VIRGILIO (Provincia di Mantova)

Bando di gara per estratto pubblico incanto lavori di riqualificazione strade urbane in Cerese e Cappelletta

Questa amministrazione indice pubblico incanto per i lavori in oggetto.

Criterio: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari.

Importo lavori: L. 266.158.900 (€ 137.459,60).

Finanziamento: con mezzi propri di bilancio.

Offerte: dovranno pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato entro le ore 12 del 3 maggio 1999.

Gara: ore 10 del giorno 4 maggio 1999 presso ufficio tecnico.

Copia del bando integrale sarà pubblicata all'albo pretorio e potrà essere richiesta all'ufficio di segreteria (0376/283021) che provvederà alla spedizione a mezzo servizio postale.

Lì, 6 aprile 1999

Il responsabile del settore tecnico:
Veneziani ing. Fabrizio

C-8040 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERONA

Estratto bando di gara

Ente appaltante: Amministrazione provinciale di Verona, via Santa Maria Antica n. 1 - Tel. 045-8088628/626 - Telefax 045-8001217.

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione della s.p. n. 3 «Mediana» tratto: s.p. n. 21/A «di Cà degli Oppi», s.p. n. 2 «Legnaghese destra», 1° stralcio, 2° lotto. Importo a base d'asta: L.2.168.000.000 (€ 1.119.678,6). Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Esperimento della gara: 6 maggio 1999, ore 9 presso la sede dell'ente.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 4 maggio 1999. Tempo di esecuzione: giorni 307. Finanziamento: parte con B.O.P., parte con mutuo Cassa depositi e prestiti, parte con contributo dello Stato. Iscrizione A.N.C.: cat. G3 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000.

Il bando integrale, pubblicato nelle forme di legge, potrà essere altresì consultato e ritirato in copia, unitamente agli elaborati progettuali, presso l'eliografia Saletti di via Fogge n. 6/a - 37121 Verona (tel. 045/8006849).

Il dirigente: dott. Massimo Polin.

C-8177 (A pagamento).

COMUNE DI LENO
Provincia di Brescia
Tel. 030/9038899

*Estratto bando per lavori di rifacimento
impianto illuminazione pubblica di Porzano e zone di Leno*

Procedura: pubblico incanto ex art. 73, lettera c), regio decreto n. 826/24 e articoli 20, 21 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, al massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Oggetto dell'appalto: lavori di rifacimento impianto illuminazione pubblica, a base d'asta L. 726.589.900 (€ 375.252,37).

Iscrizione A.N.C., cat. G10, per L. 750.000.000.

Gara: l'offerta e tutti i documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 maggio 1999. Il plico dev'essere indirizzato a «Ufficio protocollo del Comune di Leno, via Dante, 3 - 25024 Leno (Brescia)». La gara si terrà il 6 maggio 1999, ore 9,30.

La copia integrale del bando di gara è visibile presso l'Ufficio tecnico comunale.

Leno, 24 marzo 1999

Il responsabile edilizia pubblica: Rossini geom. Eligio.

C-8184 (A pagamento).

COMUNE DI LENO
(Provincia di Brescia)
Tel. 030/9038899

*Estratto bando per lavori di costruzione nuovo impianto
di depurazione al servizio della frazione Porzano di Leno*

Procedura: pubblico incanto ex art. 73, lettera c), regio decreto n. 826/24 e articoli 20, 21 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, offerta a prezzi unitari.

Oggetto dell'appalto: lavori di depurazione al servizio della frazione Porzano di Leno, a base d'asta L. 787.000.000 (€ 406.451,58).

Iscrizione A.N.C. S23 per L. 750.000.000.

Gara: l'offerta e tutti i documenti richiesti dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 maggio 1999. Il plico dev'essere indirizzato a «Ufficio protocollo del comune di Leno, via Dante, 3 - 25024 Leno (Brescia)». La gara si terrà il 6 maggio 1999, ore 11,30.

La copia integrale del bando di gara è visibile presso l'Ufficio tecnico comunale.

Leno, 24 marzo 1999

Il responsabile edilizia pubblica: Rossini geom. Eligio.

C-8185 (A pagamento).

COMUNE DI LENO
(Provincia di Brescia)

Tel. 030/9038899

Estratto bando per lavori di ampliamento del cimitero di Leno

Procedura: pubblico incanto ex art. 73, lettera c), regio decreto n. 826/24 e articoli 20, 21 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, al massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Oggetto dell'appalto: lavori di ampliamento del cimitero di Leno, a base d'asta L. 230.247.098 (€ 118.912,70).

Iscrizione A.N.C. cat. G1, importo L. 300.000.000.

Gara: l'offerta e tutti i documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 maggio 1999. Il plico dev'essere indirizzato a «Ufficio protocollo del comune di Leno, via Dante, 3 - 25024 Leno (Brescia)». La gara si terrà il 6 maggio 1999, ore 10,30.

La copia integrale del bando di gara è visibile presso l'Ufficio tecnico comunale.

Leno, 24 marzo 1999

Il responsabile edilizia pubblica: Rossini geom. Eligio.

C-8186 (A pagamento).

FERROVIA TRENTO-MALÉ - S.p.a.

Trento (T), via Secondo da Trento n. 7

Capitale sociale L.12.395.233.500 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110650223

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che per l'appalto-fornitura di cui all'avviso pubblicato nella G.U.C.E. del 3 febbraio 1996 e nella G.U.R.I. del 10 febbraio 1996, relativo alla fornitura di n. 15.500 traverse semplici in cemento biblocco sistema «Vagneux» attacco Nabla e di n. 245 traverse per PL in cemento biblocco attacco Nabla sono state invitate le seguenti ditte:

1. Coopsette S.c. a r.l. di Castelnuovo Sotto (Reggio Emilia);
2. Imprevib S.p.a. di Chivasso (Torino);
3. IPA Industria Prefabbricati Affini S.p.a. di Gorlago (Bergamo).

Ha partecipato alla gara la ditta contrassegnata dal n. 1.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta Coopsette S.c. a r.l. di Castelnuovo Sotto (Reggio Emilia) per un'importo di L. 1.443.897.000 (€ 745.711) più I.V.A.

Trento, 10 marzo 1999

Il presidente: geom. Giacomo Bezzi.

C-8212 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA
Settore affari generali - Servizio legale contratti
Mantova, via Roma n. 39

Avviso di asta pubblica

È indetta una gara d'appalto mediante pubblico incanto per i lavori di manutenzione straordinaria manti bitumati, per un importo a base d'asta di L. 578.479.000 esclusa IVA pari ad € 298.759,48.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione per la Cat. G3 ex cat. 6.

Costruzione di strade per un importo fino a L. 750.000.000.

L'opera è finanziata con appositi capitoli di bilancio.

La scelta del contraente sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il capitolato d'appalto e gli elaborati grafici possono essere consultati presso il Settore affari generali - Ufficio contratti, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 10 ed il lunedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16,40. Il bando integrale, gli allegati A), B) e C) e gli elaborati computo metrico per offerta prezzi ed elenco prezzi unitari per offerta possono essere ritirati presso lo stesso ufficio.

Non si effettua servizio fax.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12 del 5 maggio 1999.

La seduta pubblica della gara si terrà il giorno 6 maggio 1999, alle ore 9,30.

Mantova, 22 marzo 1999

Il segretario generale: avv. Cristina Pratzzoli.

S-6118 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di postinformazione

L'Enea, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. 06/36271, telegrafo Enea-Roma, telex 610183, fax 06/36272777), rende noto, ex art. 20 della legge n. 55/1990, che il 12 gennaio 1999 è stata espletata una gara a pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione ex art. 6, comma primo del decreto legislativo n. 157/1995, relativo al servizio di facchinaggio nel Centro ricerche Trisaia (gara 252), importo a base di gara, I.V.A. esclusa, lire 765 milioni, ribasso offerto 100%, durata trentasei mesi, partecipanti quattro, offerte valide quattro, aggiudicataria Elia Beniamino di Martina Franca (Taranto).

Gli elenchi delle imprese partecipanti alla suddetta gara sono disponibili presso questa unità ed il Centro ricerche Trisaia.

Il bando di gara è stato inviato il 30 ottobre 1998 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e pubblicato il 10 novembre 1998 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Enea

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-6196 (A pagamento).

POSTE ITALIANE

Società per azioni

Avviso esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - D.C. Acquisti - S.A.I., viale Europa n. 175 - 00144 Roma.

2. Licitazione privata.

3. Categoria 7, CPC 84, CPV 74122030-9, 74122040-2.

4. Data aggiudicazione: 23 febbraio 1999.

5. Offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte ricevute: due.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: R.T.I. Debis It Services Italia S.p.a., strada 3, pal. D Milanofiori, Assago (Milano), Debis Systemhaus GmbH, GSI Italia S.p.a. e ADP/Gsi.

9. Prezzo: L. 1.285.000.000 pari a € 663.647,12.

12. Data pubblicazione bando: Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea S231 del 28 novembre 1998.

13. Data invio avviso: 25 marzo 1999.

14. Data ricezione avviso: 25 marzo 1999.

Il direttore centrale: dott. A. Molitemo.

S-6298 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1

Tel. 0668841 - Fax 066884331

Avviso di esito gara 38/for

1. Ente appaltante: I.A.C.P. della provincia di Roma.

2. Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto ad esperimento unico, con il criterio del «prezzo più basso», di cui all'art. 16, comma primo, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 8 febbraio 1999.

4. Oggetto ed importo a base dell'appalto: «fornitura gasolio da riscaldamento per complessive n. 40 centrali termiche in Roma e provincia, stagione 1998/1999», L. 1.302.000.000.

5. Imprese offerenti: n. 16.

6. Impresa aggiudicataria: Europetroli S.p.a., via di Brava s.n.c., Roma, con il ribasso del 23,99%.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-6299 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1

Tel. 0668841 - Fax 066884331

Avviso di esito gare RE-118/418-A, CO-38-A

1. Ente appaltante: I.A.C.P. della provincia di Roma.

2. Procedure di aggiudicazione: pubblici incanti ad esperimento unico, con il criterio del «massimo ribasso», di cui all'art. 21, comma primo della legge n. 109/1994.

3. Date di aggiudicazione definitiva: 27 ottobre, 11 novembre e 30 novembre 1998.

4. Oggetto ed importo a base degli appalti: interventi di recupero edilizio in Roma-Pineto (Bando RE-118-A, L. 2.440.754.000); Roma-Cinquina (Bando RE-128-A, L. 1.365.000.000); Provincia di Roma, lotti 1-11-3-7-10-8 (Bandi RE-138-A, L. 3.145.525.460; RE-148-A, L. 3.030.996.311; RE-158-A, L. 2.289.988.930; RE-168-A, L. 2.501.107.013; RE-178-A, L. 3.777.121.771; RE-188-A, L. 2.171.955.719); Acilia-S. Giorgio (Bando RE-198-A, lotto 1, L. 1.846.277.599; lotto 2, L. 1.444.753.484); Roma-Vigne Nuove (Bando RE-208-A, L. 999.203.309); Roma-Laurentino (Bando RE-238-A; lotto 1, L. 2.874.091.000; lotto 2, L. 2.851.393.560; lotto 3, L. 2.833.815.000); Roma-Tor Bella Monaca (Bando RE-248-A; lotto 1, L. 2.225.277.210; lotto 2, L. 2.218.750; lotto 3, L. 1.959.805.000); Roma-Tufello (Bando RE-258-A; lotto 1, L. 4.450.000.000; lotto 2, L. 3.886.531.000; lotto 3, L. 3.598.384.575); Roma-Borgo del Trullo (Bando RE-268-A; lotto 1, L. 5.512.800.000; lotto 2, L. 3.251.038.000); Roma-Prima Porta (Bando RE-278-A, L. 3.014.981.000); Roma-Quartuccio (Bando RE-288-A; lotto 2, L. 5.100.910.963; L. 3.947.823.274; lotto 4, L. 3.880.000.000; lotto 5, L. 3.750.740.000; lotto 6, L. 3.221.053.252); Roma-Primavalle (Bando RE-298-A; lotto 1,

L. 5.840.377.000; lotto 2, L. 5.581.000.000; lotto 3, L. 4.680.000.000; lotto 4, L. 2.360.517.000; lotto 5, L. 2.142.000.000; Roma-San Basilio (Bando RE-308-A; lotto 1, L. 6.442.679.000; lotto 2, L. 6.382.741.176; lotto 3, L. 4.860.000.000; lotto 4, L. 4.227.925.000); Provincia di Roma (Bando RE-318-A; lotto 1, L. 5.839.852.398; lotto 2, L. 4.529.151.292; lotto 3, L. 3.905.535.055; lotto 4, L. 3.803.690.040; lotto 5, L. 2.783.763.868; lotto 6, L. 2.619.926.199); Roma-Pietralata-Tiburino (Bando RE-338-A; lotto 1, L. 4.380.000.000; lotto 2, L. 4.300.000.000; lotto 3, L. 2.980.000.000); Roma-Torrevicchia (Bando RE-348-A, L. 4.207.622.288); Roma-Tor Sapienza (RE-358-A, L. 2.256.004.800); Roma-Corviale (Bando RE-368-A; lotto 1, L. 5.481.481.482; lotto 2, L. 1.210.297.932); Roma-Val Melaina (Bando RE-378-A; lotto 1, L. 4.229.804.700; lotto 2, L. 2.408.487.000); Roma-Ponte Mammolo (Bando RE-388-A; lotto 1, L. 2.630.000.000; lotto 2, L. 1.402.915.000); Roma-Ostia Lido (Bando RE-398-A, L. 2.010.353.000); Roma-Serpentara I (Bando RE-408-A, L. 1.400.000.000); Roma-Quartucciolo; lotto 7 (Bando RE-418-A, L. 4.161.726.000); intervento di completamento edilizio in Roma-Acilia/Cassette Pater II, Comp. D (Bando CO-38-A, L. 3.385.235.079).

5. Imprese offerte: rispettivamente nn. 127, 140, 98, 91, 142, 141, 80, 142, 172, 177, 89, 95, 108, 112, 62, 110, 141, 125, 148, 169, 88, 27, 142, 141, 167, 119, 98, 88, 43.

6. Imprese aggiudicatrici: RE-118-A: I.Co.R. 80 S.r.l., piazza Istria n. 2, Roma, -27,58%; RE-128-A: Tecno Impianti di Di Amato e Orlandi S.p.a., V. di Vannina n. 88, Roma, -28,70%; RE-138-A: I.Ma.Co. S.p.a., viale Mazzini n. 55, Roma, -27,84%; RE-148-A: I.C. Edil S.p.a., via Croce Rossa n. 407, Palermo, -27,80%; RE-158-A: ICS S.r.l., via A. Baldovinetti n. 83, Roma, -27,97%; RE-168-A: S.E.A.L.S. S.r.l., via Baldo degli Ubaldi n. 168, Roma, -27,81%; RE-178-A: A.T.I. Ferranti Tommaso S.r.l., via Pavese n. 45, Roma, -27,10%; RE-188-A: Ge.Co.P. S.r.l., via De' Cavalieri n. 7, Roma, -27,18%; RE-198-A: lotto 1: Tecno Impianti di Di Amato e Orlandi S.p.a., via di Vannina n. 88, Roma, -27,16%; lotto 2: Figera S.r.l., viale Mazzini n. 88, Roma, -27,35%; RE-208-A: Elema S.r.l., via I. Nieveo n. 61, Roma, -27,51%; RE-238-A: lotto 1: Alca S.r.l., via G. Ferrari n. 35, Roma, -27,52%; lotto 2: David 2000 S.r.l., via A. Lolloi n. 51, Roma, -27,52%; lotto 3: Co.Se.V. Lavori S.r.l., via Siculiana n. 89, Roma, -27,77%; RE-248-A: lotto 1: A.T.I. Elar S.r.l., via Scarperia n. 33, Roma, -27,59%; lotto 2: Fubelli Costr.ni, via Due Giugno n. 25, Tivoli, -27,63%; lotto 3: L'Ancora Costr. S.r.l., via S. Marino n. 21, Roma, -27,72%; RE-258-A: lotto 1: Gasoltermica Laurentina S.p.a., via S. Solari n. 41, Roma, -26,71%; lotto 2: Ing. M. Nuti S.a.s., via R. Fucini n. 24, Roma, -26,87%; lotto 3: Co.Ge.I. Italia S.r.l., piazza Farnese n. 44, Roma, -27%; RE-268-A: lotto 1: A.T.I. Barucca Giovanni S.r.l., via Roma n. 146, Pomezia, -28,98%; lotto 2: Pingaro Luigi, via F. M. Zanotti n. 31, Roma, -28,92%; RE-278-A: A.T.I. David 2000 S.r.l., via A. Lolloi n. 51, Roma, -28,35%; RE-288-A: lotto 2: Ge.Co.P. S.r.l., via E. De' Cavalieri n. 7, Roma, -27,97%; lotto 3: A.T.I. Barucca Giovanni S.r.l., via Roma n. 146, Pomezia, -27,10%; lotto 4: A.T.I. Ma.Sa. S.r.l., via L. Ranzoni n. 75, Roma, -26,95%; lotto 5: I.Co.R. 80 S.r.l., piazza Istria n. 2, Roma, -27,08%; lotto 6: Ge.Ri.Co. S.r.l., via Orti della Farnesina n. 42, Roma, -27%; RE-298-A: lotto 1: Co.Ge.I. Italia S.r.l., piazza Farnese n. 44, Roma, -28,22%; lotto 2: I.M.A.C. S.r.l., via della Camilluccia n. 741, Roma, -28,19%; lotto 3: A.T.I. Electra Impianti S.r.l., via A. Sogliano n. 52, Roma, -28,18%; lotto 4: Gidaros S.r.l., via Cassia n. 1081, Roma, -28,12%; lotto 5: So.G.Ed. S.r.l., Salita Monte del Gallo n. 13, Roma, -28,22%; RE-308-A: lotto 1: I.Be.Co. Costr.ni S.p.a., piazza Sallustio n. 3, Roma, -28,68%; lotto 2: Ing. M. Nuti S.a.s., via R. Fucini n. 24, Roma, -28,61%; lotto 3: Mario D'Alessio S.r.l., via B. Franklin n. 6/8, Roma, -28,35%; lotto 4: Ge.Co.P. S.r.l., via E. De' Cavalieri n. 7, Roma, -28,48%; RE-318-A: lotto 1: A.T.I. Linedil S.r.l., via Cassia n. 1081, Roma, -28,84%; lotto 2: I.Be.Co. Costr.ni S.p.a., piazza Sallustio n. 3, Roma, -28,88%; lotto 3: A.T.I. Valsie S.r.l., via Castellone di Suasa n. 65, S. Vittorino (Roma), -28,88%; lotto 4: A.T.I. I.C. Cassandra S.r.l., via S. G. Cafasso n. 41, Roma, -29,06%; lotto 5: I.M.E.R.C. S.n.c., largo U. La Malfa n. 10, Bagni di Tivoli (Roma), -28,94%; lotto 6: A.T.I. Resinchimica Industriale S.r.l., via P. Segneri n. 4, Roma, -29,16%; RE-338-A: lotto 1: Edil Contract S.r.l., viale Carso n. 23, Roma, -28,18%; lotto 2: Bincoletto S.r.l., via delle Viole n. 23, Roma, -29,17%; lotto 3: El.Ma. I S.r.l., via Grassano n. 42, Roma, -29,17%; RE-348-A: Biesse S.r.l., piazzale R. Ardigò n. 30, Roma, -29,13%; RE-358-A: Cicero Costr.ni S.r.l., via F. Antolisei n. 19, Roma, -27,11%; RE-368-A: lotto 1: A.T.I. Imm.re La Meridiana S.r.l., via al Quarto Miglio n. 118, Roma, -29,18%; lotto 2: Ledis 1979 S.r.l., viale Angelico n. 38, Roma, -28,99%; RE-378-A: lotto 1: Impredil Costr.ni S.r.l., via T. Inghirami n. 85, Roma, -29,18%; lotto 2: ICS S.r.l., via A. Baldovinetti n. 83, Roma, -29,12%; RE-388-A: lotto 1: D'Ortenzi Ma-

rio S.r.l., via Vigna Fabbri n. 12, Roma, -29,13%; lotto 2: Borelli Giovanni, via Card. De Luca n. 10, Roma, -29,04%; RE-398-A: Axe S.r.l., via Durazzo n. 30, Roma, -29,13%; RE-408-A: Edilsama S.r.l., via G. Fuggetta n. 73, Roma, -28,95%; RE-418-A: A.T.I. Sgrulletti Marco, via Fontana dei Monaci n. 4, Ciampino, -29,98%; CO-38-A: Comar S.r.l., via A. Casella n. 24, Roma, -26,26%.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-6300 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - S.A.S., viale Europa n. 175 - 00144 Roma, telefoni: + 39 6 59584680 - 59586485 - 59586773, fax: + 39 6 59584580 - 59586853/6860.

2. Attività di verifica per ottimizzazioni contrattuali forniture di energia elettrica, creazione e gestione banca dati consumi energia elettrica, valutazione tecnico-economica per realizzazione impianto di rifasamento - CPV: 741421, 72400, 742033.

3. N. 54 centri di meccanizzazione e operativi delle Poste italiane S.p.a.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402; direttiva n. 97/52/CE del 13 ottobre 1997.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: anni quattro.

9. È ammessa partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992). L'impresa che partecipa alla gara con un raggruppamento o con un consorzio non può partecipare ad altri raggruppamenti o consorzi né singolarmente.

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 26 aprile 1999 in busta chiusa su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Istanza di partecipazione gara per l'appalto del servizio di attività di verifica delle forniture di energia elettrica»;

c) Poste italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - Segreteria, stanza K0815, viale Europa n. 175 - 00144 Roma;

d) lingua italiana.

11. Entro trenta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Deposito cauzionale come da lettera d'invito.

13. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato iscrizione Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o documento equipollente (art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995);

b) dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o, per imprese straniere, art. 11, comma terzo del decreto legislativo n. 358/1992, attestante:

1) insussistenza motivi di esclusione (art. 11, comma primo del decreto legislativo n. 358/1992);

2) elenco principali servizi prestati negli anni 1996, 1997 e 1998, nel campo dei servizi analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto, con indicazione importi netti, date e destinatari pubblici o privati, non inferiori a L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28), (art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995);

3) importo fatturato globale relativo al triennio 1996-1998 non inferiore a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,8), netto di I.V.A. (art. 13, comma primo, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992;

4) costituzione societaria operante da almeno tre anni a far data dal 1° gennaio 1996 nel settore energia con offerta di servizi di consulenza aziendale in campo energetico, attività di studi ricerca e progettazione settore energia;

5) numero medio annuo di dipendenti dell'impresa impiegati nei suddetti anni con l'indicazione figure professionali (art. 14, comma primo, lettera d) del decreto legislativo n. 157/1995);

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

Nel caso di R.T.I. la domanda dovrà essere congiuntamente sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e la documentazione, di cui sopra, dovrà essere presentata da ognuna delle partecipanti al raggruppamento, esclusi i punti 2) e 3) del 13.b) i cui valori espressi sono dimostrati dall'insieme delle dichiarazioni rese dai singoli partecipanti.

L'azienda si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione possesso dei requisiti richiesti. Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997, n. 116, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di:

a) valore espresso in percentuale sui risparmi della fatturazione per ottimizzazioni contrattuali;

b) prezzo per creazione e gestione banca dati;

c) prezzo per analisi basso fattore di potenza, come da capitolato speciale d'appalto allegato a lettera d'invito.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Validità offerta: centottanta giorni decorrenti dalla scadenza termine per la presentazione offerte. Non è ammessa revisione prezzi. Non è ammesso subappalto. Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data invio avviso preinformazione: 15 febbraio 1999.

17. Data invio bando: 16 marzo 1999.

18. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 marzo 1999.

Il direttore centrale acquisti:
dott. A. Moliterno

S-6301 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL - S.p.a. - Direzione Produzione Termoelettrica Sicilia - Acquisti e Appalti, via Castellana, 195 - 90135 Palermo, tel. 091/6950727, telefax 091/6950194.

Bando di gara n. P9TZD003 lotto unico, con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995.

Oggetto: lavori di risanamento dei manufatti in calcestruzzo dell'opera di presa a mare della Centrale ENEL di Priolo Gargallo, in località Pantano Pozzillo Priolo Gargallo (Siracusa).

Non sono autorizzate varianti. Importo presunto: circa L. 409.000.000. Aggiudicazione: al prezzo più basso. Periodo di esecuzione dei lavori: a partire dal 1° giugno 1999. Durata dei lavori: tre mesi dalla data di decorrenza contratto.

Pagamenti: con valuta fissa per il beneficiario, al terzultimo giorno del mese in cui cade il termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento della fattura dopo ultimazione di ogni singola partita con rata finale a saldo all'accettazione definitiva delle opere. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive integrazioni e modifiche. Iscrizione A.N.C. richiesta: cat. G7 per un importo non inferiore a L. 750.000.000.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 7 maggio 1999, ore 15. Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, da redigere in lingua italiana, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento del bando). Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare, dovranno essere richieste dagli interessati in

uno dei seguenti modi: via fax al seguente numero 091/6950194; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione «informazioni sulla gara P9TZD003» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo della società appaltante. La documentazione necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o a mezzo fax al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa, previo appuntamento, munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

ENEL - S.p.a.

Direzione Produzione Termoelettrica Sicilia:
(firma illeggibile)

C-4228 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI Milano, via Venezia n. 1

S'intende affidare mediante trattativa privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, art. 5 e 6, a ditte specializzate e tecnicamente idonee per un anno la fornitura di materiale sanitario e non per i quali s'indicano gli importi annuali presunti, in migliaia di lire (Iva esclusa):

strumentario ed accessori L. 230.000;
dosaggi immunoenzimatici piastre e sieri L. 155.000;
sacche e soluzioni anticoagulanti L. 103.000;
smaltimento rifiuti speciali liquidi miscele L.100.000;
circuiti per extracorporea L.100.000;
materiale in t.n.t. L. 100.000;
servizio corriere celere L. 80.000;
guide terumo per drenaggio e per cateteri biliari L. 75.000;
dosaggio immunoenzimatici e sieri L. 70.000;
dosaggi, materiale diagnostico e sieri L.70.000;
fornitura e posa in opera di tende L. 60.000;
materiale per falegnameria L. 60.000;
filo guida per dilatazioni esofagee L. 50.000;
male adapter L. 50.000;
servizio disinfestazione L. 25.000;
strisce reattive L. 15.000;
mangimi per animali e segatura L.25.000;
emofiltrazione arteriosa L. 25.000;
porth a cath hickman pediatrico L. 45.000;
prodotti galenici per sala operatoria L. 40.000;
liquidi sviluppo e fissaggio L. 30.000;
noleggio letti terapeutici e materassi L. 40.000;
sondini flexiflo varie misure L.17.000;
regolatori di flusso per Emoteca L. 30.000;
test reagenti per HIV L. 15.000;
test per emoteca L. 25.000;
piastre e reagenti per emoteca L. 45.000;
herpes per emoteca L.17.000;
hysto try per emoteca L. 15.000;
piastre e completamento di liofilo L. 45.000;
reagenti per cardiologia L. 11.000;
etere etilico L.15.000;
carta wathman e bibula L. 22.000;
inserzioni su guide telefoniche L. 30.480;
protesi biliari e siringhe L. 37.000;
valvole emostatiche L. 13.000;
guide emerald L. 17.000;
paraffina liquida L.15.000;
service reagenti e strumentazione per esecuzione del thpa L. 29.700;

elettrodi vari L. 35.000;
 circuito ossigeno L. 20.000;
 urinometri L. 12.000;
 fustini sharp collector L. 25.000;
 tamponi e spatole L. 45.000;
 tappeti decontaminanti L. 15.000;
 calzature ospedaliere L. 20.000;
 cateteri swan ganz L. 35.000;
 spurgo fognature L. 28.000;
 soluzione belzer L. 42.850;
 hemocult L. 17.000;
 valvole ad acqua e sfigmomanometro a mercurio L. 25.000;
 valvole semplici e doppio bracciale monopazienti L. 20.000;
 sacchetti per ureofix tappi in stopfen L. 24.500;
 cell. barrier, circuiti per caumd con filtro e soluzioni dialisi L. 40.000;
 aghi atraumatici e adattatori L. 16.000;
 formalina neutra tamponata 10% pronta all'uso L. 21.000;
 radioattivi e hyperfilm L. 280.000;
 carta fotocopia A3 e cartoncini vari L. 28.000;
 ghiaccio secco e scatole terbox L. 10.300;
 reagenti chimici L. 230.736;
 materiale biologico L. 215.480;
 anticorpi monoclonali e policlonali L. 16.450;
 kits (mycoplasma, mouse rabbit) L. 62.868;
 enzimi L. 147.938;
 terreni e suoi supplementi L. 77.330;
 siero L. 80.353;
 accessori per apparecchiature da laboratorio L. 104.982;
 oligonucleotidi L. 160.336.

Le ditte interessate a ricevere l'invito devono far pervenire domanda in carta legale entro il termine perentorio del 19 aprile 1999, alle ore 12, alla sede dell'Istituto - Direzione Amministrativa, Ufficio Protocollo, via Venezia n. 1 - 20133 Milano, che dovrà contenere oltre a tutte le generalità di rito, partita IVA, codice fiscale, le seguenti dichiarazioni e/o attestazioni:

1. Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni d'esclusione previste dall'art. 11;
2. Dichiarazione attestante l'importo globale del fatturato annuo realizzato negli ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) ai sensi dell'art. 14, punto 1., lettera a);
3. Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., dal quale risulti che l'iscrizione stessa è relativa ad un periodo non inferiore a tre anni dalla data di rilascio del certificato;
4. Attestazioni di aver eseguito con piena soddisfazione dell'utente, forniture uguali a quelle offerte in gara ad Enti Sanitari pubblici o privati, d'importo non inferiore a quello di gara.

Le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e potranno essere contestualmente indicate su un unico foglio.

Sulla busta, una per ogni gara, deve comparire l'indicazione dell'oggetto della trattativa a cui la ditta intende partecipare.

Il commissario straordinario: dott. Gianni Locatelli.

M-2833 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, via Venezian, 1 - 20133 Milano - Tel. 02/2390.306 - Fax 02/2390.257.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3. a) Luogo di consegna: Via Venezian, 1 - 20133 Milano;
 b) natura e quantità dei prodotti da fornire: Abbonamento a riviste estere per un importo complessivo presunto annuale di L. 380.000.000 (trecentotantamiloni) (Iva esclusa) (€ 196.253);
 c) indicazione di presentare offerte per tutte le forniture o parte d'esse: unico lotto.

4. Termine di consegna eventualmente imposto:

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: è ammessa l'associazione temporanea d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 21 aprile 1999;

b) indirizzo al quale inviare le richieste di partecipazione: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Direzione Amministrativa, Ufficio Protocollo, via Venezian, 1 - 20133 Milano;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte.

8. Cauzione e garanzie richieste.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore:

dichiarazione, da tenersi con la forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dalle quali risulti che la ditta e tutti i legali rappresentanti non si trovino in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o corrispondente registro straniero di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando, dal quale risulti che la ditta svolge attività nel campo oggetto della fornitura;

dichiarazione del fatturato complessivo negli anni 1996/1997/1998, per forniture identiche a strutture sanitarie pubbliche o private di almeno due volte l'importo a base d'asta (oltre a IVA);

10. Criteri d'aggiudicazione: prezzo più basso.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati.

12. Divieto delle varianti.

13. Altre indicazioni.

14. Data di spedizione del bando: 26 marzo 1999.

15. Data di ricevimento del bando: 26 marzo 1999.

Il commissario straordinario: dott. Gianni Locatelli.

M-2834 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, via Venezian, 1 - 20133 Milano - Tel. 02/2390.306 - Fax 02/2390.257.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3. a) Luogo di consegna: Via Venezian, 1 - 20133 Milano;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: Alcool etilico puro per un importo complessivo presunto triennale di L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomiloni) (Iva esclusa) (Euro 568.102);

c) indicazione di presentare offerte per tutte le forniture o parte d'esse: unico lotto.

4. Termine di consegna eventualmente imposto:

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: è ammessa l'associazione temporanea d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 21 aprile 1999;

b) indirizzo al quale inviare le richieste di partecipazione: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Direzione Amministrativa, Ufficio Protocollo, via Venezian, 1 - 20133 Milano;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte.

8. Cauzione e garanzie richieste.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore:

dichiarazione, da tenersi con la forma prevista dalla legge n. 15/68 e successive modificazioni, dalle quali risulti che la ditta e tutti i legali rappresentanti non si trovino in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o corrispondente registro straniero di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando, dal quale risulti che la ditta svolge attività nel campo oggetto della fornitura;

dichiarazione del fatturato complessivo negli anni 1996/1997/1998, per forniture identiche a strutture sanitarie pubbliche o private di almeno due volte l'importo a base d'asta (oltre a IVA).

10. Criteri d'aggiudicazione: prezzo più basso.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati.

12. Divieto delle varianti.

13. Altre indicazioni.

14. Data di spedizione del bando: 26 marzo 1999.

15. Data di ricevimento del bando: 26 marzo 1999.

Il commissario straordinario: dott. Gianni Locatelli.

M-2835 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, V. Venezian n. 1 - 20133 Milano, tel. 02/2390.306, fax 02/2390.257.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Luogo di consegna: v. Venezian n. 1 - 20133, Milano;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: puntali, pipette, provette, piastre, fiasche filtri e vetreria per un importo complessivo presunto triennale di L. 2.400.000.000 (duemiliardiquattrocentomilioni) (I.V.A. esclusa) (€ 1.239.496);

c) indicazione di presentare offerte per tutte le forniture o parte d'esse: fornitura divisa in lotti.

4. Termine di consegna eventualmente imposto.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: è ammessa l'associazione temporanea d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 21 aprile 1999;

b) indirizzo al quale inviare le richieste di partecipazione: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, direzione amministrativa, ufficio protocollo, v. Venezian n. 1 - 20133 Milano;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte.

8. Cauzione e garanzie richieste.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore:

dichiarazione, da tenersi con la forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dalle quali risulti che la ditta e tutti i legali rappresentanti non si trovino in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o corrispondente registro straniero di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando, dal quale risulti che la ditta svolge attività nel campo oggetto della fornitura;

dichiarazione del fatturato complessivo negli anni 1996/97/98, per forniture identiche a strutture sanitarie pubbliche o private di almeno due volte l'importo a base d'asta (oltre a I.V.A.)

10. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati.

12. Divieto delle varianti.

13. Altre indicazioni.

14. Data di spedizione del bando: 26 marzo 1999.

15. Data di ricevimento del bando: 26 marzo 1999.

Il commissario straordinario: dott. Gianni Locatelli.

M-2836 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, V. Venezian n. 1 - 20133 Milano, tel. 02/2390.306, fax 02/2390.257.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Luogo di consegna: v. Venezian n. 1 - 20133, Milano;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: prodotti RIA/IRMA, dosaggi immunometrici e di laboratorio, radiofarmaci caldi/freddi per un importo complessivo presunto triennale di L. 3.600.000.000 (tre miliardiseicentomilioni) (I.V.A. esclusa) (€ 1.859.244);

c) indicazione di presentare offerte per tutte le forniture o parte d'esse: fornitura divisa in lotti.

4. Termine di consegna eventualmente imposto.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: è ammessa l'associazione temporanea d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 21 aprile 1999;

b) indirizzo al quale inviare le richieste di partecipazione: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, direzione amministrativa, ufficio protocollo, v. Venezian n. 1 - 20133 Milano;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte.

8. Cauzione e garanzie richieste.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore:

dichiarazione, da tenersi con la forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dalle quali risulti che la ditta e tutti i legali rappresentanti non si trovino in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o corrispondente registro straniero di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando, dal quale risulti che la ditta svolge attività nel campo oggetto della fornitura;

dichiarazione del fatturato complessivo negli anni 1996/97/98, per forniture identiche a strutture sanitarie pubbliche o private di almeno due volte l'importo a base d'asta (oltre a I.V.A.)

10. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati.

12. Divieto delle varianti.

13. Altre indicazioni.

14. Data di spedizione del bando: 26 marzo 1999.

15. Data di ricevimento del bando: 26 marzo 1999.

Il commissario straordinario: dott. Gianni Locatelli.

M-2837 (A pagamento).

OSPEDALE «LUIGI SACCO»
Azienda Ospedaliera Polo Universitario
 Milano, via G.B. Grassi n. 74
 Tel. 02/35799422

Avviso per estratto

Questa azienda indice gara ad asta pubblica, ai sensi della direttiva CEE n. 93/36, per la fornitura di servizio per l'esecuzione di esami di tipizzazione leucocitaria in citofluorimetria, fabbisogno mesi ventiquattro, valore contrattuale L. 3.254.000.000 I.V.A. esclusa. Il bando di gara è stato inviato in data 24 marzo 1999 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Per ottenere copia del bando integrale e relativo capitolato è necessario inoltrare una richiesta scritta all'U.O. Provveditorato/Economato, fax 02/3560103, unitamente all'attestazione di avvenuto pagamento di L. 30.000, a titolo di rimborso spese, sul conto corrente postale n. 39468202 intestato all'Ospedale «L. Sacco» di Milano entro il 23 aprile 1999.

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 15,30 del giorno 18 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Pampari.

M-2890 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Beni e Servizi - Servizio Acquisti

Bando di gara (Procedura ristretta)

1. Ente appaltante: comune di Firenze, direzione beni e servizi servizio acquisti, piazzale delle Cascine n. 2 - 50144 Firenze, telefono 055/2768737-25, telefax 055/2768779-43.

2. Categoria di servizio: n. 17, servizio sostitutivo di mensa mediante «buoni pasto» per dipendenti comunali come dal successivo punto 3, per presunti n. 201.700 buoni di importo nominale di L. 9.000, per un importo complessivo presunto di L. 1.815.300.000 oltre I.V.A. (€ 937.524,29), numero di riferimento della CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: sedi delle direzioni degli uffici comunali specificati nel capitolato d'appalto depositato e visibile presso la suddetta direzione beni e servizi, nel quale sono riportate tutte le condizioni alle quali si svolgerà il servizio.

4.b) La licitazione si svolgerà con le procedure e le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. La fornitura del servizio richiesto sarà aggiudicata in lotto unico, non è prevista l'aggiudicazione di parti di essa.

6. Non è previsto limite al numero dei prestatori di servizio da invitare a presentare offerta.

8. La durata del servizio: dal 1° giugno 1999 al 31 dicembre 1999 con facoltà di proroga per ulteriore uguale periodo di tempo.

9. Raggruppamenti di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi. Ogni impresa può partecipare una sola volta: o individualmente o in raggruppamento di imprese o consorzi di imprese o di cooperative. La richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese. Il certificato della C.C.I.A.A. e le dichiarazioni di cui al punto 14, lettere b1), b2) e b3), dovranno essere trasmesse da tutte le ditte associate.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 per consentire l'inizio del servizio con decorrenza 1° giugno 1999.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 21 aprile 1999.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1.

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a partecipare: 18 maggio 1999.

12. Le ditte dovranno presentare cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo presunto del servizio con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito.

14. Condizioni minime per le ditte concorrenti: unitamente alla richiesta di partecipazione, le ditte dovranno trasmettere:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, dal quale risulti nell'oggetto l'attività della ditta, ovvero dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. Le ditte residenti negli altri Stati membri della CEE dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata;

b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modifiche dalla quale risulti:

b1) che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995;

b2) l'importo del fatturato globale d'impresa e l'importo del fatturato per servizi sostitutivi di mensa (erogazione di buoni pasto) relativi agli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando, che dovrà essere per ogni anno almeno pari all'importo presunto del servizio;

b3) elenco dei principali servizi sostitutivi di mensa (erogazione di buoni pasto), espletati negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati.

L'amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati e i documenti presentati.

15. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) valutabile in base ai seguenti coefficienti: prezzo (50 punti), capacità tecnica (50 punti). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè valida.

16. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non è vincolante per il comune di Firenze. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Pizzighelli.

17. Data di invio del bando: 29 marzo 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29 marzo 1999.

Firenze, 29 marzo 1999

Il dirigente del servizio acquisti:
 dott. Piero Fabrizio Puggelli

F-426 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO - TORINO

Avviso di gara - Procedura ristretta e accelerata

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, tel. 011/5080.229-217-280, fax 011/5080.449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta e accelerata ex art. 9, comma 1, lettera b) e art. 7, comma 8, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e successiva modificazione secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

3.a) Luogo di consegna: ospedali Mauriziani di Torino, Valenza, Lanzo e I.R.C.C. di Candiolo;

b) natura dei prodotti da fornire: mezzi di contrasto per servizi di radiodiagnostica strumentale;

c) fornitura suddivisa in n. 12 lotti; spesa presunta annua di L. 2.911.425.000 I.V.A. compresa pari ad € 1.503.625,52;

d) durata del contratto: anni 3 dalla data di aggiudicazione.

4. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

5.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 20 aprile 1999;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Ordine Mauriziano - ufficio protocollo - via Magellano n. 1 - 10128 Torino (domande redatte in carta legale, inviate a m/z raccomandata R.R. o corso particolare, in busta sigillata con la documentazione richiesta, mittente e oggetto della gara);

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano.

6. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Cauzione definitiva: 5% dell'aggiudicazione secondo le modalità di legge.

8. Pena l'esclusione dalla gara, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex legge n. 15/1968 e successive modificazioni concernente il non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, 1° comma lettere a), b), d), e); saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, comma 1, lettere c) ed f) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

b) certificato in data non anteriore a 6 mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta stessa per il settore oggetto della presente gara o altro titolo previsto dall'art. 12 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

c) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della ditta, art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992;

d) fatturato globale delle forniture, della stessa tipologia, oggetto della presente gara, nonché elenco delle strutture sanitarie pubbliche e private presso cui sono state eseguite tali forniture.

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui ai punti a), b), c) dovranno essere riferiti ad ogni impresa, mentre per il punto d) gli importi complessivi di forniture saranno desunti dalla somma dei fatturati delle ditte raggruppate.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta più vantaggiosa per qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni (45 pt. al prezzo + 55 pt. alla qualità).

10. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo, saranno escluse (per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio).

11. Preinformazione non pubblicata.

12. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 29 marzo 1998.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

Il presidente: prof. Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

T-692 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Roma

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Roma, via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, tel. 67294360-67294483 (fax 67294321-69797400).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con le modalità di cui agli artt. 69; 73, lettera c); 76; 77 e 89 lett. b) del R.D. n. 827/1924 nonché all'art. 23, comma 1, lett. a), subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerate: tempi occorrenti all'espletamento delle procedure di gara, in relazione alla necessità di approvare il contratto entro il 1° giugno 1999.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizi.

5. Luogo di esecuzione: Roma - Castelporziano Caserme Interforze.

6. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa (utilizzo di n. 2 elementi con la qualifica di «cuoco»).

7. Possibilità di presentare offerte per tutti i servizi: il servizio non è diviso in lotti.

8. Durata della prestazione: 1° giugno 1999-31 dicembre 2002. L'amministrazione, in presenza delle necessarie condizioni, potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995 di affidare l'appalto al medesimo contraente per il successivo quadriennio.

9. Valore complessivo della prestazione riferito al periodo 1° giugno 1999-31 dicembre 2002: L. 697.030.000, corrispondente a € 359.986, I.V.A. (4%) esclusa. Il contratto prevederà la revisione periodica del prezzo di aggiudicazione offerto nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il periodo più lungo eventualmente indicata nell'istanza della parte interessata.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Numero dei prestatori del servizio da invitare: l'Amministrazione si avvarrà di quanto previsto dall'art. 22, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995, limitando l'invito ad un numero massimo di 20 imprese operanti nel settore, sulla base delle maggiori capacità economico-finanziarie dei richiedenti ammessi.

12. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorni 15 (quindici) dalla data indicata al punto 22.

13. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Prefettura di Roma, via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma.

14. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

15. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 15 giorni dalla data di cui al punto 12.

16. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicati nella lettera d'invito.

17. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione (in caso di associazione temporanee d'impresе o consorzi o sottoelencati requisiti richiesti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo, in caso di A.T.I., e da una consorziata, in caso di consorzio):

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione della specifica abilitazione allo svolgimento dell'attività relativa al servizio appaltato, completo della dicitura antimafia;

documentazione indicata all'art. 11, comma 1, lett. a), b), c) d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992, ovvero autocertificazione resa nella forma di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968;

documentazione indicata all'art. 13, comma 1, lett. a) e lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992; si precisa al riguardo che le referenze bancarie di cui alla lett. a) del suddetto art. 13, prodotte esclusivamente in originale, dovranno attestare la concessione di un fido per un minimo di L. 300.000.000, corrispondente a € 154.937 e che l'ammontare del fatturato di cui alla lett. c) del citato art. 13, dovrà essere dimostrato mediante la presentazione di copia autentica dei bilanci e copia autentica delle dichiarazioni I.V.A.; dovranno essere, altresì, prodotti originali di dichiarazioni rilasciate dai fruitori del servizio, da cui si evinca che l'impresa ha realizzato, nell'ultimo triennio o in un minor periodo di attività non inferiore a due anni, un volume di affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo di almeno L. 350.000.000. Tali requisiti, in caso di A.T.I. o di consorzi, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da una consorziata nella misura del 60% e dalle altre imprese per il residuo 40% e, comunque, non inferiore al 20% del totale per ciascuna impresa;

documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lett. a), d), g) del decreto legislativo n. 157/1995, ovvero autocertificazione resa nella forma di cui all'art. 4, legge n. 15/1968;

certificato UNI EN ISO 9002 di cui all'art. 14, comma 4, del decreto legislativo n. 157/1995. Tale certificazione in caso di A.T.I., dovrà essere in possesso dell'impresa capogruppo, mentre, in caso di consorzio, dovrà essere in possesso di almeno una delle consorziate;

copia autentica dei DM/10 INPS riferiti ai tre mesi precedenti la data del bando da cui risulti un organico medio mensile di n. 10 dipendenti.

L'impresa aggiudicataria dovrà, comunque, sostituire con certificazione originale la documentazione per la quale è stata indicata la possibilità di autocertificazione ai sensi di legge.

18. La documentazione richiesta dovrà essere inviata in originale o copia autentica.

19. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno indicati nella lettera d'invito.

20. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

21. Altre indicazioni: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

22. Data di spedizione del bando: 31 marzo 1999.

p. Il prefetto: Monaco.

C-8562 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 6128/C.D. del 22 luglio 1998

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N., via E. Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM) - Tel. 06/94032422-2466 - Fax 06/9427062.

Stazione appaltante: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

Importo presunto: L. 924 milioni annui, (€ 477.206) oneri fiscali inclusi.

2. Categoria di servizio e descrizione: 6b) (all. I - Dir. 92/50/CEE).

Servizio di cassa dell'Istituto, comprese le articolazioni periferiche, che saranno meglio specificate nella lettera di invito.

Numero di riferimento CPC: 812 all. I - Dir. 92/50/CEE.

3. Luogo di esecuzione: Amministrazione Centrale dell'I.N.F.N., via Enrico Fermi n. 40 - Frascati (Roma).

4. Riferimenti di legge: Dir. 92/50/CEE e successive modificazioni ed integrazioni, decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157.

5. Divisione in lotti: non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutti quelli in regola con la documentazione richiesta.

7. Durata del servizio: triennale, con possibilità di rinnovo espresso per un periodo di uguale durata.

8. Raggruppamenti d'impresa: quelli previsti dalla normativa vigente.

9. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 13 maggio 1999.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Direzione affari contrattuali e patrimoniali, via E. Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM). La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire per mezzo del servizio postale di Stato, per corriere espresso o postacelere allegando fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della stessa. Le ditte possono avvalersi di quanto previsto al comma 5, dell'art. 19 della Direttiva 92/50/CEE; in questo caso la domanda deve essere inoltrata tramite «postacelere» o corriere espresso (dopo che sia stata anticipata via fax entro il termine ultimo stabilito al punto 9, l'intenzione di spedirla). La commissione dichiarerà decadute dalla partecipazione alla gara le ditte la cui documentazione pervenirà oltre le settantadue ore successive alla scadenza di cui sopra.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «prequalificazione bando di gara CD 6128».

10. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 150 (centocinquanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

11. Requisiti minimi di partecipazione: nel corpo della domanda dovranno essere rilasciate le seguenti dichiarazioni:

a) l'indicazione dei legali rappresentanti;

b) che non è intervenuta alcuna delle cause di esclusione dagli appalti ai sensi dall'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE e successive m. ed i.;

c) che non è intervenuto alcun dei provvedimenti di cui alla legge n. 575/1965 e succes. modific. ed integraz. (solo per le imprese italiane);

d) che alla presente procedura non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo ex art. 2359 del Codice civile;

e) di essere in possesso della autorizzazione a svolgere attività bancaria in Italia ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993 e dei requisiti di cui agli art. 13 e 14 per le imprese italiane ed agli artt. 13 e 16, comma 3, per imprese straniere non residenti in Italia;

f) di aver prestato nell'ultimo triennio (1996-1998) servizi di cassa o tesoreria per almeno un ente pubblico di cui alla tabella A della legge n. 720/1984 e successive modificazioni ed integrazioni;

g) di garantire, in caso di aggiudicazione e qualora richiesto, l'apertura di uno sportello gestito direttamente dall'impresa presso il Centro I.N.F.N. di Frascati, ove è ubicata l'amministrazione centrale;

h) di disporre, per la prestazione del servizio, di un adeguato sistema informativo (euro-compatibile) e telematico per il reciproco scambio di dati con l'Ente, di attrezzature tecniche, di strumenti (inclusi quelli di potenziale sviluppo del sistema telematico) e di misure da adottare per garantire la qualità e la affidabilità del servizio stesso;

i) di essere in grado di svolgere il servizio di «tesoreria unica» con particolare riguardo alla circostanza che l'I.N.F.N. è inserito nella tabella A allegata alla legge n. 720/1984 e con riferimento alla sua organizzazione che è articolata in una unica amministrazione centrale a Frascati e in altre strutture periferiche, dotate di autonomie gestionali, come previsto dal regolamento generale dell'I.N.F.N. (G.U. - serie generale n. 146 del 24 giugno 1995) e dal regolamento generale delle strutture (G.U. - serie generale n. 259 del 5 novembre 1998). Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche a ciascuna delle imprese mandanti.

Eventuali altre dichiarazioni rilasciate separatamente dal corpo della domanda devono essere autenticate secondo quanto previsto dalla legge n. 15/1968.

12. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera a) della Dir. 92/50/CEE e successive modificazione ed integrazioni secondo i criteri che saranno esposti nella lettera di invito.

Le offerte anormalmente basse saranno sottoposte alla procedura di verifica di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13. Altre indicazioni:

l'istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

14. Subappalto: regolato ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 con le modifiche apportate dall'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dalla legge n. 415/1998.

La richiesta di invito non vincola l'istituto, che si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura.

L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive m. ed i.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Il bando di gara è stato inviato al comune di Frascati (RM) per essere pubblicato nel relativo albo pretorio, nonché all'ufficio pubblicazioni della U.E. in data 30 marzo 1999.

Per ulteriori informazioni inerenti il presente bando le ditte interessate possono consultare il seguente sito internet:

<http://193.206.83.172:1050/ac/contratti/>

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-8563 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. Direzione di Commissariato M.M. (codice fiscale n. 80014700738), via Acton - 74100 Taranto.

2. Licitazione privata in ambito nazionale (procedura ristretta accellerata).

3.a) Consegna presso ciascun Comando ente:

b.1) servizio di riparazioni meccaniche e fornitura pp.dd.rr. per gli automezzi leggeri marca Fiat, Fiat/Iveco, Lancia, Alfa Romeo e Piaggio di Maridipart Taranto - imp. pres.: L. 300.000.000 L.V.A. compresa;

b.2) servizio di riparazioni meccaniche e fornitura pp.dd.rr. per gli automezzi pesanti marca Fiat/Iveco, Astra e Isoli di Maridipart Taranto - imp. pres. L. 390.000.000 I.V.A. compresa;

b.3) servizio di riparazioni di autocarrozzeria e fornitura

pp.dd.rr. per gli automezzi leggeri e pesanti Fiat, Fiat/Iveco, Astra Isoli, Alfa Romeo, Lancia e Piaggio di Maridipart Taranto-imp. pres.: L. 230.000.000 I.V.A. compresa;

b.4) fornitura di pp.dd.rr. marca: Fiat-Iveco, Astra, Isoli, Alfa Romeo, Lancia e Piaggio per il servizio automobilistico di Maridipart Taranto - imp. pres.: L. 180.000.000 I.V.A. compresa;

b.5) fornitura di coperture e camere d'aria marca Pirelli, Michelin e Goodyear e servizio equilibratura, convergenza e riparazione gomme per gli automezzi di Maridipart Taranto - imp. pres. L. 150.000.000 I.V.A. compresa;

b.6) servizio di riparazioni meccaniche e fornitura di pp.dd.rr. per gli automezzi Fiat/Iveco per gli automezzi Fiat/Iveco leggeri Comar Comos Brindisi - imp. pres. L. 70.000.000 I.V.A. compresa;

b.7) servizio di riparazioni meccaniche e fornitura pp.dd.rr. per gli automezzi Fiat/Iveco pesanti di Comar e Comos Brindisi - imp. pres. L. 80.000.000 I.V.A. compresa;

b.8) servizio di riparazioni meccaniche e di autocarrozzeria e fornitura pp.dd.rr. per gli automezzi pesanti Iveco di Grupanf Brindisi imp. pres. L. 250.000.000 I.V.A. compresa;

b.9) servizio di riparazioni meccaniche per gli automezzi cingolati di Grupanf Brindisi - imp. pres. L. 100.000.000 I.V.A. compresa;

b.10) servizio di riparazioni meccaniche e fornitura pp.dd.rr. per motori fuoribordo Johnson-Evinrude in dotazione a Grupanf Brindisi - imp. pres. L. 100.000.000 I.V.A. compresa;

b.11) servizio di riparazioni meccaniche e riparazione di autocarrozzeria e fornitura pp.dd.rr. marca Fiat per gli automezzi leggeri di Grupanf Brindisi imp. pres. L. 100.000.000 I.V.A. compresa;

b.12) fornitura coperture e camere d'aria marca Pirelli, Michelin e Goodyear e servizio equilibratura, convergenza e riparazione gomme per gli automezzi di Comar Brindisi - imp. pres. L. 10.000.000 I.V.A. compresa.

4. Come sarà specificato nella lettera invito.

5. Alle gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1995, n. 583.

6. Le domande di partecipazione in carta legale, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del giorno 15 aprile 1999. Le ditte che avvanzeranno istanza di partecipazione dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande stesse l'oggetto della gara a cui si riferiscono.

8. Unitamente alla propria candidatura le ditte dovranno produrre, pena nullità, i seguenti documenti in data non anteriore a 6 mesi dal giorno indicato al punto 5., del presente bando:

a) certificato della C.C.I.A.A. ove risulti la denominazione e ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare e delle persone abilitate ad impegnare e quietanzare in nome e per conto della impresa;

b) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale, dal quale risulti che non sono in corso procedure fallimentari né che si trovi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si siano verificate nel precedente quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione);

c) autocertificazione resa da tutte le persone autorizzate a rappresentare legalmente l'impresa, dalla quale risulti che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati incidenti sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

d) dichiarazioni del fatturato globale e di quello relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara riferita agli ultimi 3 esercizi finanziari;

e) idonee referenze bancarie. L'A.D., se necessario, disporrà indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, tecnico/economica.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'A.D.

10. Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora riconosciute idonee da questo Ente appaltante.

11. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione il 30 marzo 1999.

Il direttore: C.V. Daniele Lenzo.

C-8564 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRASTORNINA (Provincia di Avellino)

Avviso di gara pubblica per estratto
Lavori di completamento della circumsollazione del centro abitato

Il comune di Pietrastornina con sede in piazzale A. Moro n. 4, telefono 0825/902290 e fax 0825/902217, rende noto che il giorno 23 aprile 1999, alle ore 9, presso la sede comunale si terrà una gara per pubblico incanto per l'appalto dei «lavori di completamento della circumsollazione del centro abitato» nel comune di Pietrastornina.

Il termine per la presentazione delle offerte scade il giorno 22 aprile 1999 alle ore 14.

La gara si terrà secondo il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed articoli 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del maggior ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

L'ammontare dell'appalto ascende a L. 3.484.003.210.

Si richiede, per la partecipazione alla gara, l'iscrizione all'A.N.C. categorie G3 classe 6; G4 classe 5; S18 classe 4, S21 classe 4.

Il bando integrale con i requisiti richiesti e le modalità di presentazione dell'offerta è reperibile presso l'U.T.C del comune di Pietrastornina.

Il responsabile del procedimento: ing. Franco Donnarumma.

C-8567 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 L'Aquila

1. Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4 di L'Aquila, via XX Settembre n. 26 - 67100 L'Aquila.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata;

b) giustificazione della procedura accelerata: consentire la continuità dell'approvvigionamento.

3.a) Luogo di consegna: L'Aquila, ospedale regionale di Coppito;

b) oggetto dell'appalto: reagenti e reagenti con relativi sistemi di analisi, divisi in lotti, per un importo presunto annuo di L. 2.500.000.000, pari a € 1.291.000 circa;

c) modalità presentazione offerte: distinte per lotto.

4. Durata contratto: tre anni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del 23 aprile 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni sette dalla data di individuazione delle ditte.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, in carta legale, le ditte dovranno allegare, a pena di esclusione, le dichiarazioni e i documenti di seguito indicati:

la ragione sociale della ditta corredata dal numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero i dati relativi all'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, o certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede, di data non superiore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/1968;

dichiarazione resa in conformità della legge n. 15/1968 concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1996, 1997 e 1998);

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1996, 1997 e 1998), con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente con firma autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/1968;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione commerciale e distributiva con firma autentica nella forma prevista dalla legge n. 15/1968;

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di gara è depositato, per presa visione, presso il dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi dell'azienda U.S.L. n. 4, via XX Settembre n. 26 - 67100 L'Aquila. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, fax 0862/778095, tel. 0862/778070-778079.

11. Data di invio del bando: 30 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

C-8565 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4

L'Aquila

1. Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4 di L'Aquila, via XX Settembre n. 26 - 67100 L'Aquila.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata;

b) giustificazione della procedura accelerata: consentire la continuità dell'approvvigionamento.

3.a) Luogo di consegna: L'Aquila, ospedale regionale di Coppito;

b) oggetto dell'appalto: pellicole radiografiche, prodotti chimici e service di sistemi di sviluppo e stampa, divisi in lotti, per un importo presunto annuo di L. 1.500.000.000, pari a € 774,685 circa;

c) modalità presentazione offerte: distinte per lotto.

4. Durata contratto: tre anni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del 23 aprile 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni sette dalla data di individuazione delle ditte.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, in carta legale, le ditte dovranno allegare, a pena di esclusione, le dichiarazioni e i documenti di seguito indicati:

la ragione sociale della ditta corredata dal numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero i dati relativi all'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, o certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede, di data non superiore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/1968;

dichiarazione resa in conformità della legge n. 15/1968 concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1996, 1997 e 1998);

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1996, 1997 e 1998), con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente con firma autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/1968;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione commerciale e distributiva con firma autentica nella forma prevista dalla legge n. 15/1968;

9. Criteri di aggiudicazione: art. 19, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di gara è depositato, per presa visione, presso il dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi dell'azienda U.S.L. n. 4, via XX Settembre n. 26 - 67100 L'Aquila. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, fax 0862/778095, tel. 0862/778070-778079.

11. Data di invio del bando: 30 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

C-8566 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide

Torino, via Zuretti n. 29

Tel. 011/6933.617 - Fax 011/6933.322

Estratto di bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide U.O. affari istituzionali, secondo piano, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino.

2. Oggetto: lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale e alla sicurezza in generale del gruppo operatorio del presidio ospedaliero Maria Adelaide in via Lungo Dora Firenze n. 87, Torino. Importo a base d'asta: L. 950.000.000/€ 490.634,05 oltre I.V.A. di cui L. 22.148.600/€ 11.438,79 oneri relativi ad opere integrative per la sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996, non soggetti a ribasso d'asta. Luogo di esecuzione dei lavori: ospedale Maria Adelaide via Lungo Dora Firenze n. 87 - Torino.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 20, primo comma della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

4. Criterio di aggiudicazione: ex art. 21, primo comma, lett. b) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori a corpo posto a base d'asta. Si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis del citato art. 21 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni. Affidamento lavori: a corpo ex art. 326, secondo comma della legge n. 2248/1865 allegato F.

5. Categorie A.N.C. richieste: categoria G11 per classifica d'importo L. 750.000.000 e categoria G1 per classifica d'importo L. 750.000.000. Entrambe le categorie sono considerate prevalenti per le ragioni meglio specificate nel capitolato speciale d'appalto.

6. Termini:

a) Esecuzione dei lavori settanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna;

b) le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 maggio 1999 pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto sub 1 secondo forme e modalità indicate nel bando di gara integrale;

c) svolgimento della gara: in seduta pubblica il giorno 12 maggio 1999 alle ore 9 al secondo piano di via Zuretti n. 29, Torino.

7. Gli elaborati progettuali e il capitolato speciale d'appalto sono in visione presso l'ufficio tecnico dell'azienda ospedaliera appaltante e potranno essere ritirati, previo pagamento rispettivi costi riproduzione, presso copisteria Rigano tel. 011/66.36.877, previa prenotazione telefonica.

8. Il bando di gara integrale è stato pubblicato nel B.U.R. Piemonte n. 14 del 7 aprile 1999, e sarà inviato via fax a semplice richiesta.

Il direttore generale: dott. Ing. Enrico Bighetti.

C-8568 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE SAN CARLO

Potenza

Bando di gara

(Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992)

1. Azienda ospedaliera, Ospedale S. Carlo, C/da Macchia Romana - 85100 Potenza.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Luogo della consegna: presidi ospedalieri di Potenza, Melfi, Rionero e Matera.

4. Le attrezzature da fornire sono:

- 4.a) lotto 1: n. 3 mammografi;
- 4.b) lotto 2: n. 3 negatoscopi;
- 4.c) lotto 3: n. 2 ecografi.

5. Alle gare sono ammesse ditte, associazioni temporanee di imprese e loro consorzi o cooperative ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Le ditte potranno partecipare ad una o a tutte le gare seconda del loro interesse. Le ditte per essere invitate, dovranno redigere domanda in bollo, oppure secondo le modalità previste dall'art. 7, punto 9 del decreto legislativo n. 358/1992, specificando a quali gare intendono essere invitate e corredare la domanda della documentazione di seguito:

6.a) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

6.b) Dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.c) Dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13 del decreto legislativo n. 358 24 luglio 1992).

6.d) Idonea documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti ai sensi dell'art. 14, lett. a).

7. Termine entro cui devono pervenire, in plico chiuso, le domande di partecipazione: ore 12 del 15 aprile 1999.

8. Per raccomandata postale o tramite aziende autorizzate dal Ministero P.T. indirizzata a: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Carlo, C/da Macchia Romana - 85100 Potenza.

9. Le domande di partecipazione, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

10. La lettera d'invito a presentare l'offerta sarà spedita entro il 26 aprile 1999.

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio provveditorato dell'azienda ospedaliera, ospedale S. Carlo, C/da Macchia Romana, 85100 Potenza, nelle ore di servizio (0971/612480).

12. Le dichiarazioni e i certificati di cui al punto 6, in caso di associazione, (punto 5) dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa.

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 9 marzo 1999.

Potenza, 9 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-8569 (A pagamento).

PROVINCIA DI MARIA SS. DELLA PIETÀ

Recanati, viale Passionisti n. 54

Tel. 06/82002127

Codice fiscale n. 82000050433

Bando di licitazione privata con procedura d'urgenza

Oggetto: Recupero dell'ala est del convento di San Gabriele dell'Addolorata, sito in comune di Isola del Gran Sasso (Teramo), da destinare alla ricettività a basso costo dei pellegrini in comunità religiose, ristrutturazione interna e rifacimento del tetto.

Importo a base di gara: L. 2.569.235.972 oltre I.V.A.

Categoria prevalente: G2 per l'importo di L. 1.978.732.612 oltre IVA Altre categorie: G11 e S3 per l'importo di L. 590.503.360 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato, ai sensi dell'articolo 21, 1° comma, lettera b della legge n. 109/94 e successive modifiche, con esclusione automatica di offerte in aumento ed anomale ai sensi del D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997.

In considerazione della inderogabile necessità, stabilita dall'art. 1, comma 4, lettera d, legge n. 270/1997, che impone, di ultimare i lavori entro e non oltre il 31 ottobre 1999, a pena di decadenza dei finanziamenti ricevuti, risulta indispensabile ricorrere alla procedura d'urgenza e pertanto, ai sensi dell'articolo 3 commi 3 e 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, il termine per la ricezione delle domande di invito è ridotto da diciannove a otto giorni e quello per la ricezione delle offerte da venti a cinque giorni.

Di conseguenza, la domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in italiano, sottoscritta, con firma autenticata dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire allo studio legale associato degli avvocati Marini, Cicero, Graceffa, Valle, via Luigi Capuana n. 10 - 00137 Roma, entro le ore 12 del 15 aprile 1999 a mezzo raccomandata A/R o corrieri autorizzati.

Per informazioni e per le richieste di copia integrale del bando chiamare i numeri telefonici: 06/82002127 - 06/82002128.

Il responsabile del procedimento è l'avv. Rosario Graceffa, con studio in Roma, via L. Capuana n. 10.

Roma, 1° aprile 1999

Il responsabile del procedimento:
avv. Rosario Graceffa

S-7103 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 4 ALTO VICENTINO

Thiene (Vicenza), via Rasa n. 9

Avviso di gara

Avviso di gara a mezzo «trattativa privata» per la fornitura in servizio di un sistema diagnostico per l'esecuzione di elettroforesi proteiche per il Servizio di Laboratorio Analisi dell'Ospedale di Thiene, anni due. spesa presunta L. 50.000.000 (€ 25.822,84). Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 20 aprile 1999 e potranno essere trasmesse a mezzo telefax 0445/389244.

Per informazioni: Servizio Provveditorato Economato telefono 0445/389477.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-8818 (A pagamento).

**U.L.S.S. N. 4
ALTO VICENTINO**
Thiene (Vicenza), via Rasa n. 9

Avviso di gara

Avviso di gara a mezzo «trattativa privata» per il servizio di registrazione impegnative prestazioni specialistiche ambulatoriali anno 1999. Spesa presunta L. 75.000.000 (€ 38.734,27). Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 20 aprile 1999 e potranno essere trasmesse a mezzo telefax 0445/389244.

Per informazioni: Servizio Provveditorato Economato telefono 0445/389247.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-8819 (A pagamento).

**U.L.S.S. N. 4
ALTO VICENTINO**
Thiene (Vicenza), via Rasa n. 9

Avviso di gara

Avviso di gara a mezzo «trattativa privata» per la fornitura di terreni di coltura, anni due per il Servizio di Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero. Spesa presunta L. 100.000.000 (€ 51.645,69). Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 20 aprile 1999 e potranno essere trasmesse a mezzo telefax 0445/389244.

Per informazioni: Servizio Provveditorato Economato telefono 0445/389477.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-8820 (A pagamento).

**U.L.S.S. N. 4
ALTO VICENTINO**
Thiene (Vicenza), via Rasa n. 9

Avviso di gara

Avviso di gara a mezzo «trattativa privata» per il servizio di direzione, redazione e stampa del periodico «Alto Vicentino», anno 1999. Spesa presunta L. 70.000.000 (€ 36.151,98). Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 13 aprile 1999 e potranno essere trasmesse a mezzo telefax 0445/389244.

Per informazioni: Servizio Provveditorato Economato telefono 0445/389246.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-8822 (A pagamento).

**U.L.S.S. N. 4
ALTO VICENTINO**
Thiene (Vicenza), via Rasa n. 9

Avviso di gara

Avviso di gara a mezzo «trattativa privata» per la fornitura di kit per prolasso emorragico anno 1999. Spesa presunta L. 95.000.000 (€ 49.063,41). Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 13 aprile 1999 e potranno essere trasmesse a mezzo telefax 0445/389244.

Per informazioni: Servizio Provveditorato Economato telefono 0445/389241.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-8823 (A pagamento).

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
Facoltà di Medicina e Chirurgia
«Agostino Gemelli» - Roma

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università Cattolica del Sacro Cuore, Facoltà di Medicina e Chirurgia, largo F. Vito, 1, 00168 Roma. Tel. 0630151, telefax 611330 Ucatro I, telefax 063051343, telegrafo Universcatro.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche.

Giustificazione della procedura accelerata: le forniture oggetto della presente gara sono finanziate ai sensi della legge n. 651 del 23 dicembre 1996 recante: «Misure urgenti per il grande Giubileo del 2000» in base alla quale (art. 3-bis) risulta imprescindibile, pena l'esclusione dalle agevolazioni, lo svolgimento della gara, nonché ultimazione dei lavori o delle forniture in tempo utile per l'evento. Forma della fornitura oggetto di gara: fornitura ed installazione «chiavi in mano», comprensiva di garanzie e servizio di manutenzione.

3. Luogo di consegna: Roma presso il Policlinico «Agostino Gemelli», largo F. Vito, 1.

Oggetto dell'appalto: fornitura in unico lotto di: un tomografo assiale computerizzato ad elevate prestazioni, CPA 33.10.11, una stampante digitale a raggio laser, multimodale, con sviluppatrice automatica CPA 33.10.1, un ecografo multidisciplinare CPA 33.10.12, una diagnostica RX telecomandata digitale con teleradiografo, CPA 33.10.11, per un importo complessivo di 1.700.000.000 ITL (IVA esclusa), pari a € 877.976,72 (IVA esclusa).

Non sono ammesse offerte per una sola apparecchiatura.

4. Termine ultimo per la consegna della fornitura: 15 ottobre 1999.

5. Forma giuridica raggruppamenti: per i raggruppamenti di imprese si osservano le norme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche.

6. Termine per la ricezione delle domande: il termine scade, pena esclusione, alle ore 19,00 del 23 aprile 1999.

Indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore - Direzione di Sede, largo F. Vito, 1 - 00168 Roma.

La domanda di partecipazione e la relativa documentazione andrà redatta in lingua italiana, dovrà pervenire in plico sigillato, controfirmato sui lembi, tramite raccomandata postale o agenzia di recapito, sul quale dovrà figurare la frase «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di apparecchiature per il nuovo D.E.A. - Piastra polifunzionale Policlinico A. Gemelli di Roma».

7. L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 31 maggio 1999.

8. Cauzione: le imprese invitate dovranno presentare, a pena esclusione, cauzione provvisoria, anche con fidejussione bancaria o assicurativa, pari a 340.000.000 ITL - € 175.595,34, per la durata di tre mesi dalla data ultima utile per la presentazione delle offerte.

9. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione dei requisiti di seguito indicati:

a) insussistenza di tutte le cause di esclusione, nessuna eccezione, elencate nell'art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

b) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. con predisposizione del relativo certificato per l'esercizio dell'attività oggetto della gara, possibilmente con menzione dei dati previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998 (normativa antimafia). In caso di ditte estere, la suddetta iscrizione od equipollente, dovrà essere tradotta in lingua italiana;

c) dimostrazione della capacità economico finanziaria dell'impresa che dovrà essere provata con l'esibizione dell'estratto del bilancio relativo agli ultimi tre esercizi finanziari e la dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto di gara, riferiti agli ultimi tre esercizi.

Per i suddetti requisiti potrà essere presentata autocertificazione, il cui facsimile è disponibile presso questa Amministrazione. Si precisa che in tale ipotesi, essendo l'Amministrazione tenuta alla verifica del contenuto delle dichiarazioni, le imprese dovranno fornire all'Ente, entro breve tempo e pena l'esclusione, ogni dato e documento eventualmente richiesto.

La dimostrazione delle capacità tecniche, pena esclusione, dovrà essere fornita mediante presentazione dei seguenti documenti:

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con importo, data e destinatario, ed eventuali certificazioni di enti pubblici;

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità;

f) descrizioni e fotografie dei beni oggetto della fornitura.

10. Ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, si procederà ad aggiudicazione al «prezzo più basso».

11. Il numero minimo e massimo dei fornitori che saranno invitati, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto legislativo n. 358/92 è rispettivamente di cinque e venti.

12. Non sono ammesse varianti alla fornitura oggetto di gara.

13. La validità dell'offerta ha la durata di un anno a decorrere dalla data del termine di presentazione della medesima.

14. È vietato il subappalto.

15. L'irregolarità delle modalità di confezionamento e di trasmissione del plico, poste a garanzia della riservatezza e della *par condicio*, la mancata presentazione (anche parziale), la difformità o l'incompletezza dei dati richiesti, sono motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara; sarà altresì esclusa l'ATI qualora una sola impresa associata sia incorsa nelle omissioni, difformità o incompletezze suddette.

Eventuali delucidazioni e chiarimenti potranno essere richiesti presso l'Ufficio Contatti dell'Ente (tel. 0630154412).

Data di invio del bando: 31 marzo 1999.

Data di ricevimento del bando: 31 marzo 1999.

Roma, 1° aprile 1999

Il direttore del Policlinico: dott. Antonio Cicchetti.

S-7119 (A pagamento).

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

Roma, via della Mercede n. 9

Avviso di gara

L'Istituto Postelegrafonici indice n. 3 licitazioni private (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 96/1979, art. 56) aventi ad oggetto:

licitazione privata n. 1: gestione mensa e somministrazione alimentare presso i 2 Centri vacanze Ipost di Pesaro e Riccione. Il prezzo base di gara è di L. 550.000.000 + I.V.A.;

licitazione privata n. 2: gestione dei servizi di pulizia di tutti i locali (mensa esclusa), spiaggia, terrazzi, piazzali, campi e attrezzature sportive, lavanderia e gestione guardaroba, presso i Centri vacanze Ipost di Pesaro e Riccione. Il prezzo base di gara è di L. 350.000.000 + I.V.A.;

licitazione privata n. 3: gestione dei servizi di trasporto, vigilanza, assistenza sanitaria delle attività sportive, culturali e ricreative presso i Centri vacanze Ipost di Pesaro e Riccione. Il prezzo base di gara è di L. 1.100.000.000 + I.V.A.

Ogni gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà prodotto il prezzo economicamente più vantaggioso in conformità all'art. 23, comma 1-bis del decreto legislativo n. 157/1995. Le ditte interessate potranno richiedere i bandi di gara integrali contenenti le modalità di partecipazione, presso l'ufficio gare dell'ente. Le domande di partecipazione (una per ciascuna gara) dovranno essere inviate al seguente indirizzo, entro e non oltre le ore 12 del 26 aprile 1999: Istituto Postelegrafonici - Ufficio gare - via della Mercede n. 9 - 00187 Roma - Tel. 6789192-6792588 - Fax 679855.

Sulla busta dovrà essere riportato il nominativo della ditta interessata e l'oggetto della licitazione privata per la quale si fa richiesta di partecipazione.

Il direttore generale: dott. Domenico Serino.

S-6343 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ORGANON TEKNIKA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Protocollo n. 800/A.I.C./2795. Codice pratica: NOT/98/1946.

Titolare: Organon Teknika B.V. - Boxtel (Olanda).

Rappresentante e concessionaria esclusiva per l'Italia: Organon Teknika S.p.a., Roma.

Specialità medicinale: ONCOTICE.

Confezione e numero A.L.C.: 028346017 - 3 fiale liof. 2 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione: 22 - modifica della durata di validità dopo ricostituzione a 2 ore a 2-8°C.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: G. Borini.

S-6221 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA S.T.A.P. di Brescia Ufficio Genio civile

Con domanda 17 marzo 1999 il Consorzio Elettrico Medeghini e consociati ha chiesto la variante alla concessione assentita con delibera di Giunta regionale del 21 giugno 1988, n. 34159, per derivazione dal fiume Chiese, in comune di Gavardo e Muscoline, della portata di moduli medi 146 (l/s 14,600) per produrre sul salto di m 5,25 la potenza nominale di kW 751,47.

Brescia, 25 marzo 1999

Il dirigente S.T.A.P.:
dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-8187 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-4728 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - n. 52 del 4 marzo 1999 alla pagina 26, ove è scritto: «... 9 settembre 1974 ...», leggasi «... 9 settembre 1975 ...».

Invariato il resto.

D'Aniello Addolorata.

C-8206 (A pagamento).

ALPRENE - S.r.l.

Avviso di rettifica

Nell'avviso M-958 riguardante PROGETTO DI FUSIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - n. 52 del 4 marzo 1999 alla pagina 21, nella seconda riga, ove è scritto: «... Granarolo dell'Emilia ...», leggasi: «... Bologna ...».

Invariato il resto.

Notaio Luciano Amato.

M-2294 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-4505 riguardante NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 25 marzo 1999 alla pagina n. 77/78:

all'inizio del testo dove è scritto: Il consorzio Sabbie d'Oro, in personale ..., leggasi: Il consorzio Sabbie d'Oro, in persona ...;

a pag. 78, prima colonna dove è scritto: i signori Quattrini e Donati ... il rigetto dell'appalto ..., leggasi: i signori Quattrini e Donati ... il rigetto dell'appello...;

dove è scritto: ... Amato Concetta In Belli ..., leggasi: ... Amato Concetta in Belli ...;

dove è scritto: Azzurra Immobiliare S.r.l., legale rappresentante t.p.; ..., leggasi: Azzurra Immobiliare S.r.l., L.R. t.p.;

dove è scritto: Desideri, Casafina, leggasi Desideri Casafina;

dove è scritto: Immobiliare Paola S.r.l. legale rappresentante t.p., leggasi: Immobiliare Paola S.r.l. L.R. p.t.;

dove è scritto: Immobiliare Stio S.r.l. legale rappresentante t.p., leggasi Immobiliare Stio S.r.l. L.R. t.p.;

dove è scritto: Finsob legale rappresentante t.p., leggasi: Finsob L.R. t.p.;

dove è scritto: Volpi Eveli, leggasi: Volpini Evelina.

Invariato il resto.

C-8570.

Nell'avviso S-3968 riguardante Bosca Fin S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 1999, alla pagina n. 7, alla fine dell'avviso la data della seconda convocazione 25 maggio 1999, deve intendersi: 26 maggio 1999.

Invariato il resto.

C-8571.

Nell'avviso S-4608, riguardante la convocazione di assemblea della BANCA CARIGE - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 25 marzo 1999, alla pagina 23, ultimo capoverso, dove è scritto: «... (in Genova, via Cassa di Risparmio n. 15, quinto piano, ufficio Finanza Medio Lungo Termine) e presso la ...», leggasi: «... (in Genova, via Cassa di Risparmio 15, Uff. Finanza Medio Lungo Termine) e, limitatamente al punto 5, anche presso la ...».

Invariato il resto.

C-7645.

Nell'avviso S-4373 riguardante Banca Lombarda S.p.a., pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 24 marzo 1999, alla pagina n. 36, alla fine del punto 3, dove è scritto: 358/1998, leggasi: 58/1998.

Invariato il resto.

C-8572.

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunci giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 7 9 0 9 9 *

L. 6.200